



UNRAE book **2022**

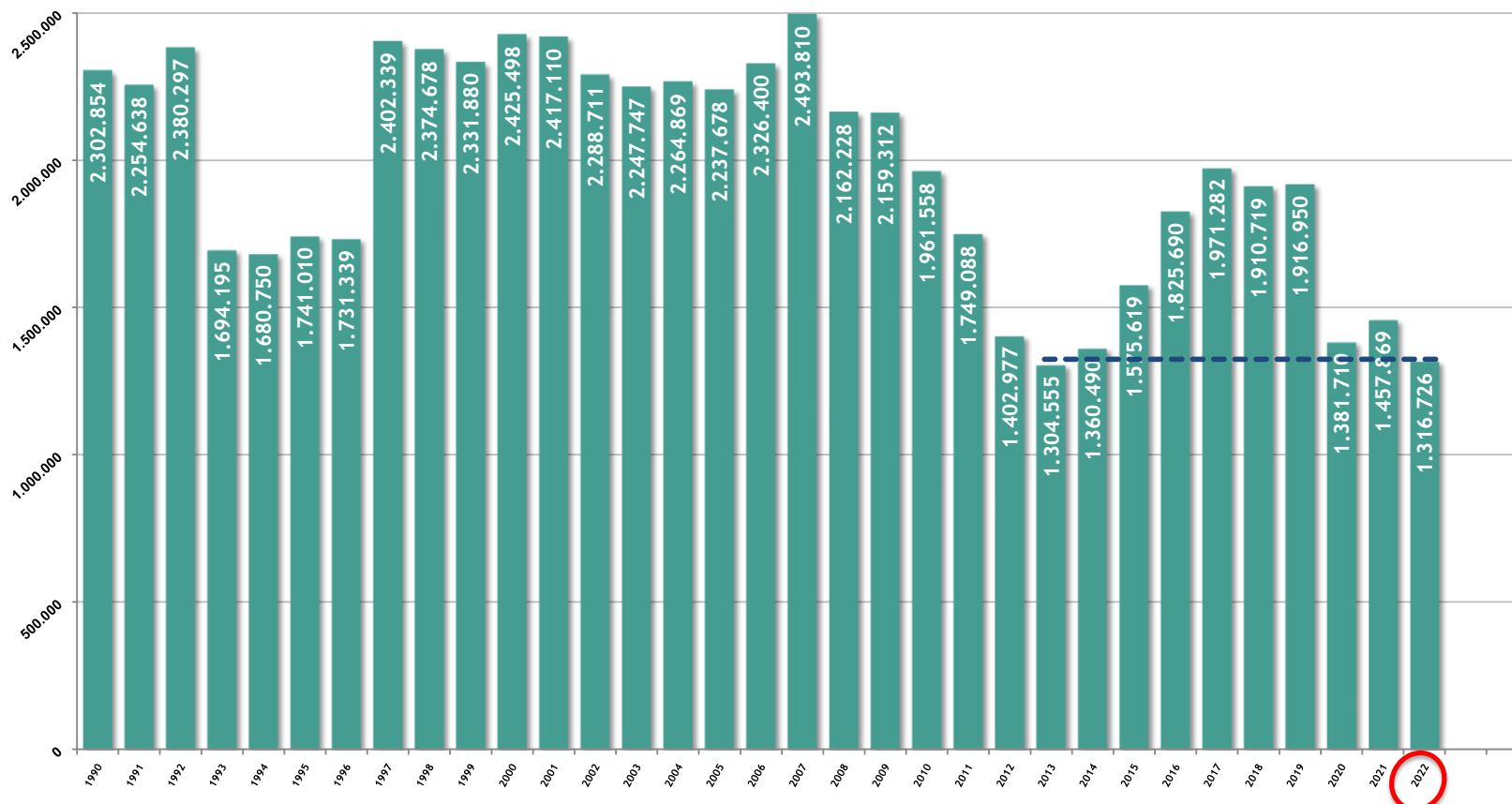
Analisi del mercato autoveicoli in Italia

XXIII edizione

Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri

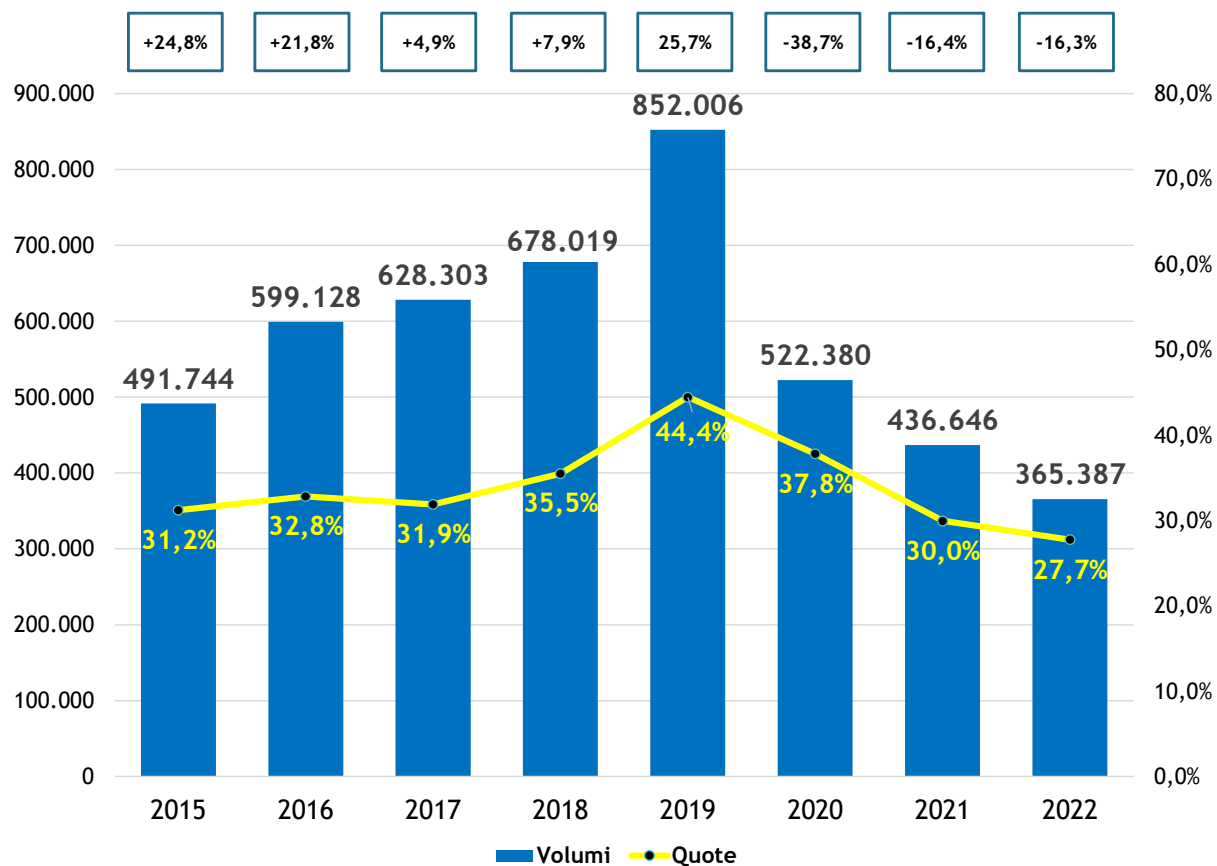
UNRAE BOOK 2022 – INDICE

2. Indice
3. Andamento storico del mercato Italiano
4. Immatricolazioni: Benzina
5. Immatricolazioni: Diesel
6. Immatricolazioni: GPL
7. Immatricolazioni: Metano
8. Immatricolazioni: Ibrida (HEV)
9. Immatricolazioni: Ibrida (plug-in)
10. Immatricolazioni: Elettrica
11. Immatricolazioni: ECV
12. Auto elettrica: permutate per alimentazione
13. Infrastrutture pubbliche di ricarica elettrica
14. Auto elettrificate 5 Major Markets
15. Immatricolazioni: Privati
16. Immatricolazioni a Privati con Partita IVA
17. Immatricolazioni a Privati per fasce d'età
18. Immatricolazioni a Privati per genere
19. Immatricolazioni: Autoimmatricolazioni
20. Immatricolazioni: Noleggio a Lungo Termine
21. Il noleggio a lungo termine - Utilizzatori
22. Immatricolazioni: Noleggio a Breve Termine
23. Immatricolazioni: Società ed enti
24. Imm.zioni per alimentazione/canali vendita
25. Leasing autovetture per canali di vendita
26. Autoimmatricolazioni per alimentazione
27. Stock di Autoimmatricolazioni
28. Auto a società in Europa
29. Immatricolazioni autovetture: segmento-A
30. Immatricolazioni autovetture: segmento-B
31. Immatricolazioni autovetture: segmento-C
32. Immatricolazioni autovetture: segmento-D
33. Immatricolazioni autovetture: segmento-E
34. Immatricolazioni autovetture: segmento-F
35. Immatricolazioni per carrozzeria
36. Immatricolazioni per segmento
37. Immatricolazioni a Privati per carrozzeria/età
38. Immatricolazioni per aree geografiche
39. Aree geografiche al netto del noleggio
40. Immatricolazioni per regione
41. Immatricolazioni per provincia
42. Immatricolazioni di autovetture per colore
43. Italia: emissioni medie di CO₂
44. Immatricolazioni 2022 CO₂ per canali e fasce
45. Europa: emissioni medie di CO₂
46. Consumi carburante
47. Invecchiamento parco circolante reale
48. Parco circolante autovetture per Direttiva Euro
49. Parco circolante autovetture per alimentazione
50. Trasferimenti di proprietà autovetture
51. Trasferimenti di proprietà per contraente
52. Minivolture per contraente
53. Trasferimenti di proprietà per alimentazione
54. Minivolture per alimentazione
55. Trasferimenti di proprietà per anzianità
56. Minivolture per anzianità
57. Esportazioni di autovetture per anzianità
58. Esportazioni di autovetture per Paese
59. Esportazioni di autovetture per canale
60. Demolizioni di autovetture per canale
61. Demolizioni di autovetture per Direttiva
62. Importazioni di autovetture per Paese
63. Immatricolazioni: società ed enti
64. Fatturato auto reale per canale di vendita
65. Credito al consumo flussi finanziati
66. Previsioni 2023: indicatori congiunturali
67. Previsioni autovetture 2023
68. Previsioni autovetture 2023: canali di vendita
69. Previsioni autovetture 2023: alimentazioni
70. Immatricolazioni Autocarri fino a 3,5 t
71. Veicoli Commerciali per canale
72. Veicoli Commerciali per alimentazione
73. Veicoli Commerciali: Emissioni medie di CO₂
74. Immatricolazioni a Privati con Partita IVA
75. Parco circolante Veicoli Commerciali
76. Immatricolazioni Veicoli Industriali > 3,5 t
77. Immatricolazioni VI > 3,5 t per alimentazione
78. Immatricolazioni VI > 3,5 t per carrozzeria
79. Immatricolazioni VI > 3,5 t per uso
80. Parco circolante Veicoli Industriali
81. Immatricolazioni Rimorchi e Semirimorchi
82. Parco circolante Rimorchi e Semirimorchi > 3,5 t
83. Immatricolazioni Autobus
84. Parco circolante Autobus
85. L'UNRAE in numeri
86. Autori e Metodologia



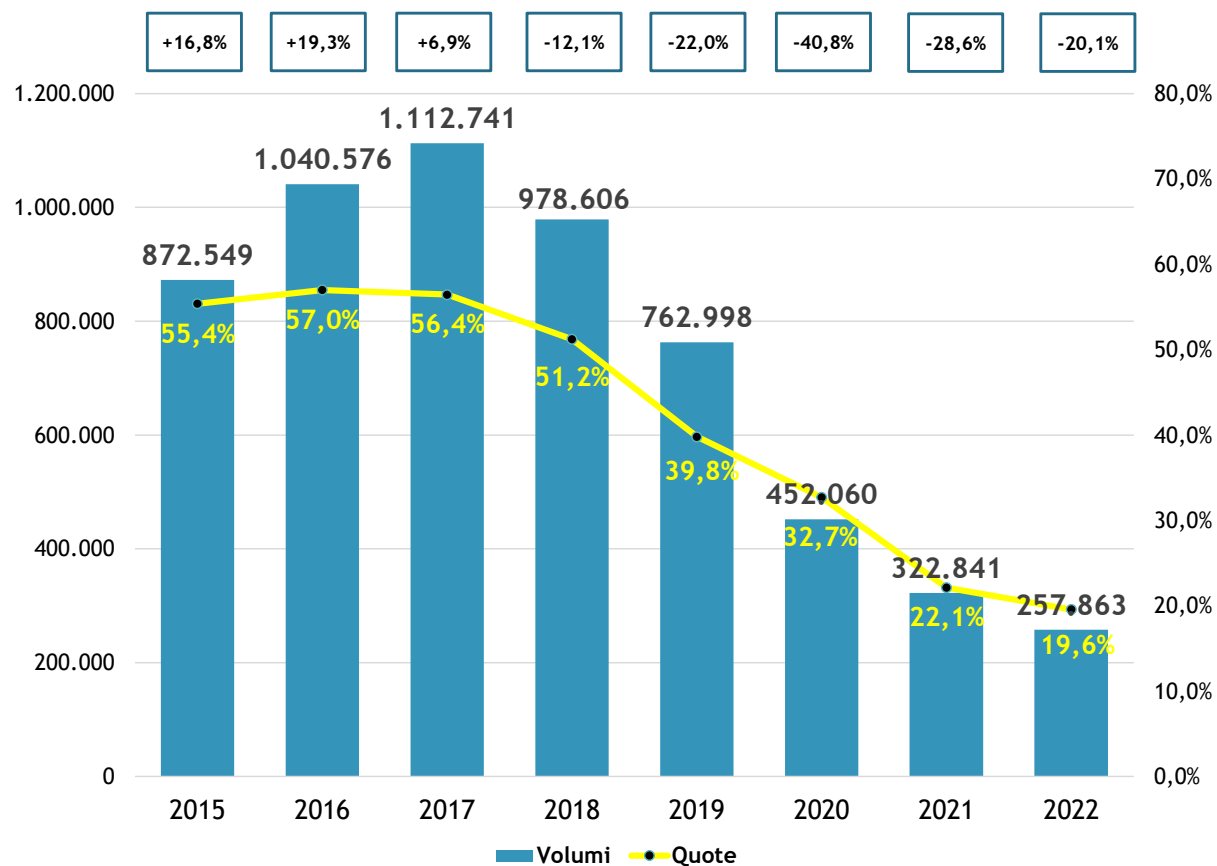
Negli ultimi 30 anni il mercato Italiano delle autovetture ha fatto registrare una media di circa 2.030.000 immatricolazioni, con volumi al di sopra dei 2,2 milioni di unità sino al 2007, anno della crisi finanziaria innescata dal fallimento di Lehman Brothers. Unica eccezione fu il periodo 1993-1996, successivo alla svalutazione della Lira, quando le vendite di auto oscillarono intorno ai 1,7 milioni di unità. Solo gli incentivi pubblici alla rottamazione riportarono i volumi al di sopra dei 2 milioni di auto. Dopo il picco del 2007, la crisi economica portò al crollo della domanda di auto, che toccò il fondo nel 2013. Il successivo recupero è stato graduale, sino a sfiorare nel 2017 la soglia dei 2 milioni di unità. La crisi innescata dalla pandemia ha portato il mercato 2020 sui livelli del 2014 e sotto 1,4 milioni di auto; il 2022 è riuscito a fare ancora peggio, l'onda lunga della pandemia e la crisi dei semiconduttori ha frenato il recupero e il mercato ha chiuso a 1,317 milioni di autovetture, vicino ai livelli di minimo storico del 2013.

Immatricolazioni: alimentazione Benzina



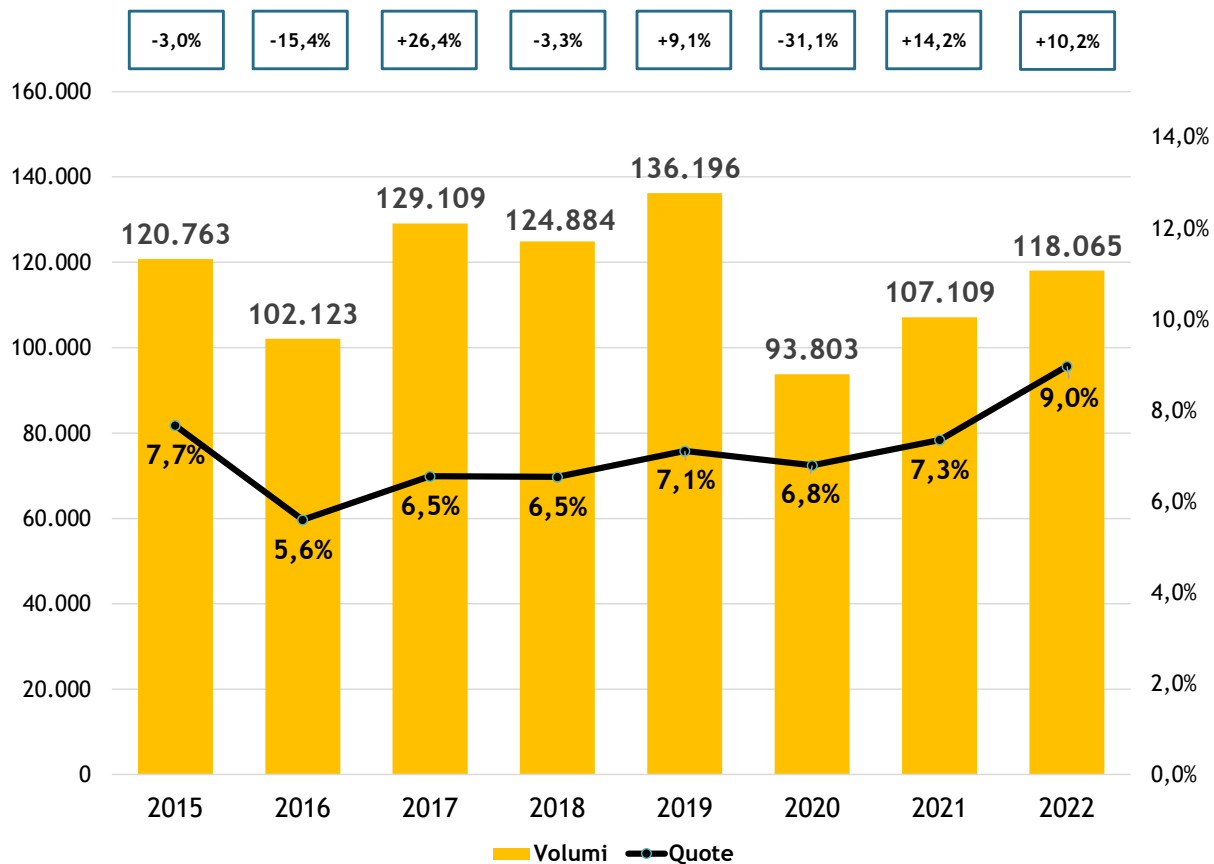
La transizione energetica verso una mobilità a zero emissioni penalizza le motorizzazioni tradizionali: nel 2022 il motore a benzina perde la leadership, pur contenendo il calo di quota di appena 2,3 punti percentuali, scendendo al 27,7%. Le vendite di auto benzina subiscono un forte calo fra i privati, autoimmatricolazioni e NBT, mentre crescono nel NLT e tengono fra le società.

Immatricolazioni: alimentazione Diesel

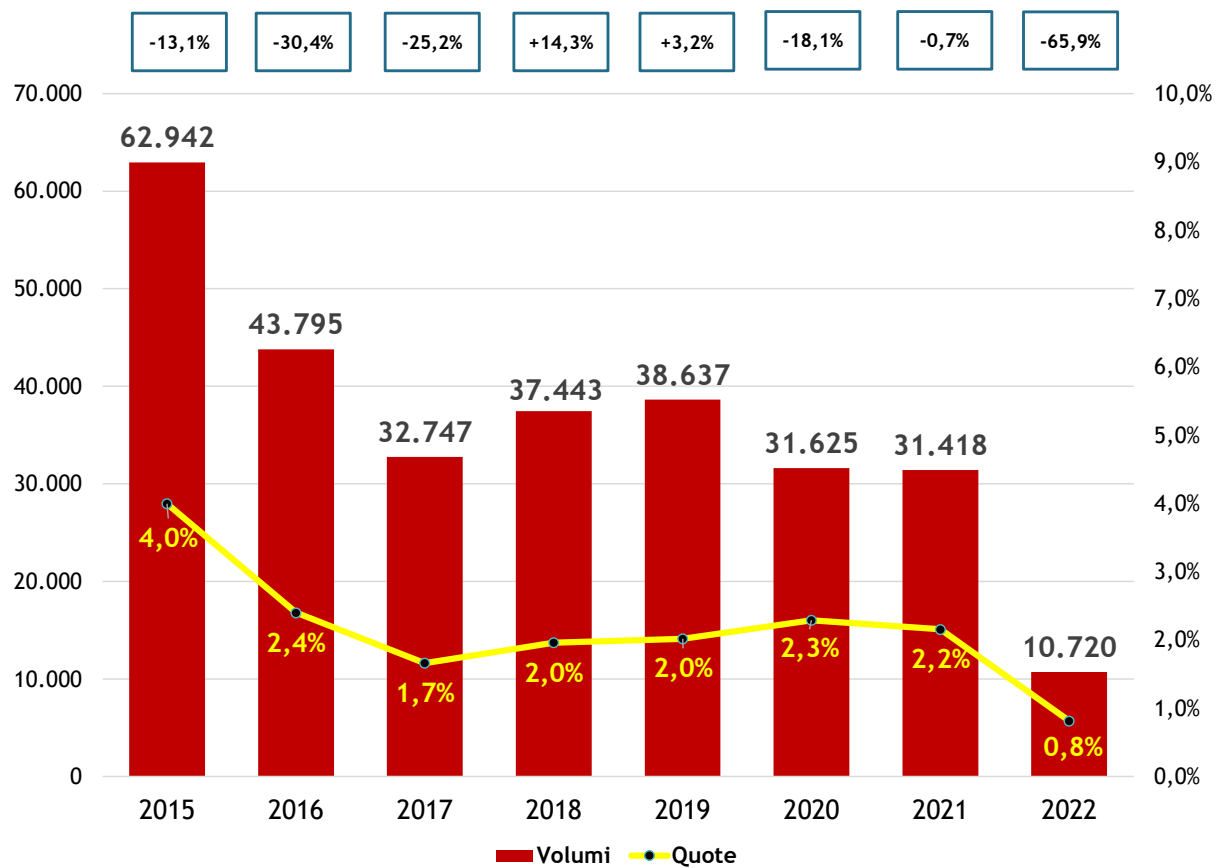


In progressivo calo anche la share delle auto diesel che nel 2022 perde 2,5 punti, scendendo al 19,6% del totale. Il pesantissimo calo è comune a tutti i canali di vendita, fatta eccezione per il noleggio a lungo termine.

Immatricolazioni: alimentazione GPL

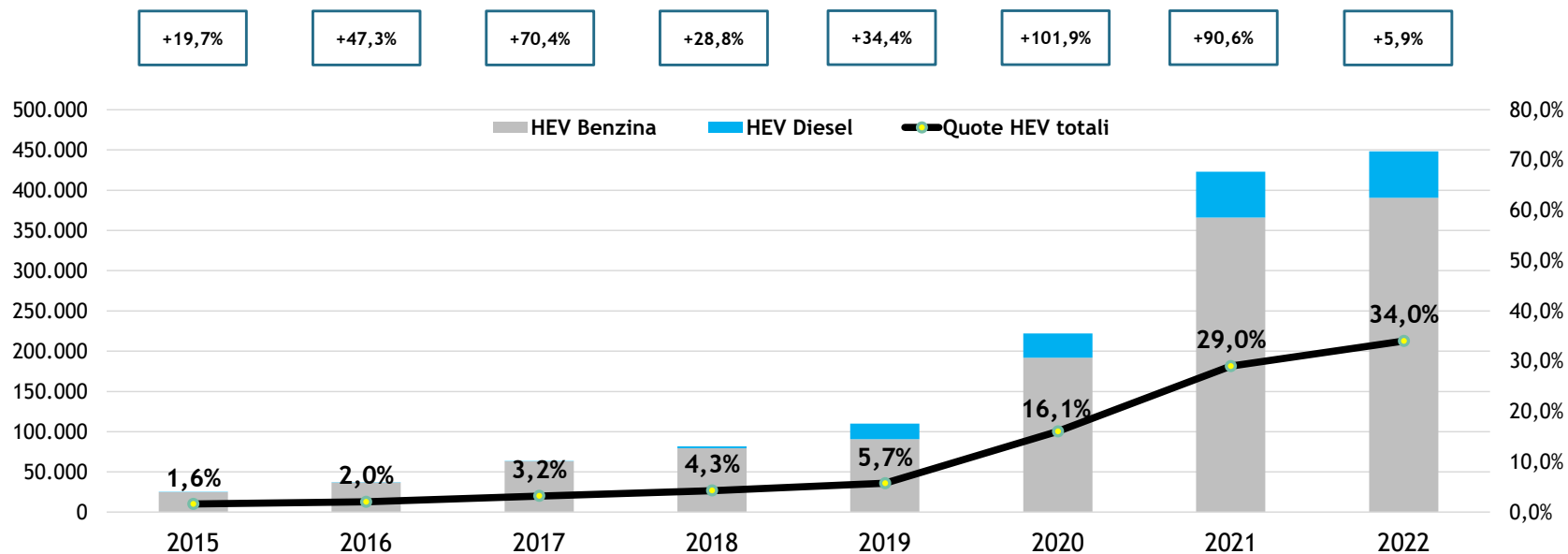


Complice il rialzo dei prezzi dei carburanti tradizionali, nel 2022 il Gpl ha segnato un'ottima crescita in volume, salendo al 9% di quota, con oltre 108.000 immatricolazioni.



Drastica flessione nel 2022 per le auto a metano che perdono il 66% dei volumi e scendono allo 0,8% di quota (-1,4 p.p.), a 10.700 unità, evidenziando una debacle in tutti i canali di vendita

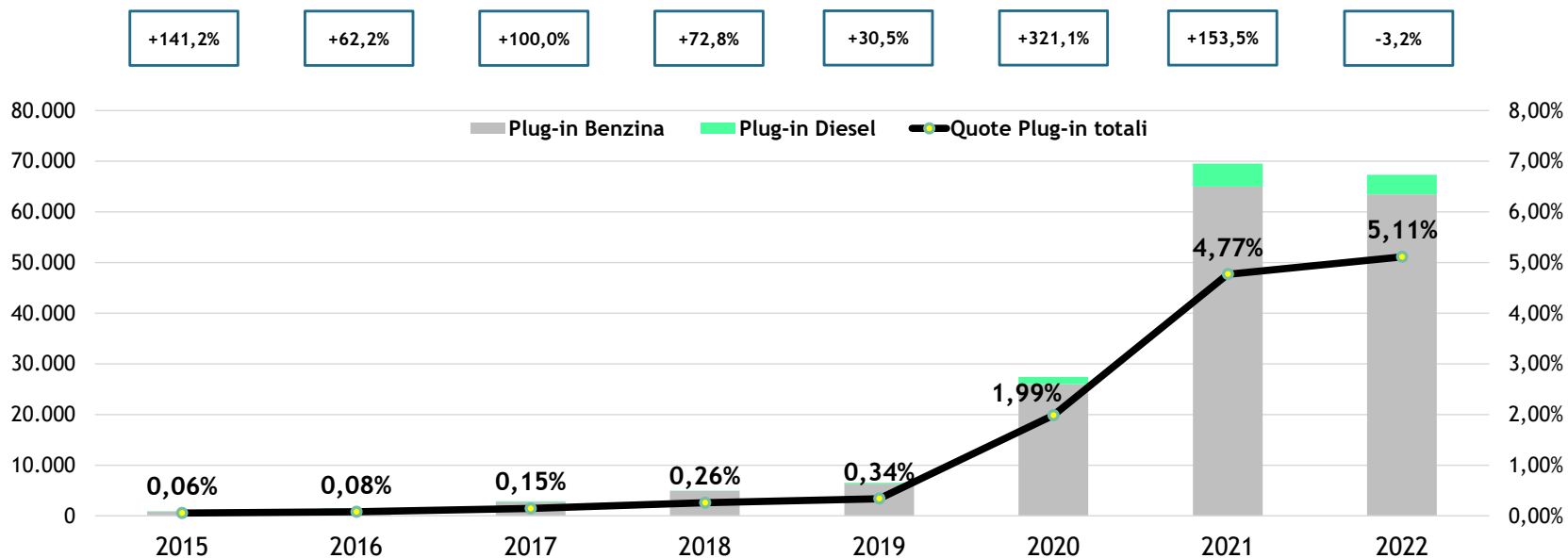
Immatricolazioni: alimentazione Ibrida (HEV)



IBRIDE HEV	25.279	37.247	63.473	81.777	109.911	221.918	423.049	448.184
FULL					73.089	64.345	102.299	121.312
MILD					38.822	157.573	320.750	326.872

Grazie agli incentivi, all'indipendenza dalle infrastrutture di ricarica e alle direttive sempre più stringenti in tema di emissioni, le vetture ibride nel 2022 raggiungono la leadership del mercato auto. Con una crescita di 5 punti di quota, rappresentano oltre 1/3 delle preferenze degli automobilisti (il 24,8% di quota alle mild hybrid e il 9,2% alle full hybrid).

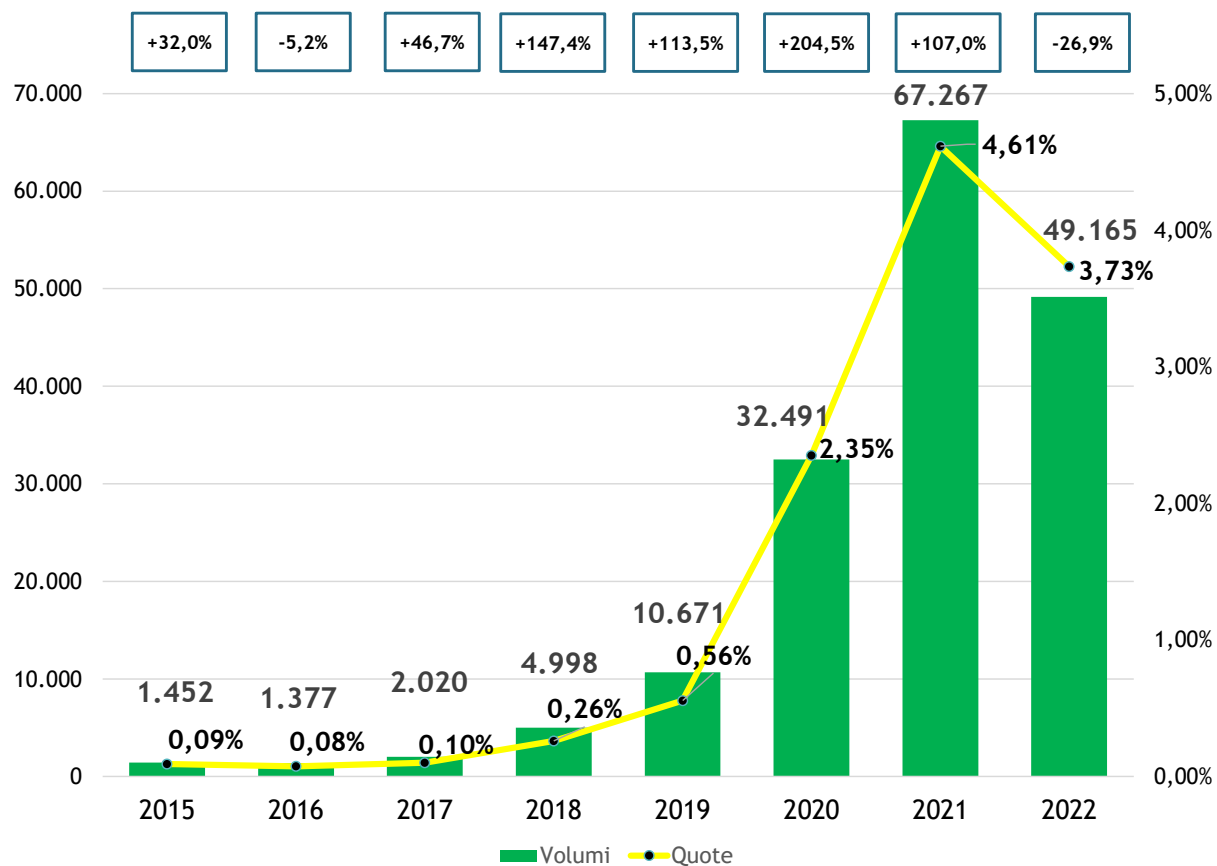
Immatricolazioni: alimentazione Ibrida (plug-in)



IBRIDE PLUG-IN	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Benzina	843	1.348	2.765	4.946	6.378	26.025	64.984	63.420
Diesel	47	96	123	45	136	1.406	4.545	3.911

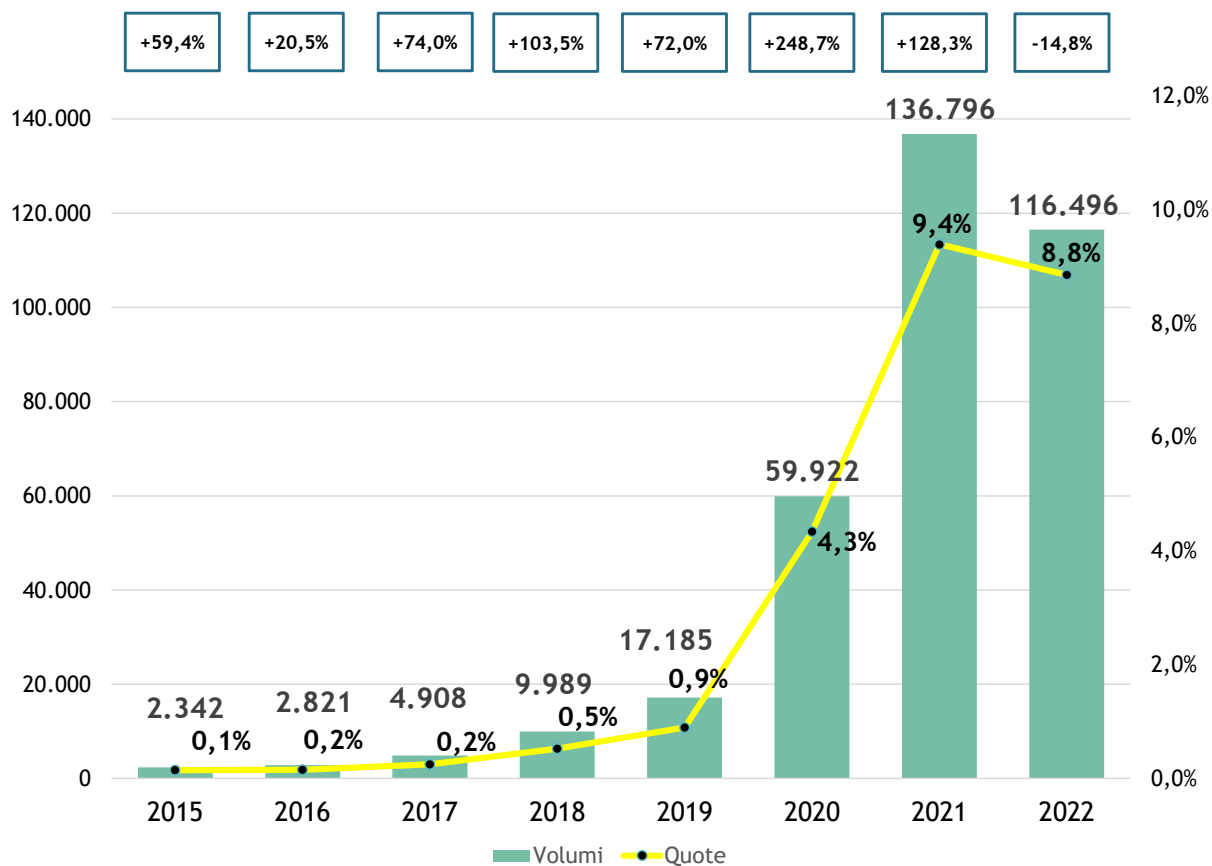
Nel 2022 tengono le vetture plug-in che guadagnano qualche decimale, arrivando al 5,1% del totale mercato, una quota sottotono rispetto alle aspettative iniziali. La tenuta è dovuta alla crescita nell'ambito del noleggio.

Immatricolazioni: alimentazione Elettrica



Le auto elettriche pure nel 2022 segnano un pesante calo dei volumi (-27%), perdendo quasi 1 punto di quota e scendendo al 3,7%, a causa di incentivi mal congegnati e dalla insufficiente disponibilità di punti di ricarica per uno sviluppo delle stesse.

Immatricolazioni: alimentazione ECV

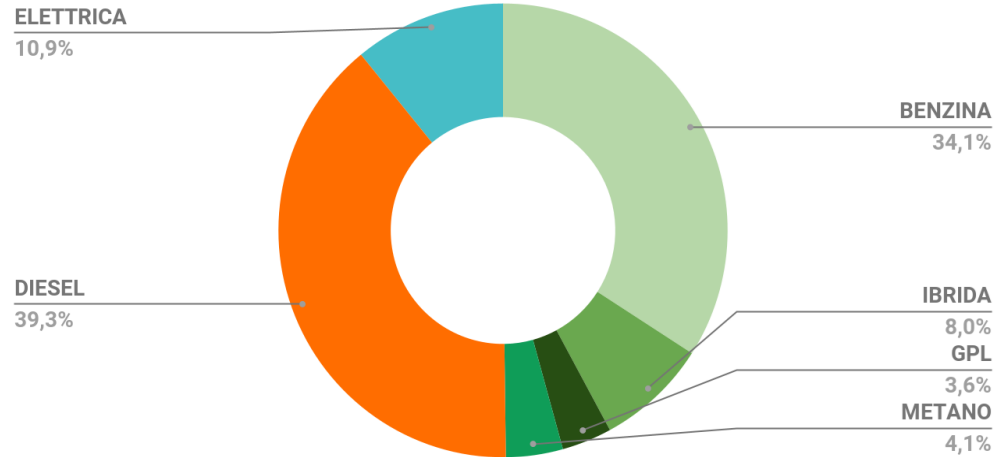


Nel complesso le vendite di auto «alla spina» nel 2022 sono calate a 116.500 immatricolazioni, 20.000 unità in meno del 2021, scendendo all'8,8% delle preferenze degli automobilisti. Come anticipato, hanno pesato incentivi mal congegnati e un'offerta di punti di ricarica ancora insufficiente.



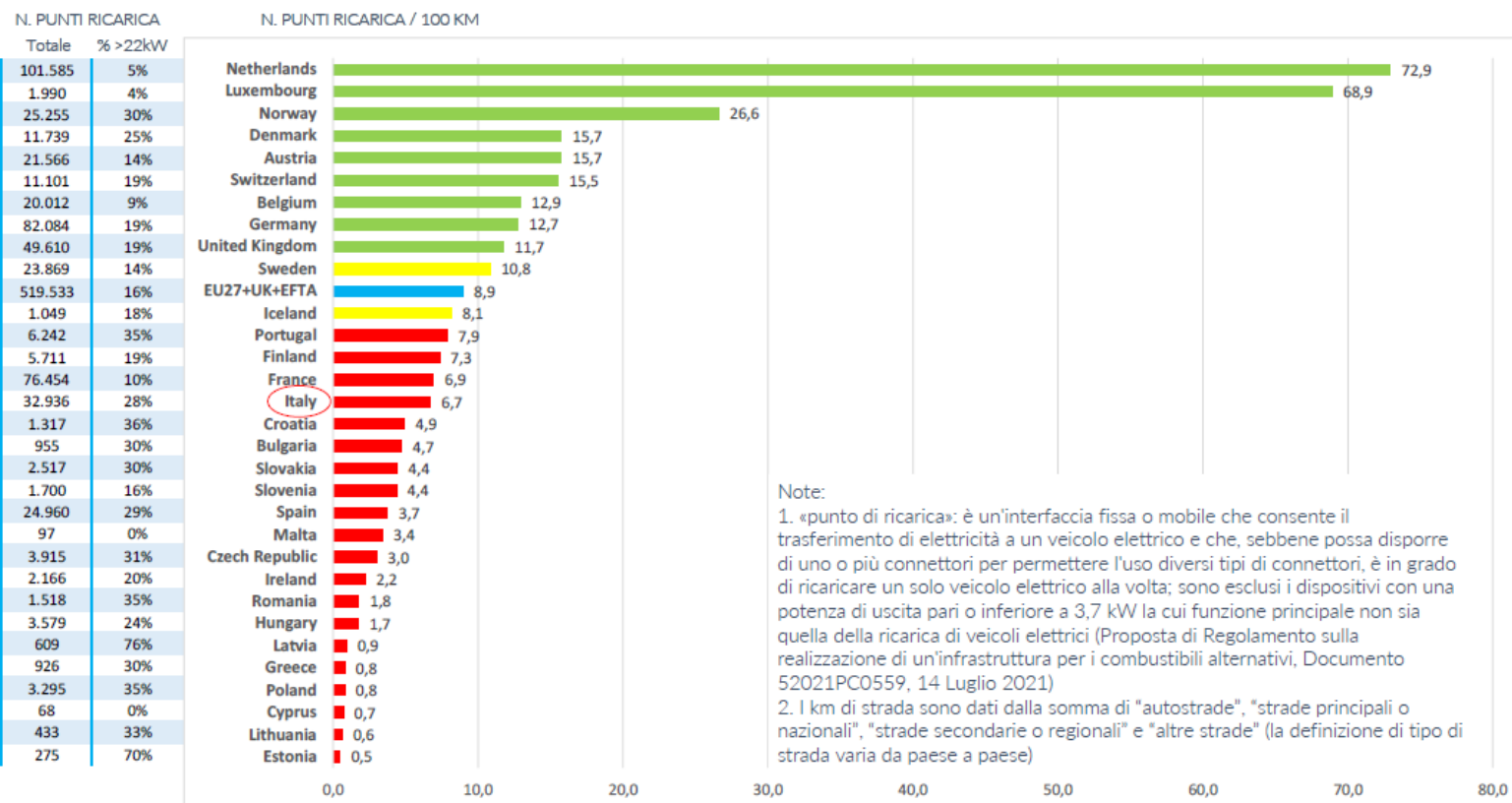
BEV permutate per alimentazione

Mercato auto e fuoristrada (metodo Unrae), Gen-Set 2022



Acquisti dei privati di auto elettriche - Analisi su un campione di 3.852 unità

Nei primi 9 mesi del 2022 a fronte dell'acquisto di una vettura BEV il 39,3% dei clienti ha dato indietro una vettura diesel. Nel 34,1% dei casi il cliente ha permutato un'auto a benzina e nell'8% un'ibrida. Inoltre, il 10,9% degli acquirenti BEV ha permutato una vettura della stessa motorizzazione, per le offerte vantaggiose che le Case rivolgono agli utilizzatori di BEV in occasione dell'uscita di nuove versioni del modello in uso. Nel 4,1% dei casi l'auto permutata è a metano, nel 3,6% a Gpl.



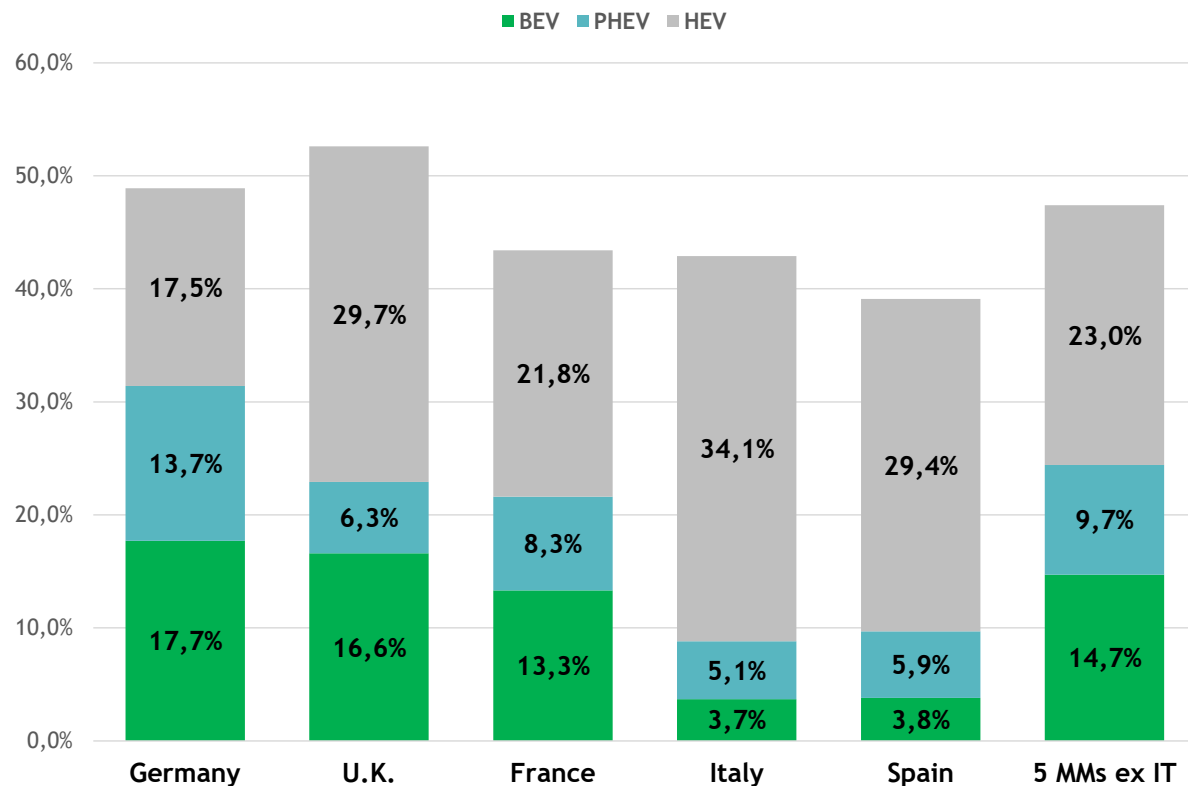
Note:

- «punto di ricarica»: è un'interfaccia fissa o mobile che consente il trasferimento di elettricità a un veicolo elettrico e che, sebbene possa disporre di uno o più connettori per permettere l'uso diversi tipi di connettori, è in grado di ricaricare un solo veicolo elettrico alla volta; sono esclusi i dispositivi con una potenza di uscita pari o inferiore a 3,7 kW la cui funzione principale non sia quella della ricarica di veicoli elettrici (Proposta di Regolamento sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi, Documento 52021PC0559, 14 Luglio 2021)
- I km di strada sono dati dalla somma di "autostrade", "strade principali o nazionali", "strade secondarie o regionali" e "altre strade" (la definizione di tipo di strada varia da paese a paese)

Fonti: EAFO (European Alternative Fuels Observatory), Settembre 2022; ERF (European Union Road Federation)

L'Italia soffre un ritardo molto penalizzante: a Settembre 2022 era in posizione n. 15 nel ranking Europeo in base al numero di punti di ricarica per 100 km, solo 6,7 contro 8,9 nella media Europea.

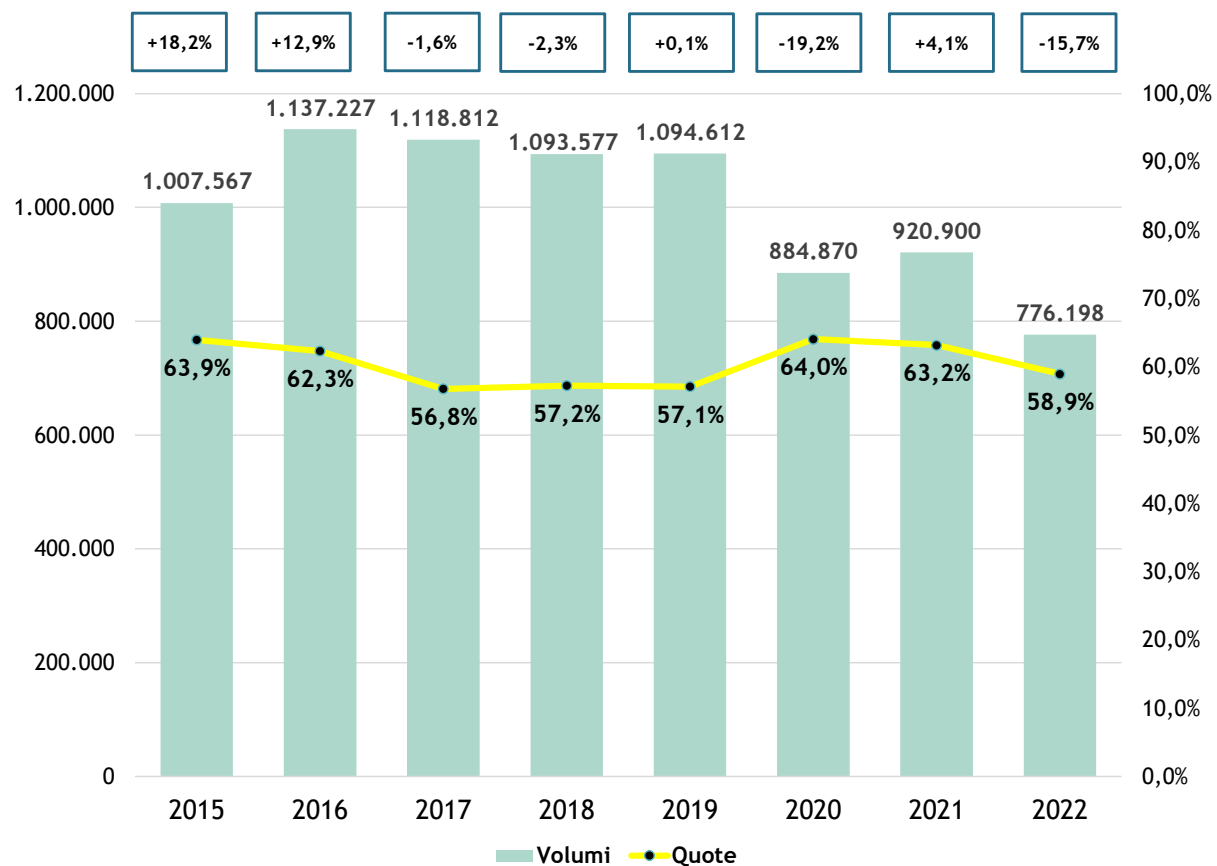
Auto elettrificate 5 Major Markets (quote %) - Anno 2022



14

Nel 2022 l'Italia si distingue come ultimo mercato per quota di auto «con la spina», superata anche dalla Spagna. La quota delle auto elettriche pure (BEV) e delle ibride plug-in (PHEV) si ferma rispettivamente al 3,7% e 5,1%, quindi all'8,9% complessivo. Ma in Germania BEV e PHEV insieme valgono il 31,4% del mercato, nel Regno Unito il 22,9%, in Francia il 21,6% e in Spagna il 9,7%. L'Italia mantiene la prima posizione in termini di penetrazione di auto ibride HEV (al 34,1%), grazie anche alla indipendenza dalle infrastrutture di ricarica.

Immatricolazioni: canale vendita Privati

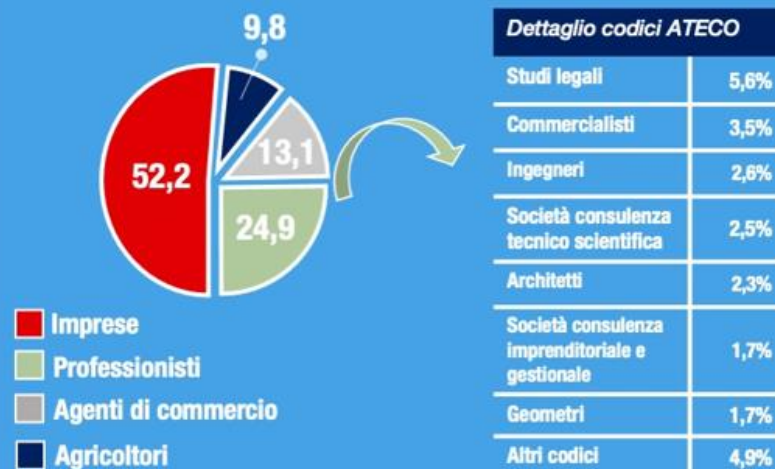


Nonostante la presenza degli incentivi, nel 2022 gli acquisti dei privati segnano una contrazione del 15,7%, perdendo 4,3 punti di quota e fermandosi al 58,9%.

Raffronto immatricolazioni a privati con P. IVA e a privati (2015-2021)

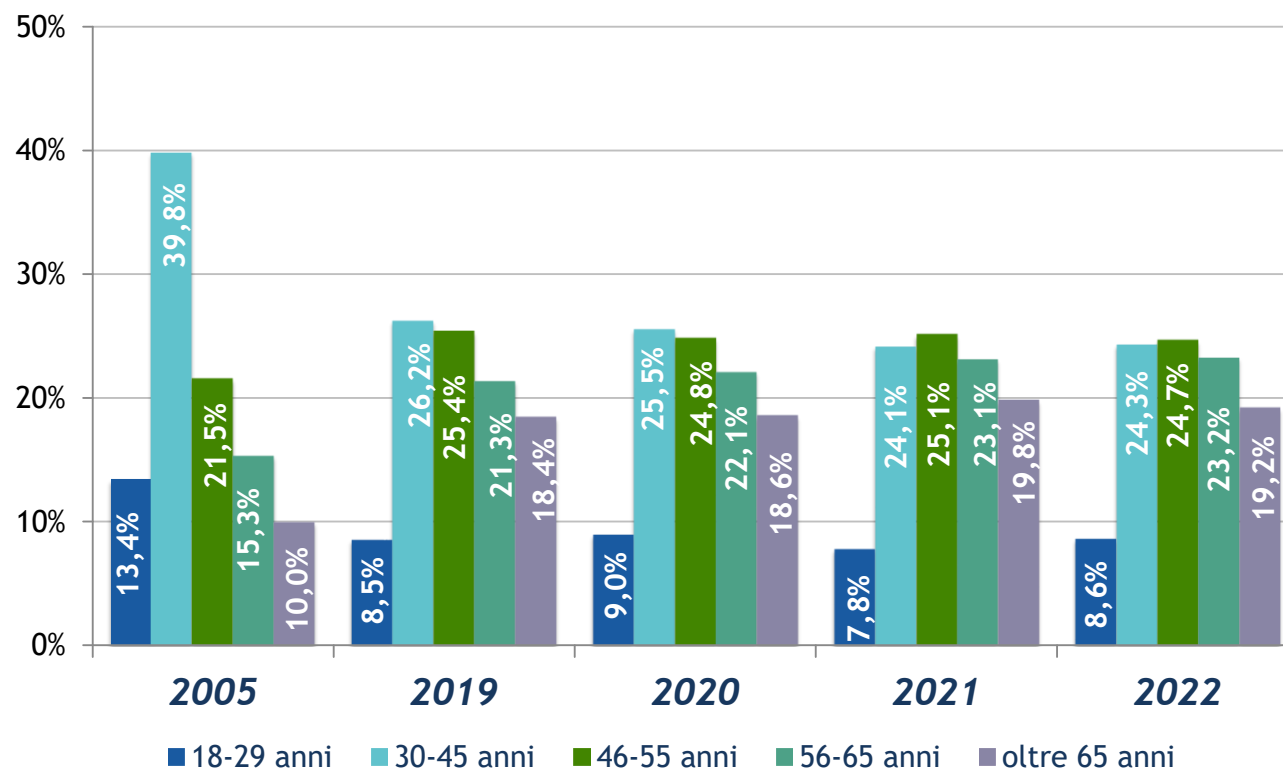


Ripartizione immatricolazioni auto a privati con P. IVA per tipologia professionale (2021)

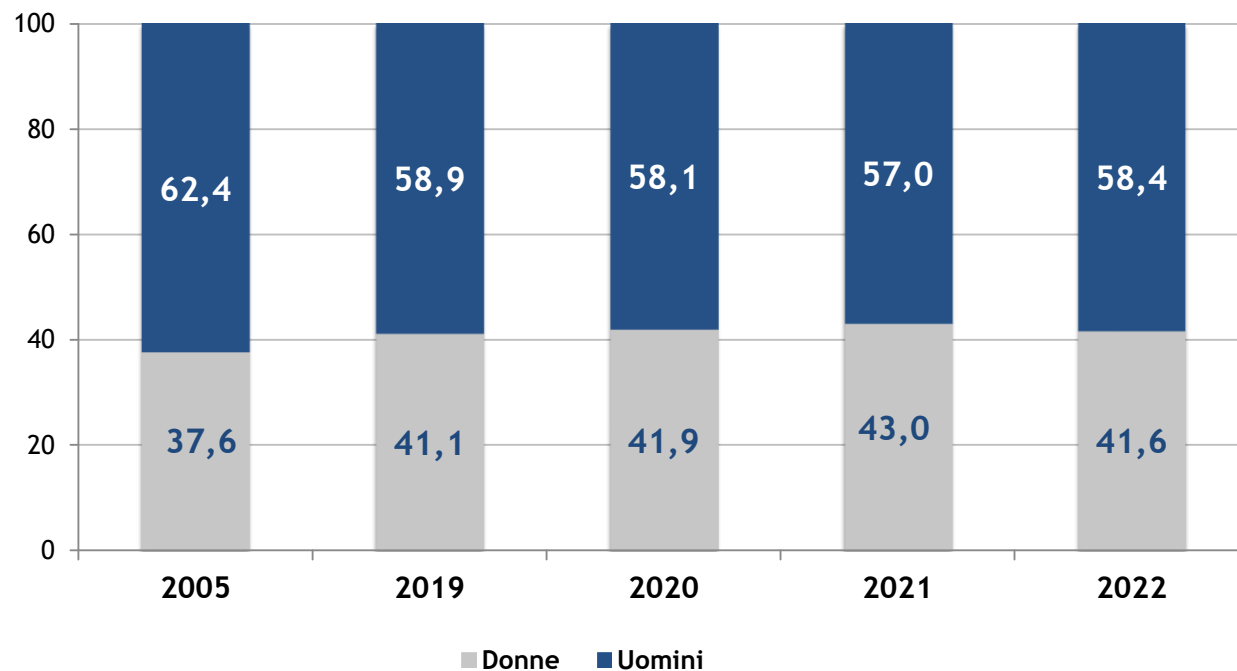


Nel 2021 le immatricolazioni di auto da parte di acquirenti privati con partita Iva hanno invertito la tendenza discendente che durava da quattro anni, registrando 178.681 unità, in crescita dell'8,2% rispetto al 2020 (verso il +5,9% del mercato totale delle immatricolazioni). La quota di mercato delle Partite Iva sul totale delle immatricolazioni a privati sale pertanto al 19,4%.

Nel 2021 gli acquisti di auto da parte dei privati con partita Iva hanno prodotto un fatturato di 5,05 miliardi di euro, in crescita del 13,9% rispetto all'anno precedente.

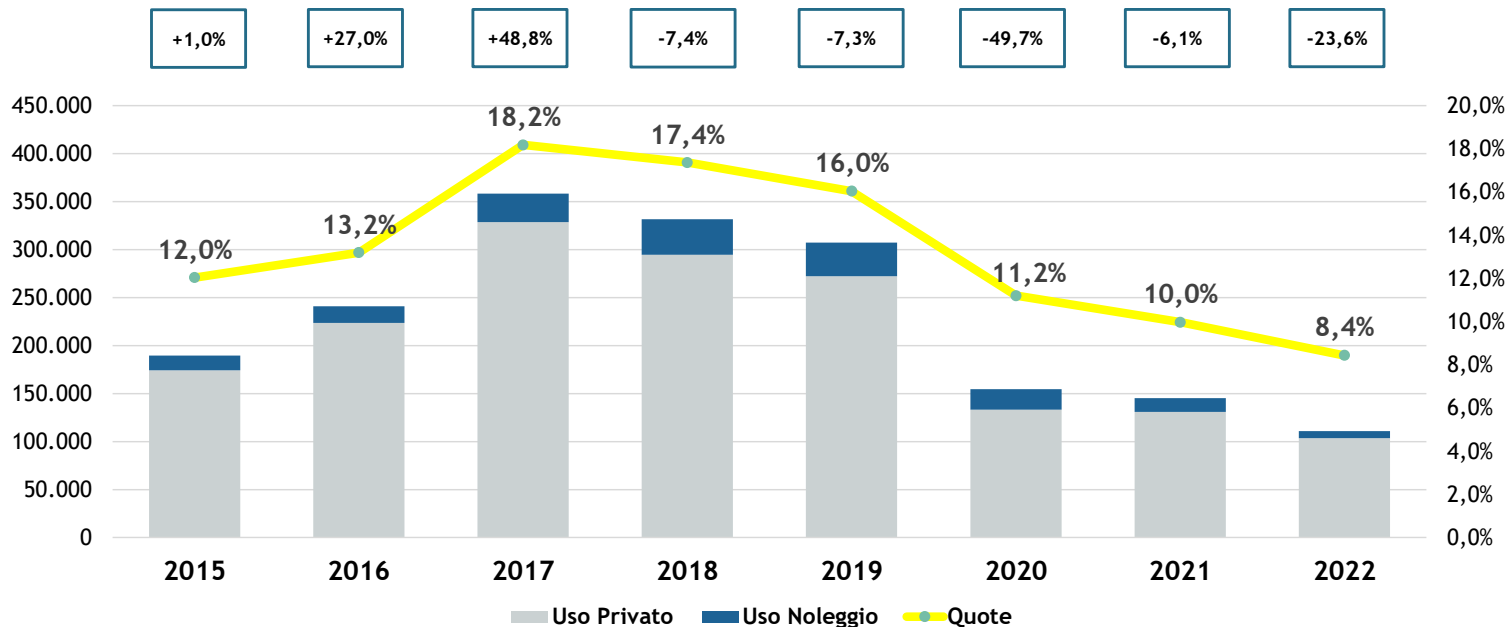


Nel 2022 le immatricolazioni a privati per fasce di età segnano un recupero della quota dei giovani (18-29 anni) che salgono all'8,6% del totale e una sostanziale stabilità della fascia dei giovani maturi (30-45 anni), che guadagna due decimali, al 24,3% del totale. Conferma la prima posizione, seppur con qualche decimale in meno, la fascia 46-55 anni, che copre il 24,7% delle immatricolazioni. Si stabilizzano sul 23,2% i 56-65enni e cedono 0,6 punti gli over 65 anni. Queste ultime due coorti di età aumentano comunque la loro rappresentatività sul totale della popolazione Italiana.



Dopo il picco toccato nel 2021, la quota della componente femminile di acquirenti privati di autoveicoli nel 2022 cala al 41,6% e, indipendentemente dall'intestatario, la stessa potrebbe essere anche più alta, se guardassimo al reale utilizzatore del veicolo.

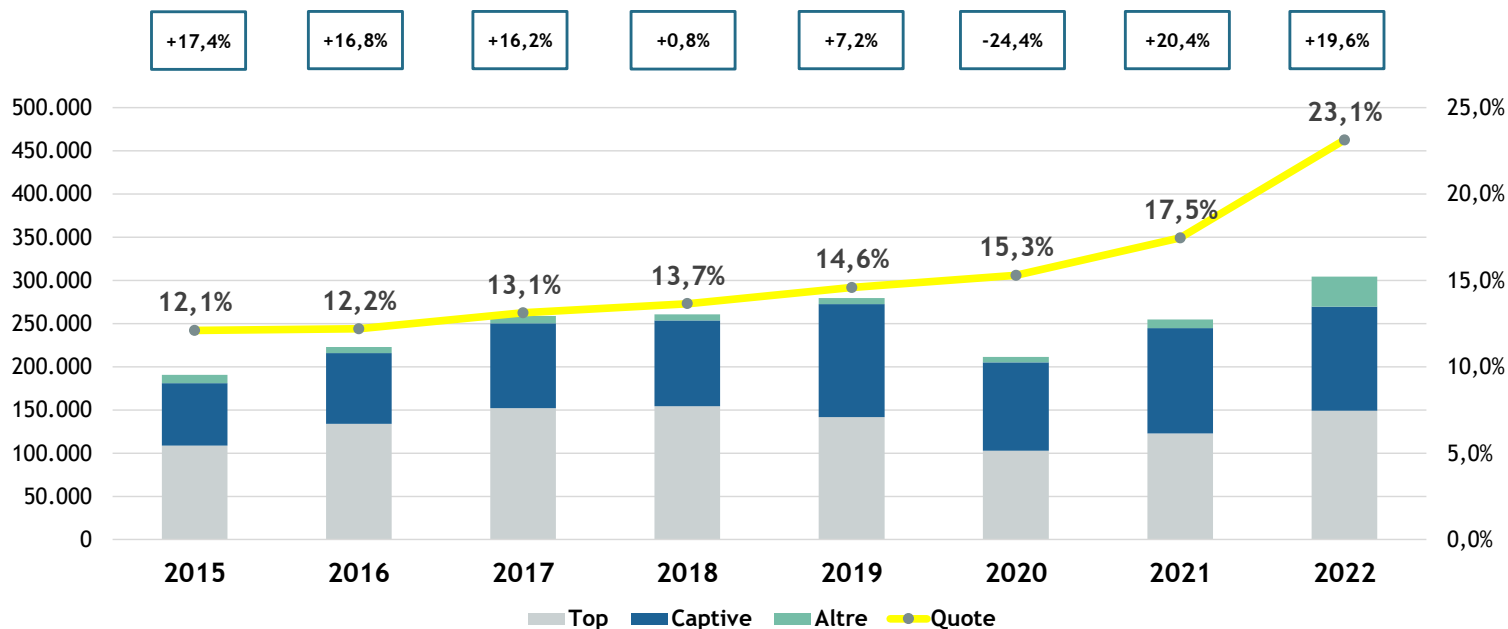
Immatricolazioni: canale vendita Autoimmatricolazioni



Autoimmat.	189.649	240.904	358.442	331.796	307.429	154.756	145.390	111.084
Uso Privato	174.357	223.560	328.741	294.582	272.227	133.447	131.018	103.474
Uso Noleggio	15.292	17.344	29.701	37.214	35.202	21.309	14.372	7.610

Prosegue il progressivo crollo delle autoimmatricolazioni (Demo, Courtesy Car, Km zero ed imm.ni noleggio dei Concessionari) che a fine 2022, con quasi 1/4 dei volumi persi, scendendo all'8,4% di quota sul totale, per effetto della crisi della domanda e degli incentivi statali.

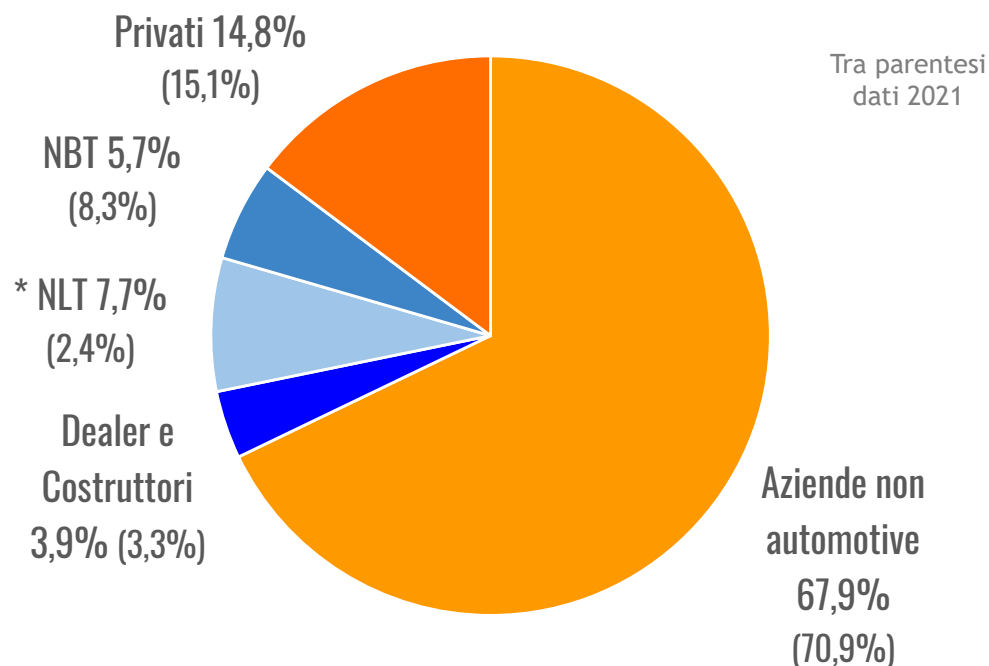
Immatricolazioni: canale vendita Noleggio a Lungo Termine



NLT	190.759	222.852	258.849	260.891	279.724	211.393	254.608	304.587
Top	108.884	134.155	152.078	154.386	141.856	102.888	123.003	149.150
Captive	72.256	81.803	98.167	99.129	130.535	102.198	121.637	120.645
Altre	9.619	6.894	8.604	7.376	7.333	6.307	9.968	34.792

Accelera l'espansione del noleggio a lungo termine che nel 2022 sale al 23,1% delle preferenze e guadagna 5,6 punti di quota (+20% in volume), beneficiando della crescente diffusione di questa modalità di utilizzo da parte delle aziende e sempre più dei privati.

2022
autovetture e fuoristrada
Totale contratti 617.776
(+15,8% vs anno 2021)

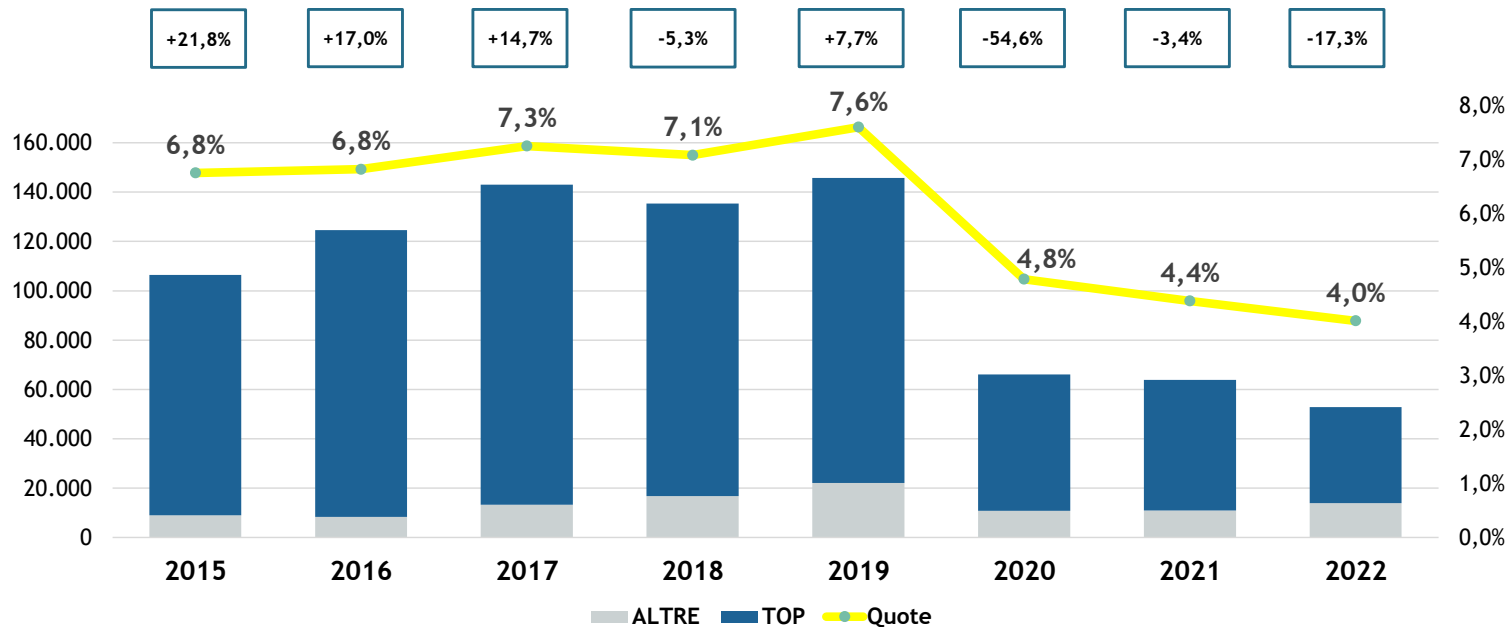


il dato non è confrontabile con le immatricolazioni dello stesso periodo

* piccole società NLT che prendono vetture da Aziende Top o Captive

Guardando all'utilizzatore del nolo a lungo, nell'anno 2022 sono stati stipulati 617.776 contratti di noleggio a lungo termine di autovetture in Italia (il dato non è confrontabile con le immatricolazioni dello stesso periodo), con una crescita del 15,8% rispetto al 2021. L'analisi realizzata dall'UNRAE grazie alla collaborazione con il MIT, vede una quota del 14,8% dei contratti agli utilizzatori Privati, qualche decimale in meno dello stesso periodo 2021, e una quota maggioritaria delle Aziende non automotive, che perdono 3 punti e riducono il loro peso percentuale dal 70,9% al 67,9%. Fra gli altri utilizzatori continua a crescere la quota delle Società di noleggio a lungo termine (NLT) che salgono dal 2,4% al 7,7%, principalmente per motivi legati alla disponibilità del prodotto e all'accesso al credito. La share di Dealer e Costruttori migliora dal 3,3% al 3,9%; infine, si riduce dall'8,3% al 5,7% la quota delle Società di noleggio a breve termine (NBT).

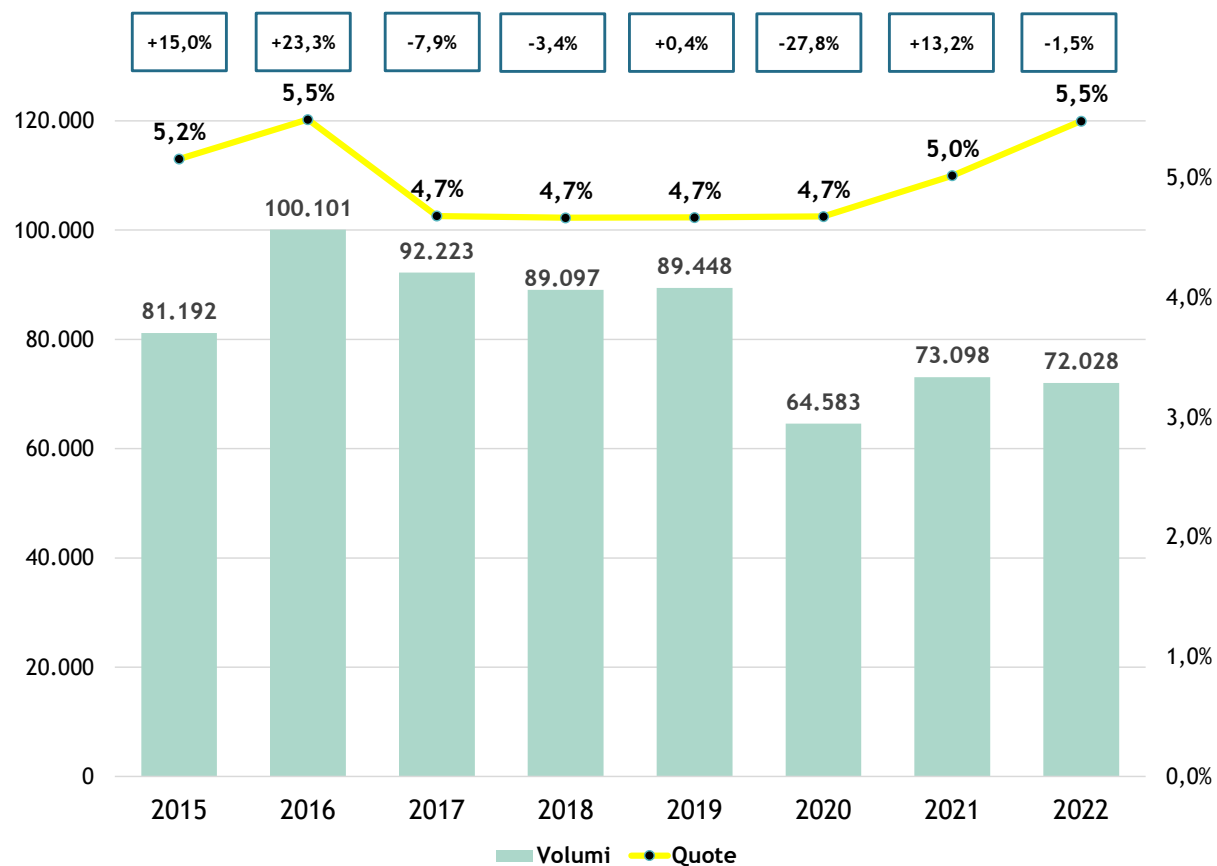
Immatricolazioni: canale vendita Noleggio a Breve Termine



NBT	106.427	124.572	142.932	135.335	145.705	66.108	63.873	52.846
TOP	97.397	116.143	129.583	118.458	123.523	55.262	52.837	38.869
ALTRE	9.030	8.429	13.349	16.877	22.182	10.846	11.036	13.977

Nel 2022 è proseguito il calo delle immatricolazioni del noleggio a breve termine, con una quota di mercato che si ferma al 4,0%, per il ridimensionamento dei flussi turistici e dei viaggi di lavoro.

Immatricolazioni: canale vendita Società ed enti



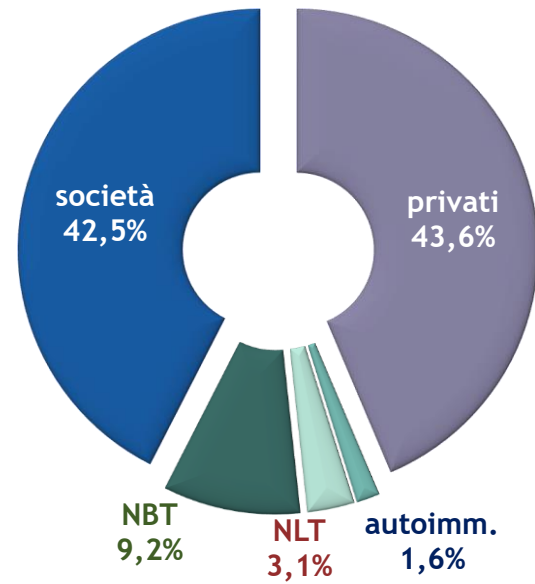
Le immatricolazioni di auto da parte delle società segnano una sostanziale stabilità in volume che gli consente il recupero di un altro mezzo punto di quota, che sale così al 5,5%, sul picco del 2016 quando superarono le 100.000 immatricolazioni.

Alimentazione	quote% 2022						quote% 2022					
	Privati	Autoim.	NLT	NBT	Società ed Enti	totale	Privati	Autoim.	NLT	NBT	Società ed Enti	totale
Benzina	32,8	26,0	15,8	35,5	20,8	27,7	69,7	7,9	13,1	5,1	4,1	100,0
Diesel	13,6	18,4	33,8	17,3	27,3	19,6	40,9	7,9	40,0	3,6	7,6	100,0
Gpl	12,7	4,0	3,7	3,0	3,6	9,0	83,2	3,8	9,5	1,4	2,2	100,0
Metano	0,8	1,8	0,7	0,1	0,7	0,8	56,5	18,2	20,2	0,4	4,6	100,0
Ibride elettriche (HEV)	35,2	34,2	31,0	34,1	33,9	34,0	61,0	8,5	21,1	4,0	5,5	100,0
Ibride elettriche plug-in (PHEV+REx)	2,2	7,1	10,8	7,9	7,1	5,1	25,5	11,6	49,0	6,2	7,6	100,0
Elettriche (BEV)	2,7	8,6	4,2	2,0	6,5	3,7	42,9	19,4	25,9	2,2	9,6	100,0
Totale ECV (BEV+PHEV+REx)	4,9	15,6	15,0	9,9	13,6	8,8	32,9	14,9	39,3	4,5	8,4	100,0
Idrogeno	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	27,3	27,3	45,5	100,0
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	58,9	8,4	23,1	4,0	5,5	100,0

24

Sul fronte delle nuove motorizzazioni da segnalare che i privati hanno acquistato il 43% delle vetture BEV immatricolate nel 2022, seguiti dal noleggio a lungo termine con il 25,9%. Nell'ambito delle plug-in la fa da padrone il noleggio a lungo termine con quasi la metà degli acquisti, seguito dai privati al 25,5%. Il 61% degli acquisti di auto ibride nel 2022 è stato fatto dai privati e per oltre il 21% dal noleggio a lungo termine.

**Totale immatricolazioni
Leasing 2022:
62.851**



Alimentazione	2019	2020	2021	2022	Quote % 2019	Quote % 2020	Quote % 2021	Quote % 2022
Benzina	150.995	67.452	48.814	28.871	49,1	43,6	33,6	26,0
Diesel	121.843	53.297	33.906	20.486	39,6	34,4	23,3	18,4
Gpl	19.187	7.669	6.435	4.459	6,2	5,0	4,4	4,0
Metano	5.299	3.908	3.506	1.949	1,7	2,5	2,4	1,8
Ibride HEV	7.661	11.445	33.525	37.943	2,5	7,4	23,1	34,2
<i>Ibride Benzina (HEV)</i>	4.472	8.777	29.703	34.778	1,5	5,7	20,4	31,3
<i>Ibride Diesel (HEV)</i>	3.189	2.668	3.822	3.165	1,0	1,7	2,6	2,8
Ibride Plug-in	1.603	7.026	9.125	7.843	0,5	4,5	6,3	7,1
<i>Plug-in Benzina</i>	1.569	6.533	8.893	7.753	0,5	4,2	6,1	7,0
<i>Plug-in Diesel</i>	34	493	232	90	0,0	0,3	0,2	0,1
Elettrica (BEV)	835	3.957	10.079	9.533	0,3	2,6	6,9	8,6
Idrogeno	6	2			0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	307.429	154.756	145.390	111.084	100,0	100,0	100,0	100,0

In progressiva riduzione le autoimmatricolazioni dei motori tradizionali, sia in volume sia in quota. Cresce, invece, l'incidenza fra le elettrificate: ibride, elettriche e plug-in, dove raggiunge nel complesso il 50%.

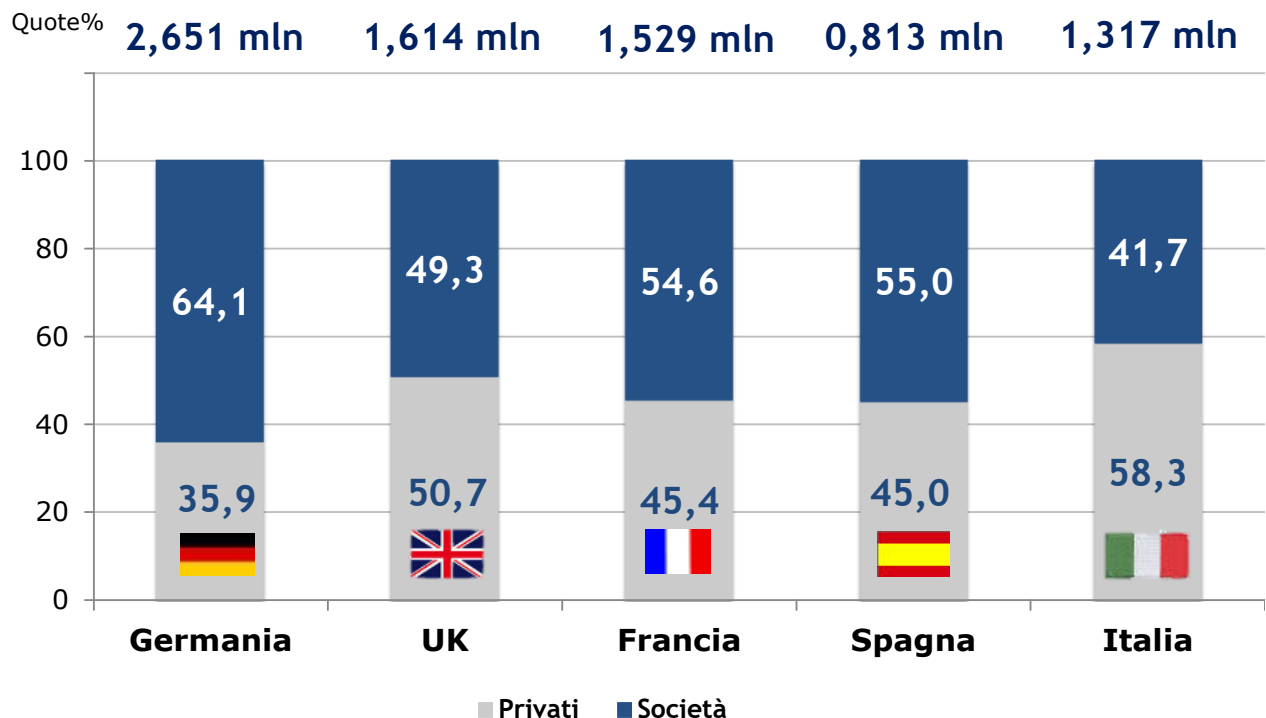
Alimentazione	Stock al 31/10/2022	Quota %
Benzina	15.288	23,9
Diesel	15.448	24,2
Gpl	1.632	2,6
Metano	1.496	2,3
Ibride elettriche (HEV):	17.318	27,1
<i>di cui benzina+elettrica</i>	14.277	22,4
<i>di cui diesel+elettrica</i>	3.041	4,8
Ibride elettriche plug-in (PHEV+REx):	7.202	11,3
<i>di cui benzina+elettrica</i>	7.041	11,0
<i>di cui diesel+elettrica</i>	161	0,3
Elettriche (BEV)	5.468	8,6
Totale ECV (BEV+PHEV+REx)	12.670	19,8
Idrogeno (FCEV)	6	0,0
Totale	63.858	100,0

Anzianità	Stock al 31/10/2022	Quota %
fino a 3 mesi	19.100	29,9
4-6 mesi	11.155	17,5
7-9 mesi	8.098	12,7
10-12 mesi	5.044	7,9
oltre 12 mesi	20.461	32,0
Totale	63.858	100,0

* Vetture Demo, Courtesy Car, Km zero ed immatricolazioni noleggio dei Concessionari

Nei primi 10 mesi del 2022 rimane basso il livello dello stock di autoimmatricolazioni, dovuto al calo delle immatricolazioni delle stesse. Cresce la quota dello stock di vetture con più di un anno, che raggiunge quasi 1/3 del totale.

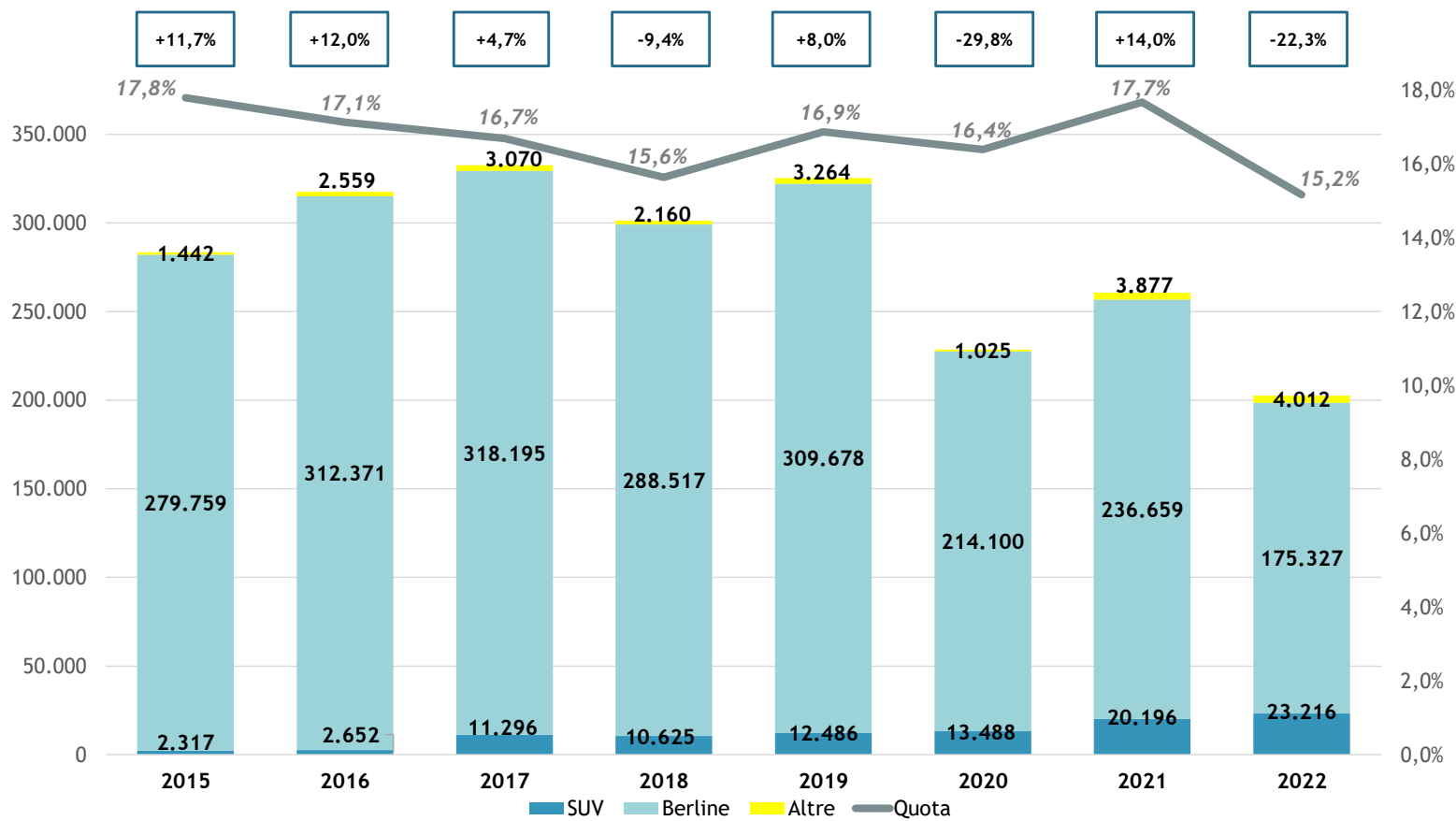
Auto a società in Europa (quote %) - Anno 2022



Fonte: varie

Nonostante la costante crescita del noleggio, l'Italia continua a registrare la quota più bassa di domanda business rispetto agli altri Major Markets Europei, a causa di una fiscalità penalizzante. Nel 2022, seppur in miglioramento, il divario dagli altri quattro Paesi europei la posiziona a quasi 8 punti percentuali dal Regno Unito, a circa 13 punti dalla Spagna e dalla Francia e a oltre 22 punti dalla Germania, che ha la più alta quota di domanda business, al 64,1%.

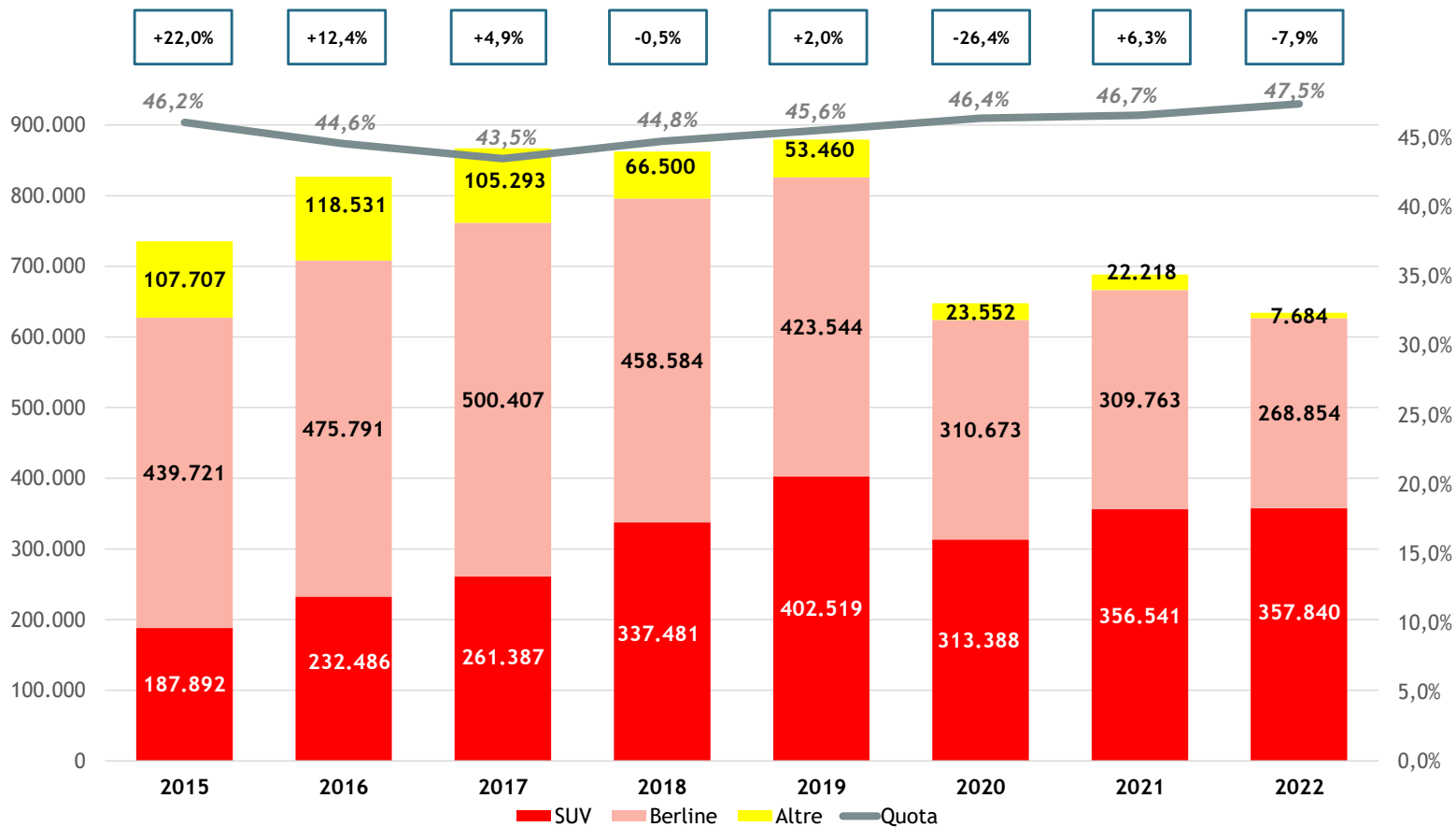
Immatricolazioni autovetture per segmento: A - City Car



Elaborazioni realizzate con metodologia UNRAE, basata sulla tipologia commerciale del veicolo e non sulla categoria ministeriale di immatricolazione

Il segmento delle city car segna un forte calo nel 2022, con una quota di mercato che scende di 2,5 punti al 15,2%, a causa della riduzione degli acquisiti dei privati e delle società, a fronte di un buon andamento del noleggio a breve e lungo termine.

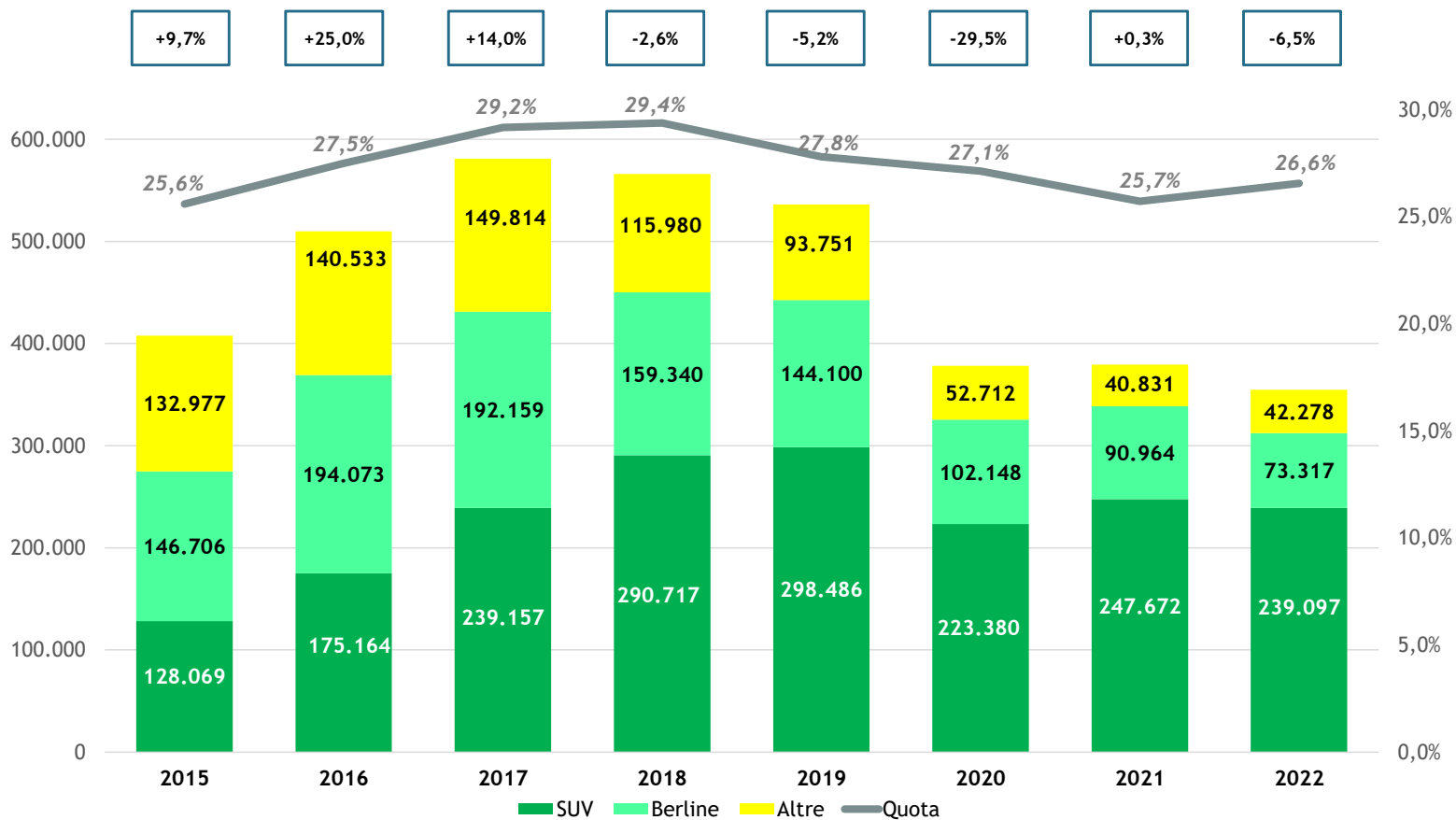
Immatricolazioni autovetture per segmento: B - Utilitarie



Elaborazioni realizzate con metodologia UNRAE, basata sulla tipologia commerciale del veicolo e non sulla categoria ministeriale di immatricolazione

Il segmento delle utilitarie, seppur in calo in volume, recupera quasi 1 punto di quota, raggiungendo il 47,5% del totale mercato, grazie alla crescita del noleggio a lungo termine.

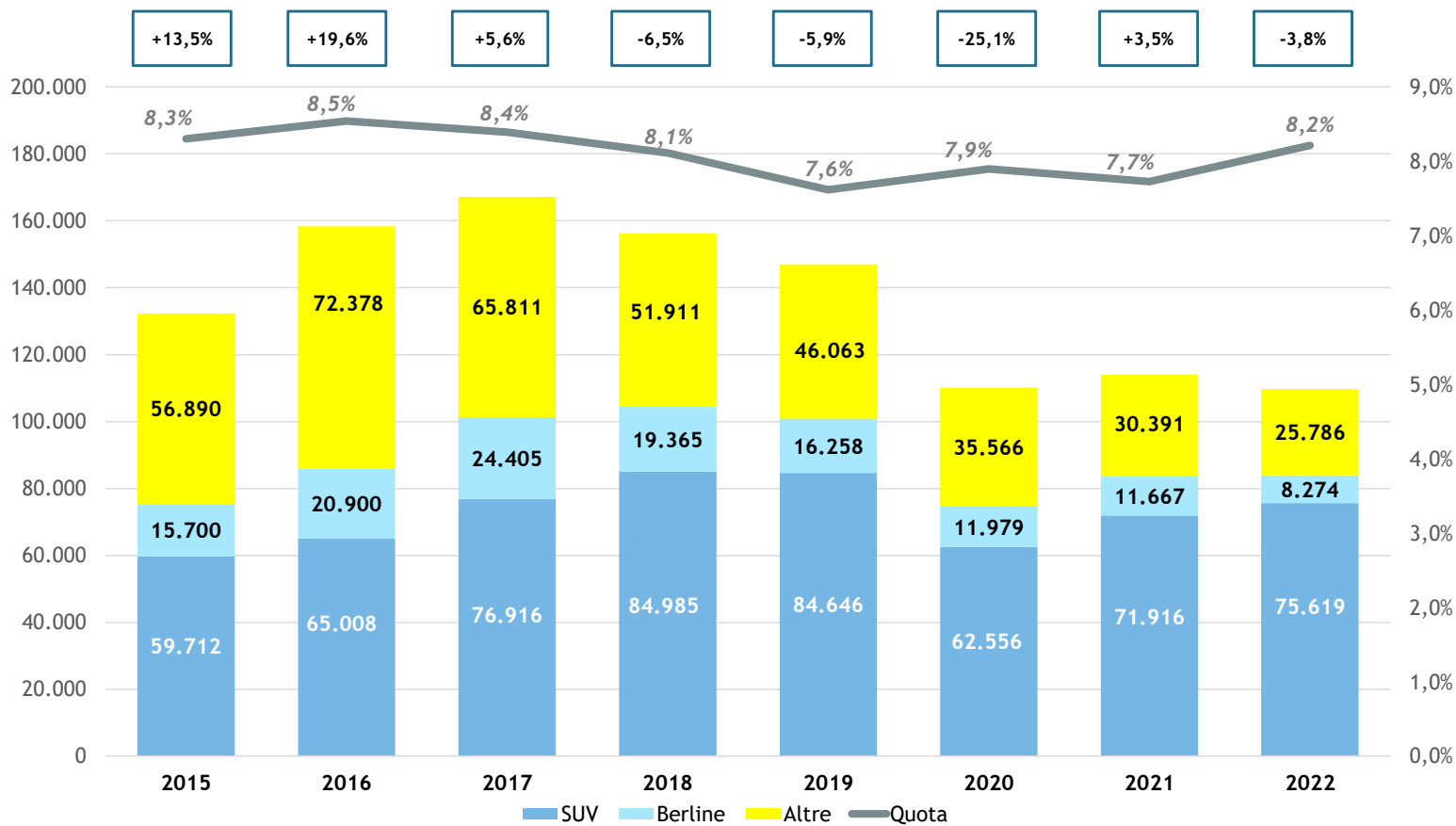
Immatricolazioni autovetture per segmento: C - Medie



Elaborazioni realizzate con metodologia UNRAE, basata sulla tipologia commerciale del veicolo e non sulla categoria ministeriale di immatricolazione

Torna in crescita la quota di mercato delle medie, che nel 2022 sale di quasi 1 punto, al 26,6% del totale mercato. Il risultato è la sintesi di un'ottima performance del noleggio a lungo termine e della tenuta delle società.

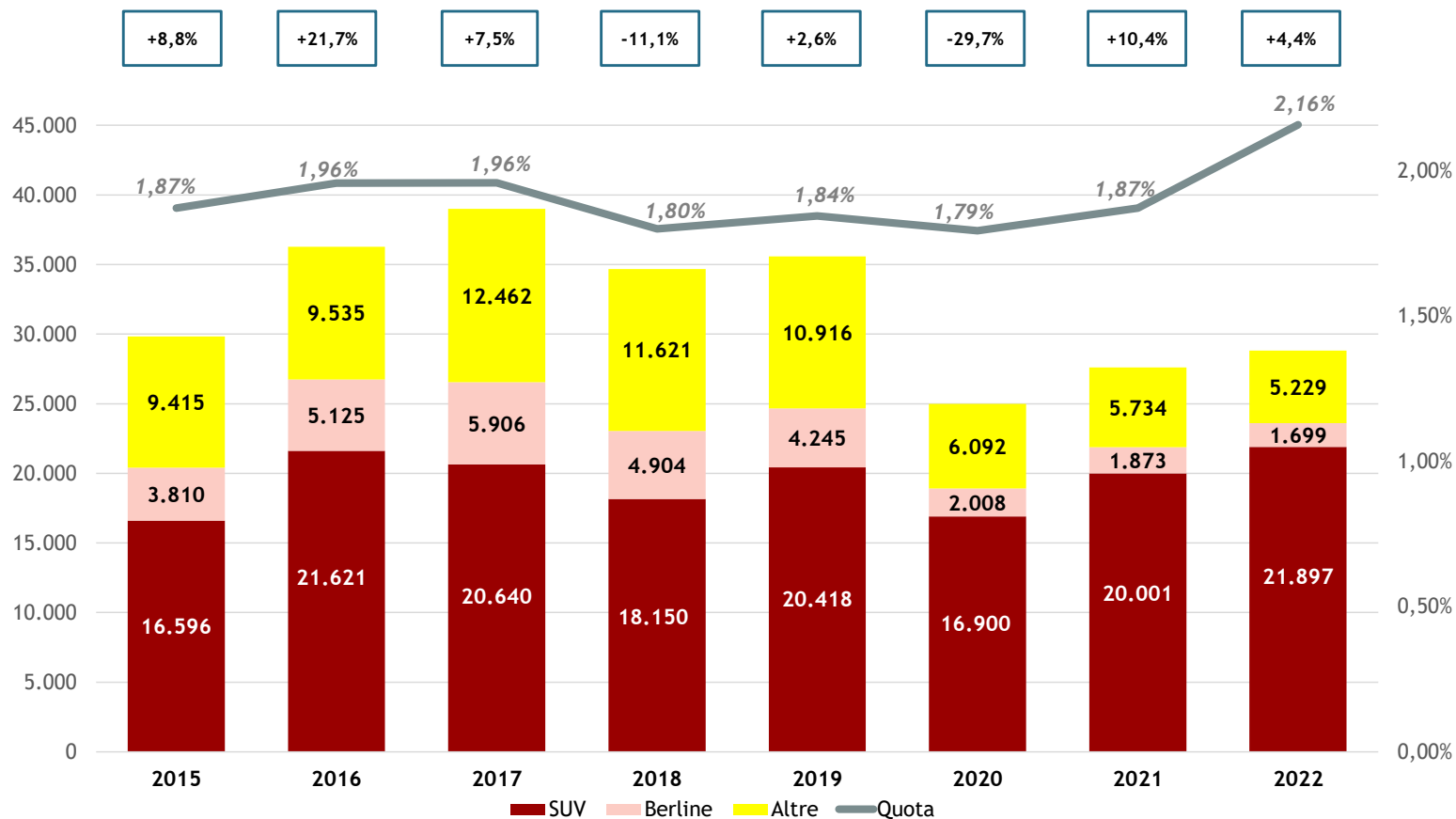
Immatricolazioni autovetture per segmento: D-Medie superiori



Elaborazioni realizzate con metodologia UNRAE, basata sulla tipologia commerciale del veicolo e non sulla categoria ministeriale di immatricolazione

In crescita di mezzo punto anche il segmento delle medie superiori che nel 2022 arriva all'8,2% di quota di mercato, anche in questo caso grazie alla buona performance della domanda business (noleggio a lungo termine e società).

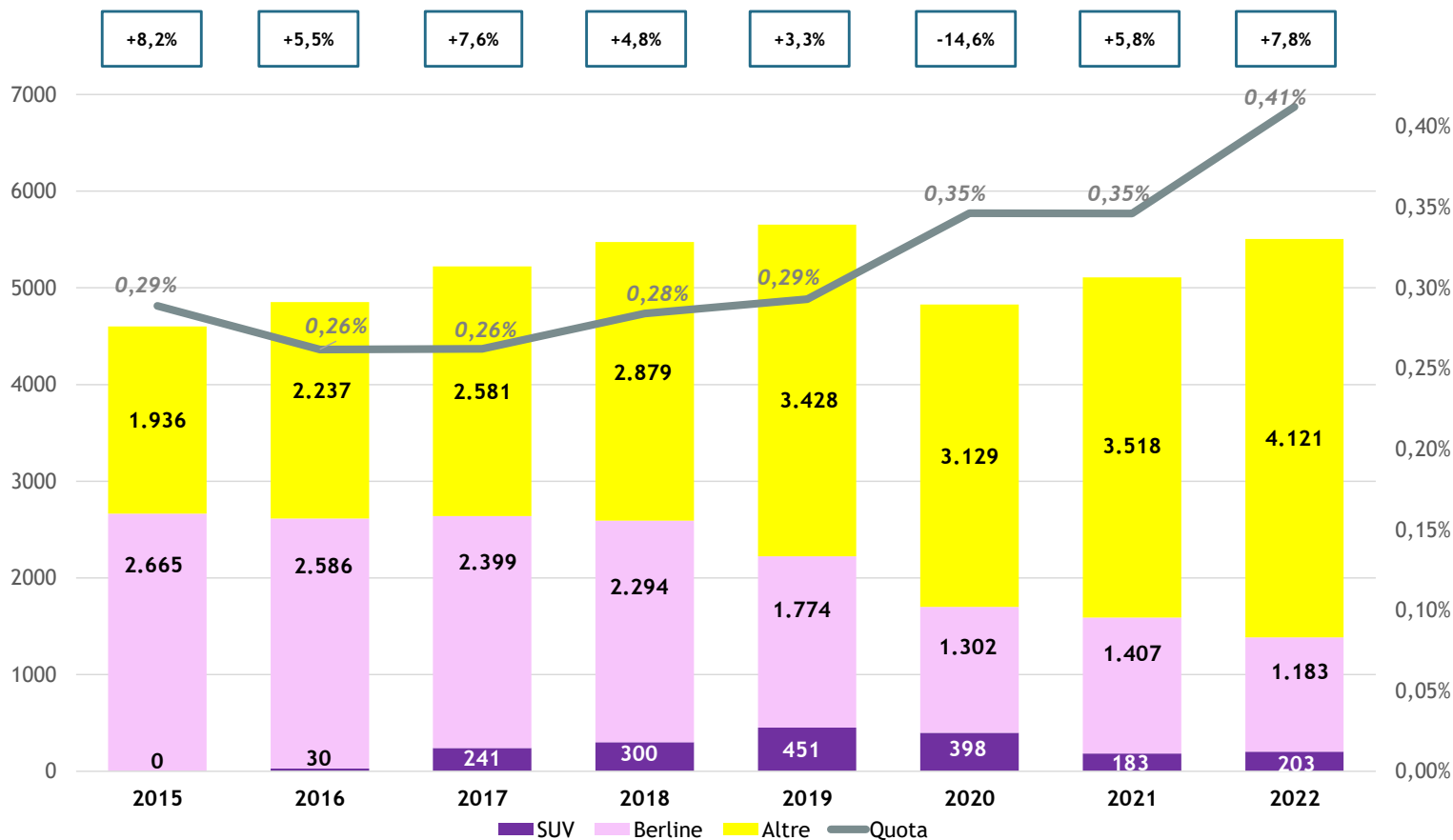
Immatricolazioni autovetture per segmento: E-Alto di gamma



Elaborazioni realizzate con metodologia UNRAE, basata sulla tipologia commerciale del veicolo e non sulla categoria ministeriale di immatricolazione

Prosegue il recupero, avviato nel 2021, dell'alto di gamma che sale al 2,2% circa di rappresentatività. Il risultato è frutto del buon andamento di privati, noleggio a lungo termine e società.

Immatricolazioni autovetture per segmento: F - Lusso



Elaborazioni realizzate con metodologia UNRAE, basata sulla tipologia commerciale del veicolo e non sulla categoria ministeriale di immatricolazione

In ulteriore recupero nel 2022 anche le vendite di auto di lusso, che salgono allo 0,4% di quota di mercato, grazie al contributo di tutti i canali di vendita, fatta eccezione per un leggero calo delle autoimmatricolazioni.

	2019			2020			2021			2022		
	Volumi	%	var%	volumi	%	var%	volumi	%	var%	volumi	%	var%
Berline	899.597	46,6	-3,6%	642.210	46,1	-28,6%	652.326	44,2	1,6%	528.650	39,6	-19,0%
Crossover	646.721	33,5	15,9%	504.404	36,2	-22,0%	578.130	39,2	14,6%	577.391	43,2	-0,1%
Fuoristrada	172.287	8,9	-6,4%	125.706	9,0	-27,0%	138.386	9,4	10,1%	140.485	10,5	1,5%
Station Wagon	94.635	4,9	-15,6%	64.501	4,6	-31,8%	53.166	3,6	-17,6%	45.451	3,4	-14,5%
Monovolume	72.073	3,7	-25,3%	36.563	2,6	-49,3%	30.726	2,1	-16,0%	21.406	1,6	-30,3%
Multispazio	28.013	1,5	5,1%	11.348	0,8	-59,5%	8.724	0,6	-23,1%	7.941	0,6	-9,0%
Cabrio/Spider	9.404	0,5	7,2%	4.654	0,3	-50,5%	8.713	0,6	87,2%	7.917	0,6	-9,1%
Coupé	6.757	0,4	-4,9%	5.010	0,4	-25,9%	5.240	0,4	4,6%	6.395	0,5	22,0%
Totale	1.929.487	100,0	0,2%	1.394.396	100,0	-27,7%	1.475.411	100,0	5,8%	1.335.636	100,0	-9,5%

Elaborazioni realizzate con metodologia UNRAE, basata sulla tipologia commerciale del veicolo e non sulla categoria ministeriale di immatricolazione

35

Il 2022 conferma le tendenze strutturali delle preferenze degli Italiani per quanto riguarda le carrozzerie: i SUV (crossover + fuoristrada) sono arrivati a coprire il 53,7% del mercato e le berline, con volumi in calo, perdono 4,6 punti di quota di mercato, fermandosi al 39,6%, cedendo la leadership ai crossover. Da segnalare che SUV e berline coprono ormai oltre il 93% delle scelte degli automobilisti. Continua la riduzione di quota delle station wagon e monovolume che si fermano rispettivamente al 3,4% e 1,6% delle preferenze. Restano carrozzerie di nicchia, stabili in quota, i multispazio (allo 0,6%), le cabrio e spider (allo 0,6%) e le coupé, allo 0,5%.

Immatricolazioni per segmento

	2019			2020			2021			2022		
	Volumi	%	var%	Volumi	%	var%	Volumi	%	var%	Volumi	%	var%
A-BERLINE	309.678	16,0	+7,3%	214.100	15,4	-30,9%	236.659	16,0	+10,5%	175.327	13,1	-25,9%
A-SUV	12.486	0,6	+17,5%	13.488	1,0	+8,0%	20.196	1,4	+49,7%	23.216	1,7	+15,0%
B-BERLINE	423.465	21,9	-7,6%	310.633	22,3	-26,6%	309.700	21,0	-0,3%	268.800	20,1	-13,2%
B-SUV	402.603	20,9	+19,3%	313.428	22,5	-22,1%	356.604	24,2	+13,8%	357.894	26,8	+0,4%
C-BERLINE	144.100	7,5	-9,6%	102.148	7,3	-29,1%	90.964	6,2	-10,9%	73.317	5,5	-19,4%
C-SUV	298.486	15,5	+2,7%	223.380	16,0	-25,2%	247.672	16,8	+10,9%	239.097	17,9	-3,5%
D-BERLINE	16.258	0,8	-16,0%	11.979	0,9	-26,3%	11.667	0,8	-2,6%	8.274	0,6	-29,1%
D-SUV	84.646	4,4	-0,4%	62.556	4,5	-26,1%	71.916	4,9	+15,0%	75.619	5,7	+5,1%
E_F-BERLINE	6.014	0,3	-16,4%	3.310	0,2	-45,0%	3.280	0,2	-0,9%	2.881	0,2	-12,2%
E_F-SUV	20.869	1,1	+13,1%	17.298	1,2	-17,1%	20.184	1,4	+16,7%	22.100	1,7	+9,5%
MPV	100.086	5,2	-18,7%	47.911	3,4	-52,1%	39.450	2,7	-17,7%	29.348	2,2	-25,6%
SPORTIVE	16.161	0,8	+1,8%	9.664	0,7	-40,2%	13.953	0,9	+44,4%	14.312	1,1	+2,6%
STATION WAGON	94.635	4,9	-15,6%	64.501	4,6	-31,8%	53.166	3,6	-17,6%	45.451	3,4	-14,5%
TOTALE	1.929.487	100,0	+0,2%	1.394.396	100,0	-27,7%	1.475.411	100,0	+5,8%	1.335.636	100,0	-9,5%

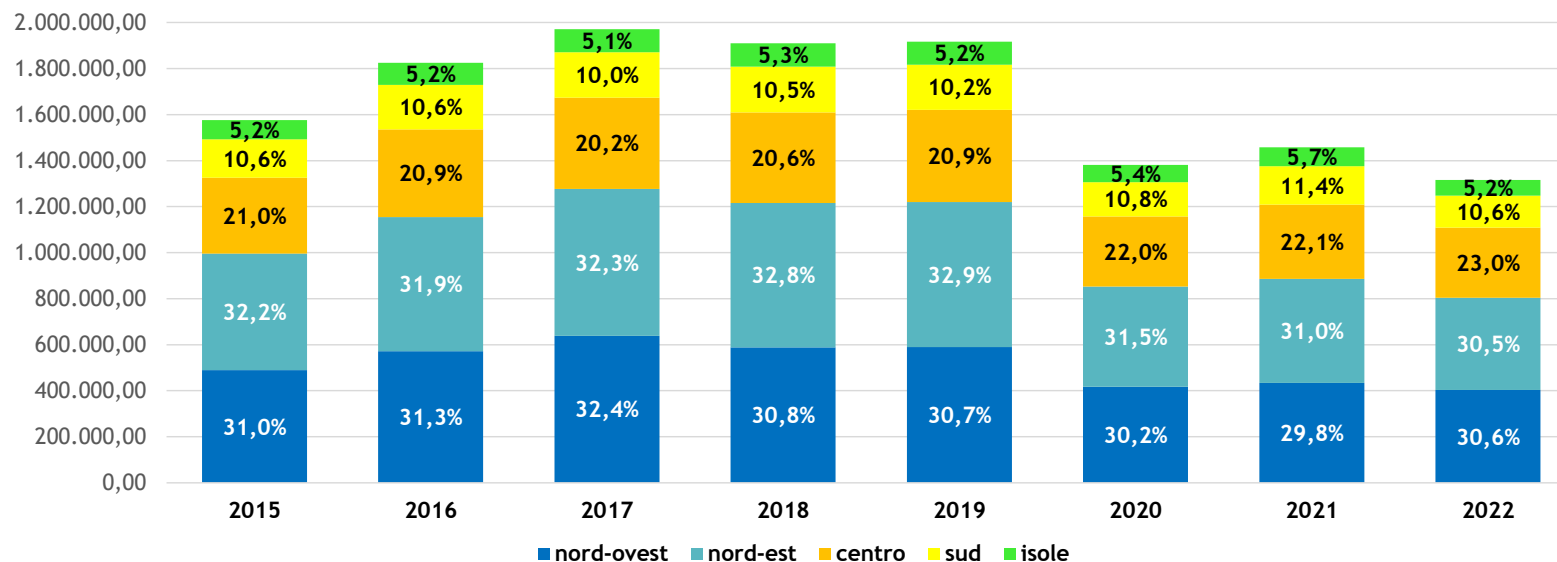
Elaborazioni realizzate con metodologia UNRAE, basata sulla tipologia commerciale del veicolo e non sulla categoria ministeriale di immatricolazione

% 2022

Carrozzeria	18-29 Anni	30-45 anni	46-55 anni	56-65 anni	oltre 65 anni	Totale
Berline	62,0	36,8	39,2	39,7	45,1	41,8
Crossover	34,1	52,5	48,2	47,3	42,9	46,8
Fuoristrada	2,3	5,8	7,7	8,6	8,5	7,1
Monovolume	0,4	2,1	1,8	1,5	1,6	1,7
S.Wagon	0,4	1,4	1,5	1,2	0,8	1,2
Multispazio	0,2	0,6	0,5	0,6	0,5	0,5
Cabrio e Spider	0,4	0,4	0,6	0,6	0,4	0,5
Coupè	0,2	0,3	0,4	0,4	0,3	0,3

Elaborazioni realizzate con metodologia UNRAE, basata sulla tipologia commerciale del veicolo e non sulla categoria ministeriale di immatricolazione

Immatricolazioni per aree geografiche



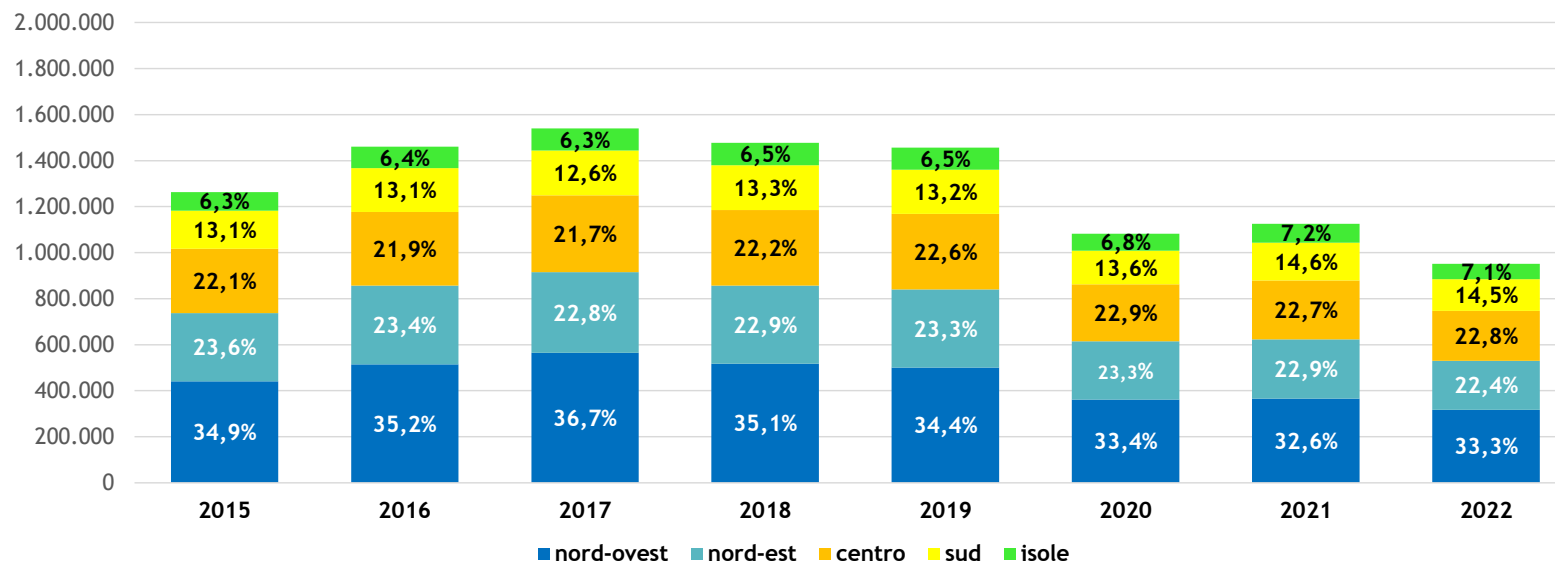
	2015 var. %	2016 var. %	2017 var. %	2018 var. %	2019 var. %	2020 var. %	2021 var. %	2022 var. %
nord-ovest	+11,6%	+16,9%	+11,7%	-7,9%	+0,1%	-29,2%	+4,1%	-7,2%
nord-est	+18,9%	+15,1%	+9,3%	-1,6%	+0,6%	-30,9%	+3,8%	-11,2%
centro	+15,3%	+15,5%	+4,2%	-1,1%	+2,1%	-24,2%	+5,9%	-5,8%
sud	+18,1%	+15,8%	+2,1%	+1,4%	-2,4%	-23,3%	+11,2%	-16,2%
isole	+21,1%	+15,9%	+4,3%	+1,6%	-1,1%	-25,4%	+10,0%	-16,4%

Nel 2022 si registrano cali generalizzati delle immatricolazioni in tutte le aree geografiche del nostro Paese.

Perde meno del mercato il Nord Ovest che guadagna la prima posizione con il 30,6% di quota, leadership sottratta per un soffio al Nord Est che chiude al 30,5% del totale.

Un calo inferiore interessa il Centro Italia, al 23% di quota sul totale (+0,9 p.p.), mentre segnano una forte flessione a doppia cifra l'area meridionale, al 10,6% di share (-0,8 punti) e le Isole al 5,2% (-0,5 punti).

Aree geografiche al netto del noleggio



	2015 var. %	2016 var. %	2017 var. %	2018 var. %	2019 var. %	2020 var. %	2021 var. %	2022 var. %
nord-ovest	13,3%	16,9%	9,8%	-8,3%	-3,2%	-27,8%	1,2%	-13,5%
nord-est	15,0%	15,0%	2,5%	-3,5%	0,1%	-25,4%	1,8%	-17,2%
centro	15,3%	14,5%	4,4%	-1,7%	0,2%	-24,7%	3,4%	-15,3%
sud	18,5%	15,2%	1,6%	1,0%	-1,9%	-23,5%	11,9%	-16,3%
isole	20,6%	16,6%	3,2%	0,1%	-1,4%	-22,6%	10,0%	-17,2%

La stessa analisi al netto del noleggio porta il Nord Est in terza posizione con il 22,4% delle immatricolazioni (8 punti in meno dell'analisi precedente), superata per poco dal Centro Italia, al 22,8% di rappresentatività. Con il calo del Nord Est guadagnano in quota le altre aree geografiche.



Regione	2019	%	var% 2019/2018	2020	%	var% 2020/2019	2021	%	var% 2021/2020	2022	%	var% 2022/2021
PIEMONTE	150.979	7,9	-15,2	110.129	8,0	-27,1	108.811	7,5	-1,2	101.298	7,7	-6,9
VALLE D'AOSTA	75.648	3,9	26,9	48.950	3,5	-35,3	62.437	4,3	27,6	73.394	5,6	17,5
LOMBARDIA	328.479	17,1	3,5	230.303	16,7	-29,9	233.939	16,0	1,6	205.226	15,6	-12,3
TRENTINO ALTO ADIGE	297.731	15,5	1,8	192.705	13,9	-35,3	208.614	14,3	8,3	192.763	14,6	-7,6
VENETO	150.454	7,8	1,8	108.562	7,9	-27,8	110.144	7,6	1,5	87.410	6,6	-20,6
FRIULI VENEZIA GIULIA	33.611	1,8	-5,8	24.908	1,8	-25,9	24.886	1,7	-0,1	20.302	1,5	-18,4
LIGURIA	34.306	1,8	1,5	27.741	2,0	-19,1	29.183	2,0	5,2	23.134	1,8	-20,7
EMILIA ROMAGNA	148.614	7,8	-1,6	109.512	7,9	-26,3	108.578	7,4	-0,9	101.198	7,7	-6,8
TOSCANA	176.505	9,2	0,6	140.305	10,2	-20,5	151.645	10,4	8,1	136.432	10,4	-10,0
UMBRIA	24.687	1,3	-3,6	18.915	1,4	-23,4	18.439	1,3	-2,5	15.229	1,2	-17,4
MARCHE	40.309	2,1	-3,4	30.902	2,2	-23,3	31.799	2,2	2,9	25.411	1,9	-20,1
LAZIO	159.805	8,3	6,3	114.025	8,3	-28,6	120.341	8,3	5,5	126.427	9,6	5,1
ABRUZZO	29.019	1,5	-3,9	21.847	1,6	-24,7	23.305	1,6	6,7	18.890	1,4	-18,9
MOLISE	3.679	0,2	-3,7	2.899	0,2	-21,2	3.220	0,2	11,1	2.925	0,2	-9,2
CAMPANIA	66.916	3,5	1,1	52.696	3,8	-21,3	59.522	4,1	13,0	54.312	4,1	-8,8
PUGLIA	58.476	3,1	-2,4	42.898	3,1	-26,6	46.985	3,2	9,5	36.221	2,8	-22,9
BASILICATA	8.575	0,4	-5,1	6.764	0,5	-21,1	7.563	0,5	11,8	6.640	0,5	-12,2
CALABRIA	28.712	1,5	-7,7	22.681	1,6	-21,0	25.979	1,8	14,5	20.590	1,6	-20,7
SICILIA	68.019	3,5	-1,1	53.038	3,8	-22,0	58.621	4,0	10,5	49.999	3,8	-14,7
SARDEGNA	32.427	1,7	-0,9	21.942	1,6	-32,3	23.858	1,6	8,7	18.943	1,4	-20,6
TOTAL	1.916.951	100,0	0,3	1.381.722	100,0	-27,9	1.457.869	100,0	5,5	1.316.744	100,0	-9,7

Nel 2022 in un quadro di generale di flessione dei volumi, fa eccezione la crescita del Lazio e della Val d'Aosta, che salgono rispettivamente al 9,6% e 5,6% del totale, grazie ai risultati del noleggio. Tra le regioni di maggior volume, per la medesima motivazione, sale in quota di mercato il Trentino Alto Adige (al 14,6%, +0,3 p.p.). Cresce di due decimali il Piemonte (al 7,7%), mentre retrocede di 0,4 p.p. la Lombardia (al 15,6%); stabile la Toscana (al 10,4%).

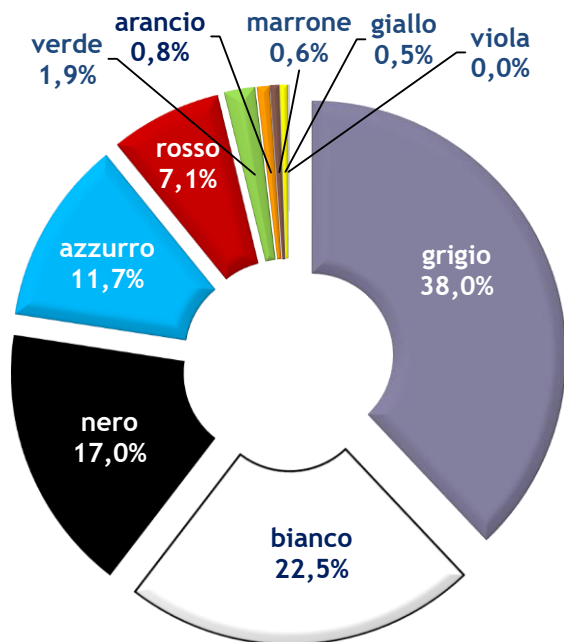
Top 5

Provincia	2019	2020	2021	2022	Var.% 2022/2021
Reggio Emilia	18.466	13.549	13.696	20.560	0,5
Isernia	1.114	758	835	994	0,2
Aosta	75.648	48.950	62.437	73.394	0,2
Roma	132.073	91.862	96.177	106.635	0,1
Matera	3.090	2.568	2.785	2.998	0,1

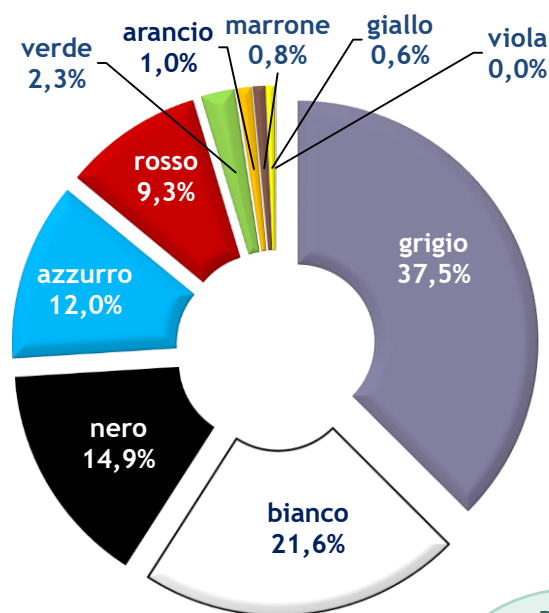
Bottom 5

Provincia	2019	2020	2021	2022	Var.2022/2021
Nuoro	2.551	1.906	2.052	1.529	-0,3
Belluno	6.839	5.109	4.948	3.685	-0,3
Crotone	1.609	1.178	1.472	1.086	-0,3
Vicenza	32.065	22.507	22.007	15.980	-0,3
Oristano	1.959	1.561	1.603	1.130	-0,3

2022



Totale mercato



Totale privati

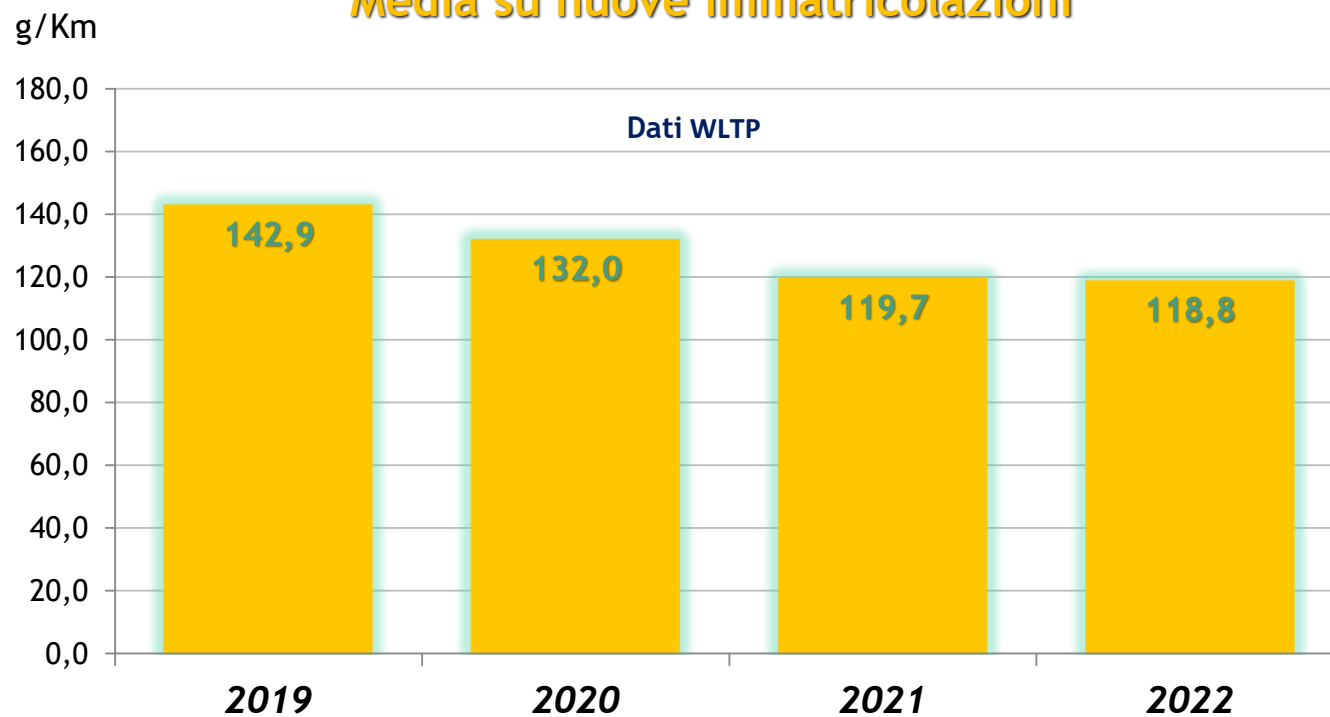
Donne:
 1) grigio 35,4%
 2) bianco 22,8%
 3) nero 13,6%

42

Nota metodologica: i 10 colori selezionati sono quelli indicati dalla Normativa Quadro 2007/46 CE aggiornata nell'allegato 9 (colori) con il regolamento UE 385/2009

Nel 2022 il grigio rappresenta sempre il colore preferito dagli Italiani per la propria auto, che sale al 38,0% delle preferenze, seguito da bianco (al 22,5% in leggera contrazione) e nero (in crescita al 17,0%). Tra i soli acquirenti privati, è sostanzialmente invariata la classifica delle preferenze degli Italiani sul colore della propria auto e restringendo l'ambito alle preferenze delle sole donne, si confermano le tre posizioni sul podio, con l'azzurro/blu che scende al quarto posto.

Media su nuove immatricolazioni



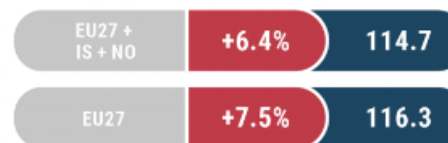
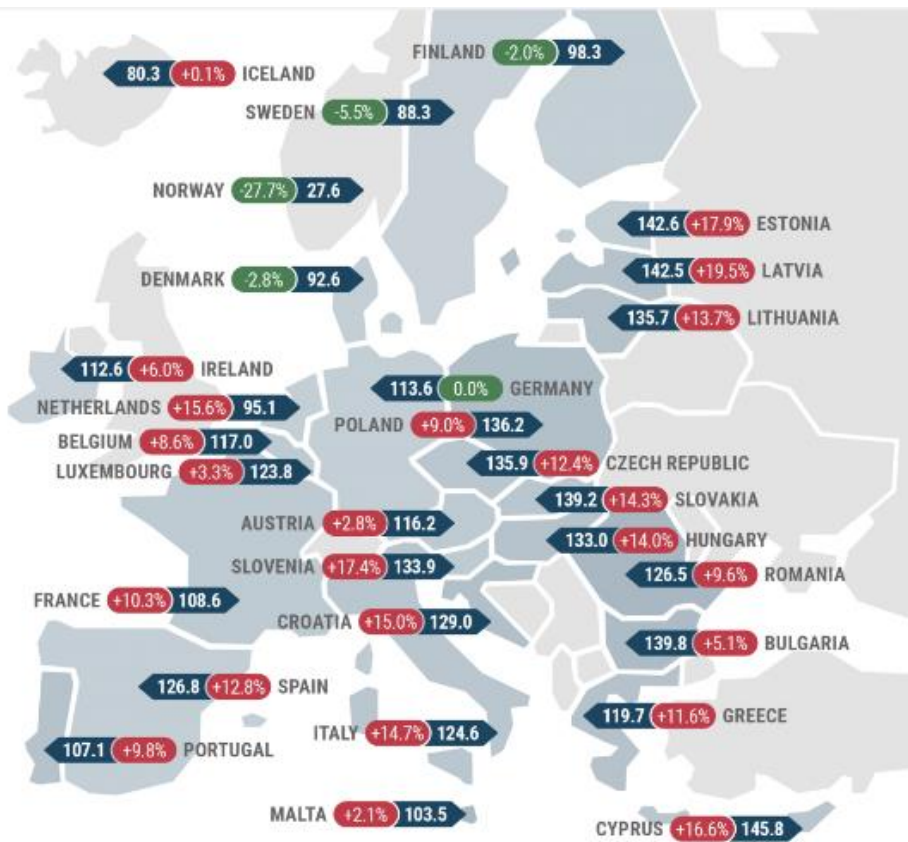
Elaborazioni realizzate con metodologia UNRAE, basata sulla tipologia commerciale del veicolo e non sulla categoria ministeriale di immatricolazione

43

Prosegue il calo delle emissioni medie di CO₂ che in tre anni passa dai 142,9 g/Km del 2019 a 118,8 g/Km di fine 2022.

Fasce CO ₂ (g/Km)	2022 (quote%)						2022 (var.%)					
	Privati	Autoimm.	NLT	NBT	Società	Totale	Privati	Autoimm.	NLT	NBT	Società	Totale
fino a 20	2,8	8,7	4,4	2,1	6,8	3,8	-37,2	-4,0	-21,1	-0,8	-3,6	-25,1
21-60	2,1	6,4	10,4	7,8	5,6	4,8	-29,0	-15,7	5,5	546,2	-11,2	-4,9
61-135	73,2	64,8	56,5	71,1	39,1	66,7	-12,2	-15,1	36,1	-13,8	7,0	-5,4
tot. fino a 135	78,1	79,9	71,4	81,0	51,4	75,3	-14,0	-14,0	25,1	-5,6	3,2	-6,7
136-190	19,4	17,6	26,7	15,0	32,7	21,5	-21,5	-48,8	7,9	-54,3	-9,1	-18,8
191-210	0,6	0,8	0,7	1,2	4,1	0,9	3,1	-1,0	15,7	3,1	21,6	9,3
211-240	0,5	0,5	0,7	0,6	4,9	0,8	-10,5	-39,2	-1,0	64,0	-7,1	-8,6
240-290	0,2	0,3	0,2	0,1	2,5	0,3	-9,0	-39,6	-32,8	-29,1	-2,4	-14,2
oltre 290	0,1	0,1	0,0	0,1	1,2	0,1	2,7	-50,5	-7,2	9,1	27,4	5,6
tot. > 190	1,4	1,6	1,7	2,0	12,7	2,2	-4,3	-26,6	-0,9	12,5	4,5	-2,4
n.d.*	1,1	0,8	0,3	2,0	3,1	1,0	-34,8	-33,7	105,2	346,4	-10,1	-23,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	-15,7	-23,6	19,6	-17,3	-1,5	-9,7

Nonostante gli incentivi, calano le immatricolazioni delle fasce di CO₂ interessate dall'Ecobonus fino a 135 g/Km. In particolare, perde il 25% dei volumi la fascia 0-20 g/Km che interessa le vetture elettriche pure, con una flessione in tutti i canali di vendita.



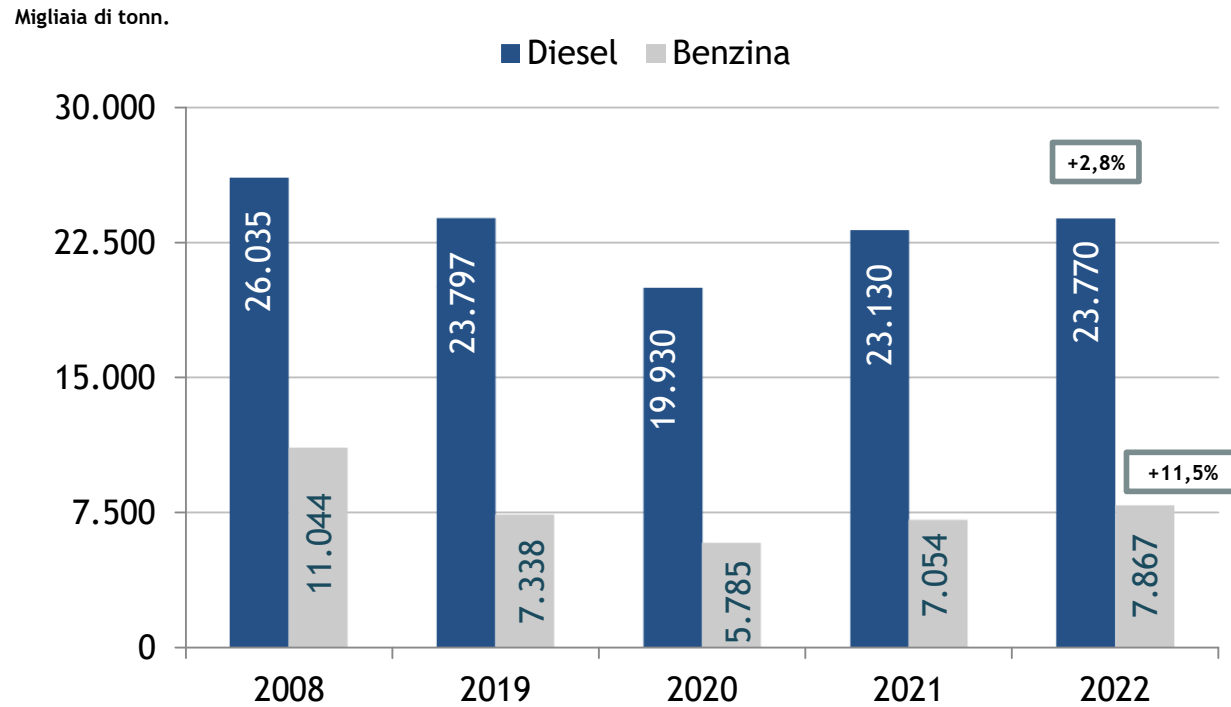
Media nuove immatricolazioni (g/Km)

- 2021 average emissions (g CO₂/km)
- % change 21/20
- % change 21/20

Fonte: ACEA su dati EEA, in WLTP ⁴⁵

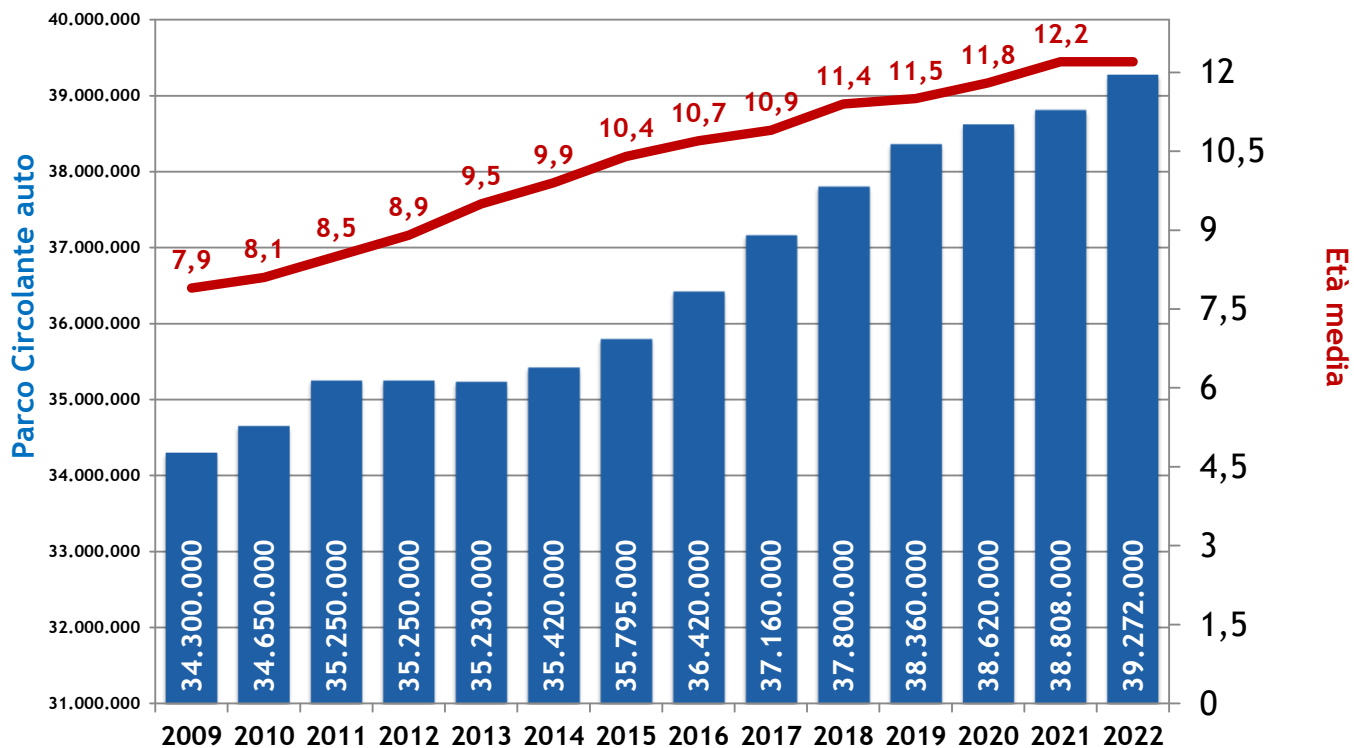
Nel 2021 In Europa si registra una generalizzata crescita delle emissioni medie di CO₂ delle auto di nuova immatricolazione. Fra i 5 Major Markets Europei, si passa dai 113,6 g/Km di CO₂ della Germania ai 108,6 g/Km della Francia, dove è più alta la quota di mercato di auto elettriche pure. L'Italia sale a 124,6 g/km, con una performance peggiore della media dei 27 Paesi EU, pari a 116,3 g/Km.

Consumi carburante (000/tonn)



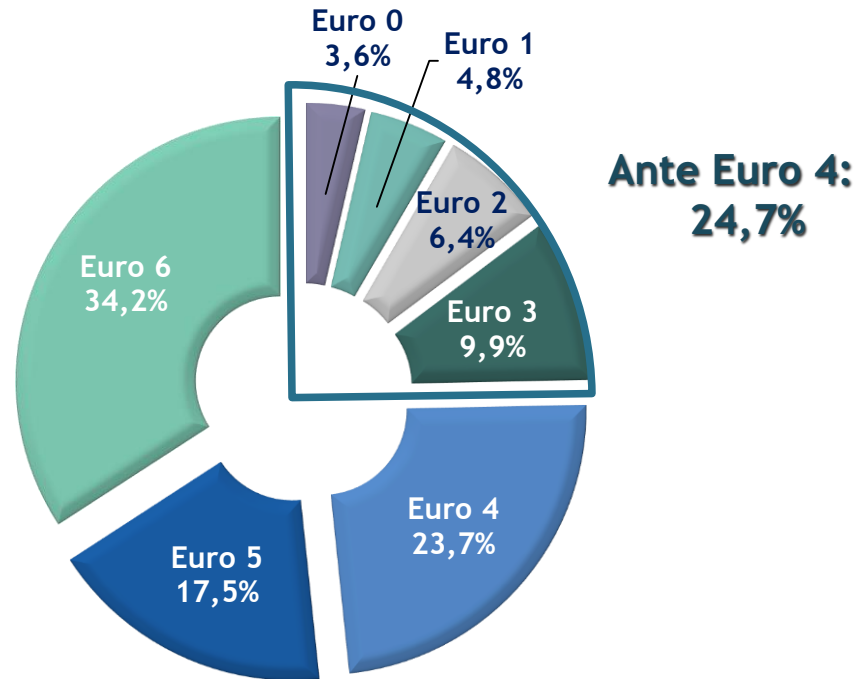
Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico

Prosegue la risalita dei consumi di carburante, dopo il crollo del 2020. Il benzina nel 2022 cresce più del diesel, con livelli che superano quelli pre-pandemia.



Fonte: parco realmente circolante stima UNRAE; età media ACI

A fine 2022 il parco circolante delle autovetture stimato da UNRAE sfiora i 39,3 milioni di unità. L'età media del parco dovrebbe rimanere allineata sui 12,2 anni del 2021, in progressiva crescita dal 2009, per il contesto globale e la conseguente debolezza del mercato auto che ne rallenta il processo di rinnovo, con effetti negativi sulla salute dei cittadini e sull'ambiente.

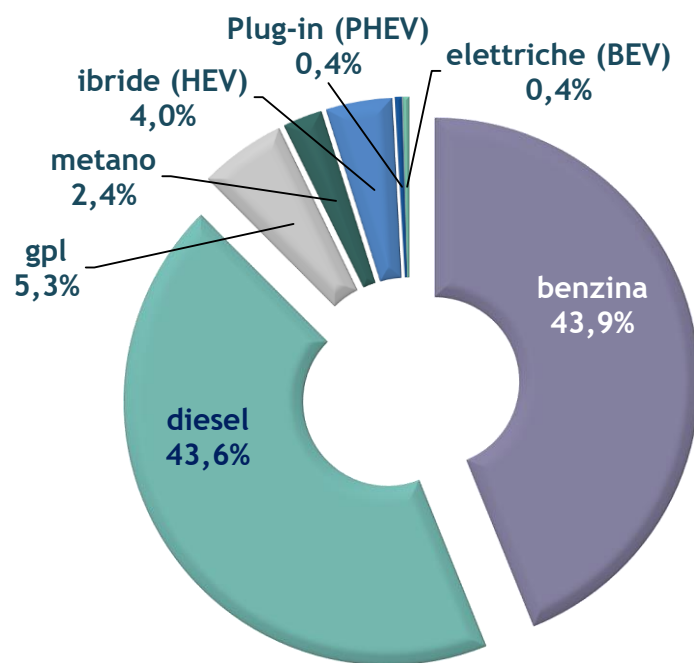


Totale: 39.272.000

* stima UNRAE

La fotografia del parco circolante delle autovetture al 31 Dicembre 2022 per direttiva Euro di emissione evidenzia come ancora quasi 1 auto ogni 4 circolanti in Italia sia ante Euro 4, ossia con oltre 17 anni di età, confermando l'esigenza di svecchiamento del parco.

Parco circolante autovetture al 31.12.22* per alimentazione



	Parco auto al 31.12.2022*
Benzina	17.255.000
Diesel	17.115.000
Gpl	2.094.000
Metano	924.000
Ibride (HEV)	1.552.000
Plug-in (PHEV)	174.000
Elettriche (BEV)	158.000
Totale	39.272.000

* stima UNRAE

49

Il parco circolante delle autovetture per alimentazione evidenzia come lo stesso sia composto per l'87,5% da auto a benzina e diesel; in crescita le ibride al 4,0%, mentre le auto circolanti a Gpl coprono il 5,2% di quota. Seppur ancora poco rappresentative, in crescita le vetture elettriche a 158.000 auto circolanti a fine 2022 e le Plug-in a 174.000 unità (complessivamente lo 0,85% del totale del parco circolante).

	2019	2020	2021	2022*	Var.% '22/'21
Totale trasferimenti di proprietà (incluse minivolture)	5.612.513	4.671.274	4.971.788	4.586.678	-7,7%
Minivolture	2.543.263	2.041.167	2.035.132	1.946.527	-4,4%
Trasferimenti di proprietà (al netto minivolture)	3.069.250	2.630.107	2.936.656	2.640.151	-10,1%
Rapporto usato** su nuovo	1,6	1,9	2,0	2,0	-0,7%
Età media trasferimenti (al netto delle minivolture)	9,1	9,4	9,8	10,6	+8,2%

* stima UNRAE

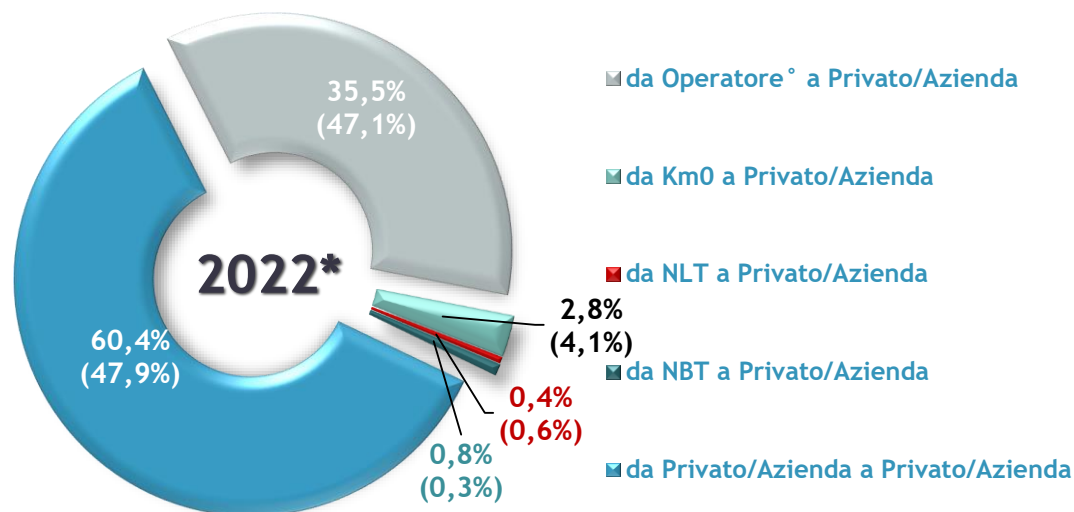
** trasferimenti al netto delle minivolture

50

Secondo le stime UNRAE, l'anno 2022 segna un calo in volume per le autovetture usate verso il 2021: con 4,59 milioni di passaggi di proprietà la perdita è del 7,7%.

In sostenuto calo del 10,1% i trasferimenti netti, mentre cedono del 4,4% le minivolture (i trasferimenti temporanei agli operatori in attesa della rivendita al cliente). L'anzianità media delle vetture trasferite tocca un nuovo record dal 2013, arrivando a 10,6 anni.

Trasferimenti di proprietà per contraente (al netto delle minivolture) - quote %



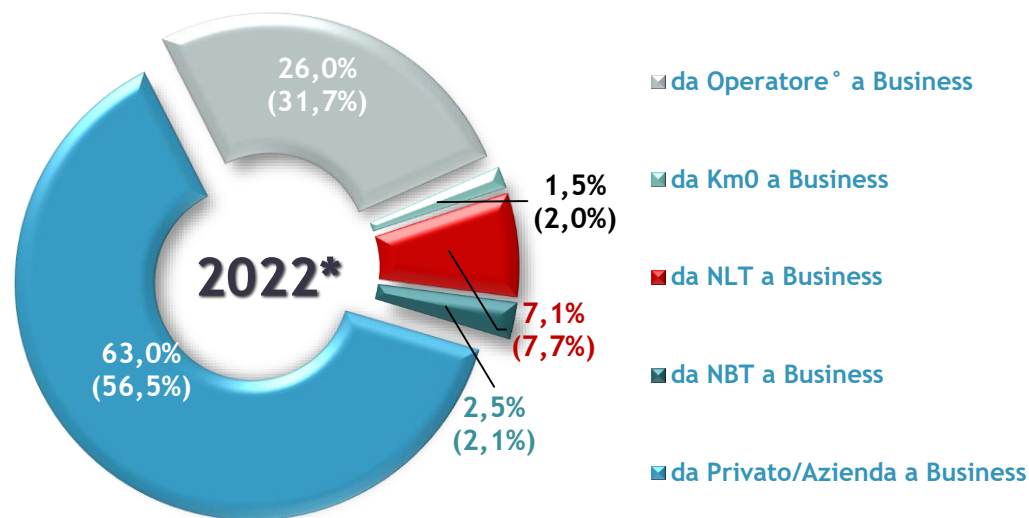
Tra parentesi i dati del 2021

* dati provvisori

° Operatore: Casa auto, Concessionaria, Commerciante

Nel 2022 supera il 60% la quota di trasferimenti di proprietà realizzati tra Privati o Aziende (+12,5 punti) per la minore disponibilità di auto presso le reti di vendita. Scendono al 35,5% quelli da operatore a cliente finale. Cedono quelli provenienti dal noleggio a lungo (0,4%), mentre crescono quelli dal noleggio a breve (0,8%), perdono 1,3 punti quelli da Km0 (al 2,8%)

Minivolture per contraente - quote %



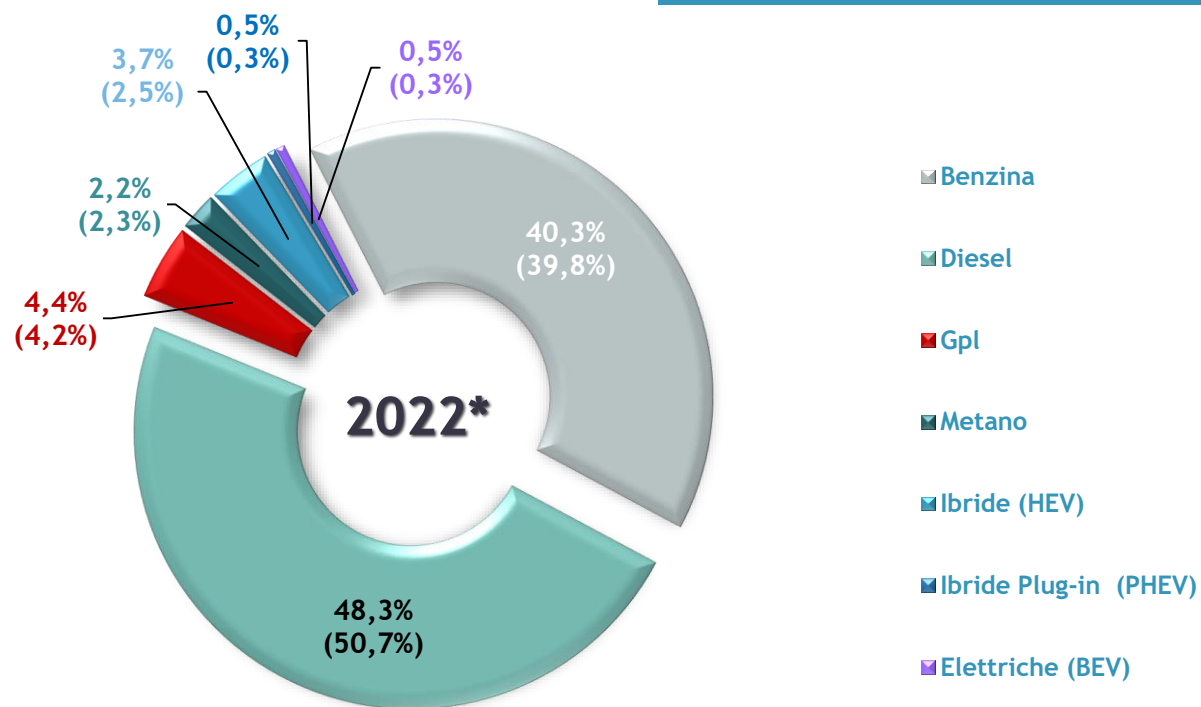
Tra parentesi i dati del 2021

* dati provvisori

° Operatore: Casa auto, Concessionaria, Commerciante

Sul fronte delle minivolture, nel 2022 risulta in crescita la quota dei privati o altre società che permutano la propria vettura, al 63% (+6,5 p.p.), mentre si riduce la quota dei ritiri di autoveicoli da parte degli operatori, al 26,0%. In flessione anche le auto ritirate provenienti dal noleggio a lungo termine e quelle da Km0, mentre crescono quelle ritirate provenienti dal noleggio a breve termine.

Trasferimenti di proprietà per alimentazione (al netto delle minivolture) - quote %

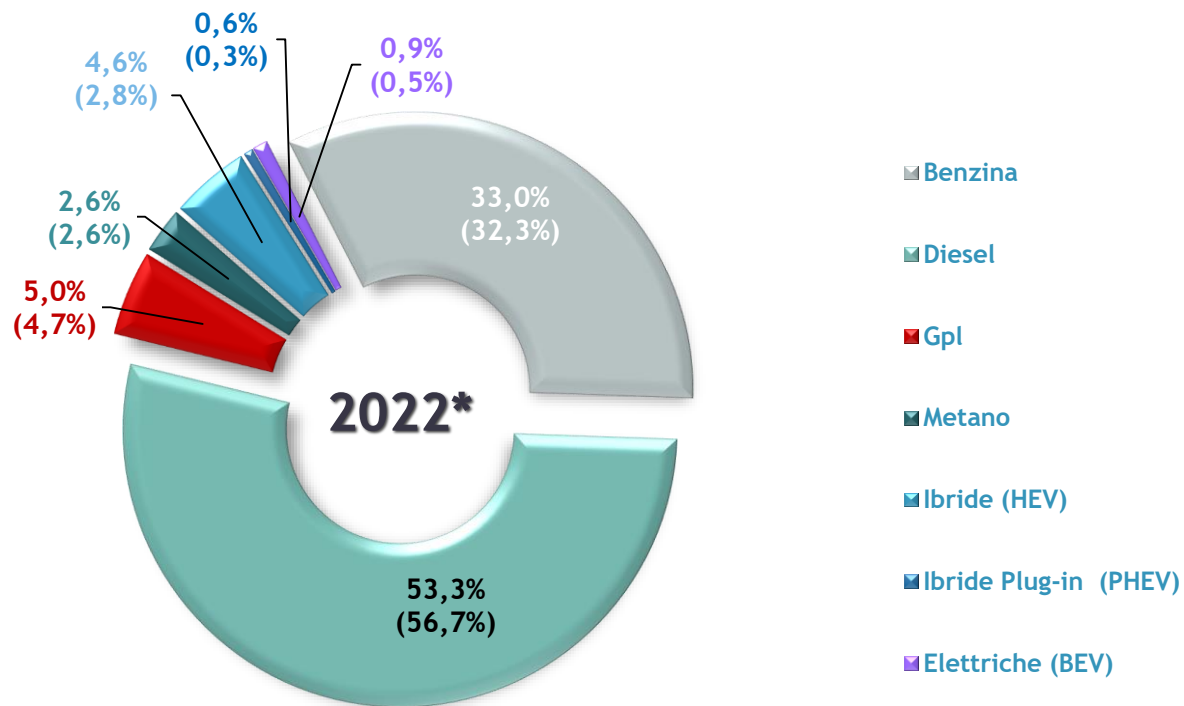


Tra parentesi i dati del 2021

° Operatore: Casa auto, Concessionaria, Commerciante

* dati provvisori

Nel 2022 scende al 48,3% (-2,4 p.p.) la quota di trasferimenti di proprietà di vetture diesel, che rimane la motorizzazione preferita nel mercato dell'usato, seguita dal motore a benzina che recupera mezzo punto e si porta al 40,3% del totale trasferimenti. Cresce di due decimali, invece, al 4,4% la quota di Gpl, rimane sostanzialmente stabile il metano al 2,2%. Le ibride salgono al 3,7%, guadagnando 1,2 punti, e crescono anche i trasferimenti di auto elettriche pure (BEV) e plug-in (PHEV), coprendo entrambe lo 0,5% del totale.



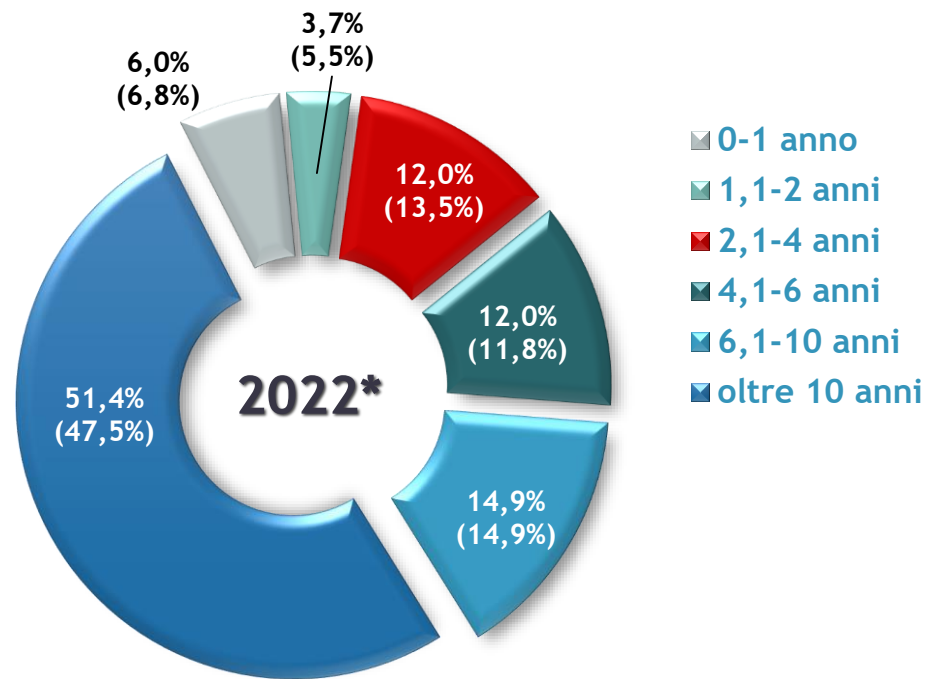
Tra parentesi i dati del 2021

° Operatore: Casa auto, Concessionaria, Commerciante

* dati provvisori

Nel 2022 continuano a perdere terreno le minivolture di auto diesel che scendono al 53,3% (-3,4 p.p.), mentre cresce il benzina, al 33,0% (+0,7 p.p.) e il Gpl al 5,0%. Stabile il metano (2,6%), mentre crescono le minivolture di auto elettrificate: 4,6% di share per le ibride, 0,9% per le BEV e 0,6% per le plug-in

Trasferimenti di proprietà per anzianità (al netto delle minivolture) - quote %

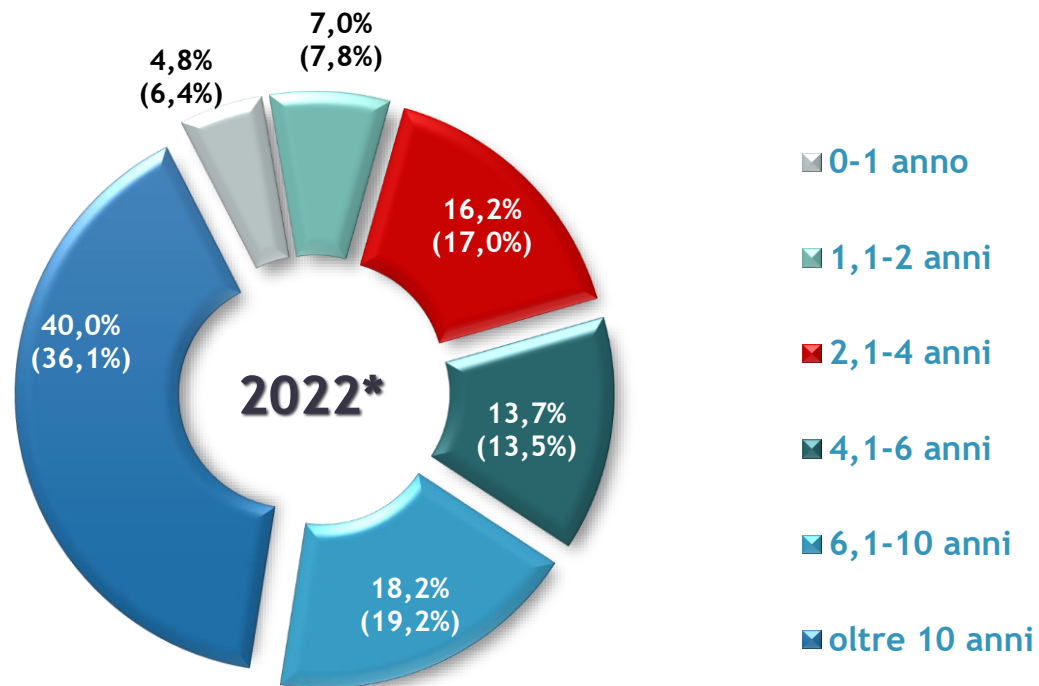


Tra parentesi i dati del 2021

° Operatore: Casa auto, Concessionaria, Commerciante

* dati provvisori

Salgono al 51,4% di quota i trasferimenti netti di vetture con oltre 10 anni di anzianità. Stabile al 14,9% la quota delle auto da 6 a 10 anni, un leggero recupero interessa quella delle vetture da 4 a 6 anni (12,0%). In contrazione la quota delle auto più fresche, in particolare quelle da 1 a 2 anni (al 3,7%), per la riduzione delle Km0.



Tra parentesi i dati del 2021

° Operatore: Casa auto, Concessionaria, Commerciante

* dati provvisori

56

Anche fra le minivolture nel 2022 si conferma l'incremento delle autovetture con più di 10 anni, che salgono al 40,0% del totale, a scapito di quasi tutte le altre fasce di anzianità che cedono in quota, in particolare quelle da 0 a 1 anno. Recuperano leggermente quelle da 4 a 6 anni.

Anzianità	Anno 2021	quota %	Anno 2022*	quota %	var.% '22/'21*
0-1 anno	25.537	7,9	22.400	9,5	-12,3
2-5 anni	59.868	18,6	40.616	17,1	-32,2
6-10 anni	69.307	21,5	46.351	19,6	-33,1
oltre 10 anni	166.940	51,9	127.536	53,8	-23,6
Totale	321.652	100,0	236.903	100,0	-26,3

* dati provvisori

Nel 2022 le esportazioni di autovetture confermano un drastico calo rispetto al 2021: -26,3%, con circa 237.000 unità. Quasi il 54% delle esportazioni è rappresentata da vetture con oltre 10 anni di età, che presentano un calo allineato in volume. Molto pensante anche la flessione delle esportazioni di auto con età compresa tra i 6 e i 10 anni, al 19,6% di quota e quelle tra i 2 e i 5 anni, con il 17,1% di quota. Parallelamente, le vetture «fresche» fino ad 1 anno, perdono in misura minore e salgono al 9,5% del totale.

Esportazioni di autovetture per Paese

Paese di destinazione	Anno 2021	quota%	Anno 2022*	quota%	var.% '22/'21*
BULGARIA	79.294	24,7	61.739	26,1	-22,1
POLONIA	24.998	7,8	18.926	8,0	-24,3
FRANCIA	32.733	10,2	17.856	7,5	-45,4
ROMANIA	23.329	7,3	14.362	6,1	-38,4
ALBANIA	18.494	5,7	13.240	5,6	-28,4
SLOVENIA	16.433	5,1	12.840	5,4	-21,9
BELGIO	15.915	4,9	12.142	5,1	-23,7
GERMANIA	16.503	5,1	11.588	4,9	-29,8
UNGHERIA	16.443	5,1	11.035	4,7	-32,9
LITUANIA	9.200	2,9	7.751	3,3	-15,8
SLOVACCHIA	9.284	2,9	6.987	2,9	-24,7
REPUBBLICA CECA	10.596	3,3	6.643	2,8	-37,3
OLANDA	4.815	1,5	5.395	2,3	+12,0
CROAZIA	6.115	1,9	5.073	2,1	-17,0
SPAGNA	4.840	1,5	4.490	1,9	-7,2
GRECIA	3.684	1,1	2.767	1,2	-24,9
AUSTRIA	3.592	1,1	2.382	1,0	-33,7
SVIZZERA	2.183	0,7	2.169	0,9	-0,6
NIGER	2.717	0,8	1.940	0,8	-28,6
UCRAINA	2.041	0,6	1.720	0,7	-15,7
altri	18.443	5,7	15.858	6,7	-14,0
Totale	321.652	100,0	236.903	100,0	-26,3

* dati provvisori

58

Con 61.700 unità e una quota che sale al 26,1%, la Bulgaria si conferma il primo paese di destinazione delle autovetture esportate dall'Italia nel 2022, seguita dalla Polonia all'8%.

L'anomalia è in realtà spiegata dalla rilevanza della Bulgaria come hub di vendita di auto usate, in particolare diesel, con una vita media di almeno dieci anni.

La Francia scende in terza posizione con il 7,5%.

Canale	Anno 2021	quota %	Anno 2022*	quota %
Noleggio Breve termine	1.243	0,4	1.165	0,5
Noleggio Lungo termine	24.239	7,5	14.917	6,3
Operatore (Casa auto/Concessionari/Commercianti)	152.494	47,4	110.163	46,5
Utente finale	143.676	44,7	110.658	46,7
Totale	321.652	100,0	236.903	100,0

* dati provvisori

Nel 2022 al primo posto fra i canali di esportazione di autovetture salgono gli utenti finali con il 46,7% che, per appena due decimali, scalzano gli Operatori (Case auto, Concessionari, Commercianti) con una quota al 46,5%. Scendono al 6,3% di quota le autovetture esportate dal noleggio a lungo termine.

Canale	Anno 2021	quote %	Anno 2022*	quote %
Noleggio breve termine	366	0,03	349	0,05
Noleggio lungo termine	703	0,07	779	0,11
Operatore (Casa auto/Concessionari/Commercianti)	22.142	2,09	14.257	1,96
Utente finale	1.033.707	97,80	710.973	97,88
Totale	1.056.918	100,0	726.358	100,00

* dati provvisori

Delle oltre 726.000 autovetture demolite nel 2022, come ovvio, quasi il 98% è attribuibile agli utenti finali

Direttiva europea	Anno 2021	quote%	Anno 2022*	quote%	var.%* '22/'21
Euro 0	17.892	1,7	12.554	1,7	-29,8
Euro 1	34.534	3,3	23.208	3,2	-32,8
Euro 2	234.470	22,2	158.042	21,8	-32,6
Euro 3	336.123	31,8	228.583	31,5	-32,0
Euro 4	395.816	37,5	267.774	36,9	-32,3
Euro 5	29.720	2,8	25.796	3,6	-13,2
Euro 6 + elettrico	8.363	0,8	10.401	1,4	24,4
TOTALE	1.056.918	100,0	726.358	100,0	-31,3

* dati provvisori

Le rottamazioni di autovetture nel 2022 sono scese di quasi 1/3 rispetto all'anno precedente che, grazie anche agli incentivi governativi, aveva registrato una forte crescita. Il calo tra il 30/33% circa coinvolge tutte le auto più anziane da Euro 0 a 4. In particolare, le rottamazioni di vetture Euro 4 hanno raggiunto il 37,0% del totale e quelle di Euro 3 il 31,5%.

Importazioni di autovetture per Paese

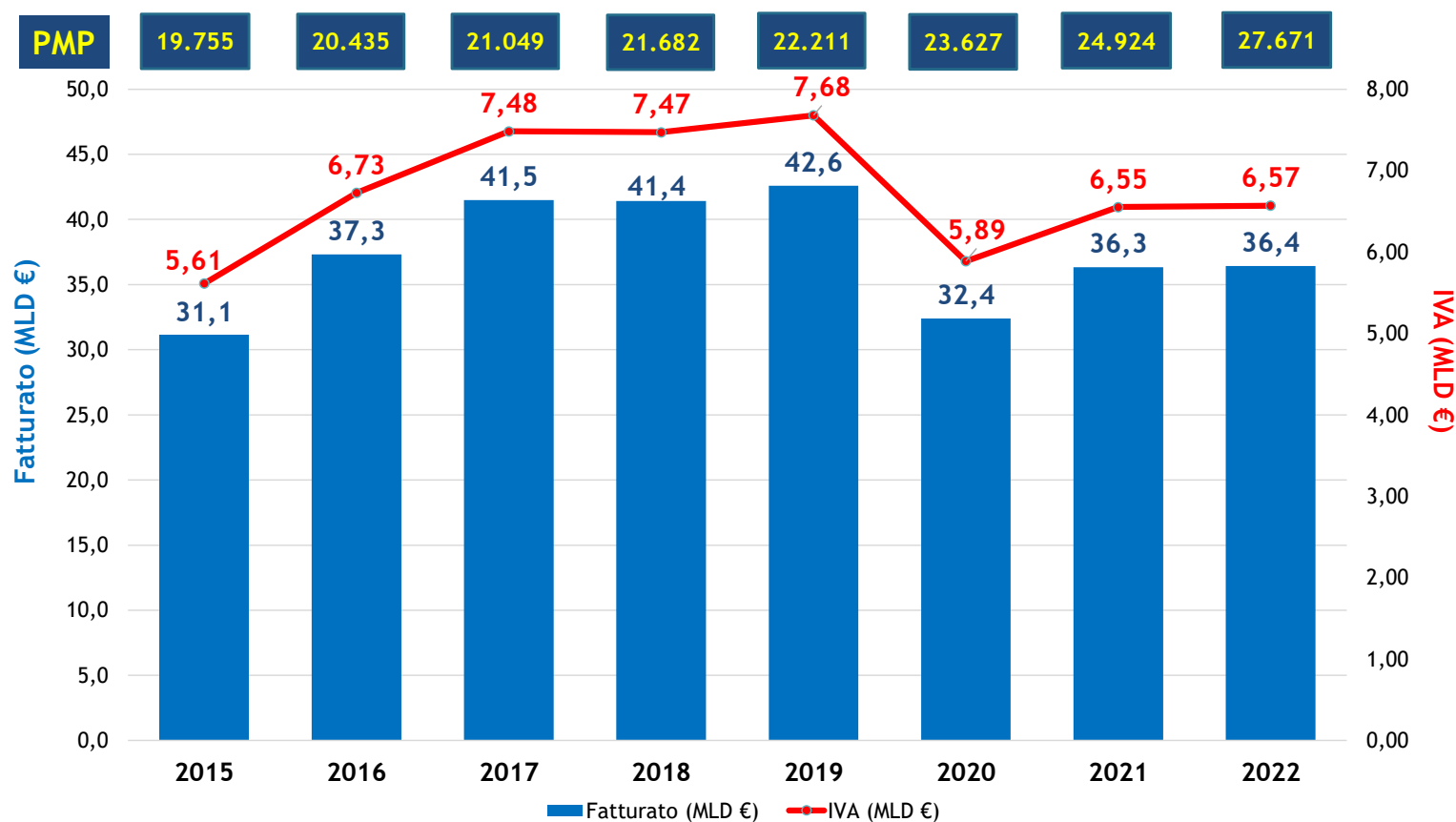
Paese provenienza	2021				2022				Var.%
	nuove	già targate	totale	quota%	nuove	già targate	totale	quota%	
GERMANIA	972	68.440	69.412	40,6	722	84.546	85.268	49,9	+22,8
FRANCIA	38	12.696	12.734	7,4	102	17.468	17.570	10,3	+38,0
SPAGNA	125	29.728	29.853	17,4	50	10.591	10.641	6,2	-64,4
BELGIO	50	7.493	7.543	4,4	68	9.255	9.323	5,5	+23,6
S.MARINO	29	4.664	4.693	2,7	18	8.486	8.504	5,0	+81,2
POLONIA	67	2.419	2.486	1,5	24	4.851	4.875	2,9	+96,1
AUSTRIA	44	5.144	5.188	3,0	62	4.720	4.782	2,8	-7,8
ROMANIA	255	4.161	4.416	2,6	271	3.928	4.199	2,5	-4,9
UNGHERIA	439	8.628	9.067	5,3	164	3.990	4.154	2,4	-54,2
SVEZIA	4	1.422	1.426	0,8	5	3.089	3.094	1,8	+117,0
PAESI BASSI	108	1.289	1.397	0,8	22	2.551	2.573	1,5	+84,2
SVIZZERA	11	2.202	2.213	1,3	7	2.419	2.426	1,4	+9,6
DANIMARCA	95	581	676	0,4	38	1.619	1.657	1,0	+145,1
REPUBBLICA CECA	57	1.491	1.548	0,9	97	1.416	1.513	0,9	-2,3
SLOVENIA	187	2.087	2.274	1,3	125	1.353	1.478	0,9	-35,0
LUSSEMBURGO	3	732	735	0,4	2	946	948	0,6	+29,0
LITUANIA	28	5.280	5.308	3,1	4	888	892	0,5	-83,2
BULGARIA	12	779	791	0,5	18	639	657	0,4	-16,9
altri	1.618	7.700	9.318	5,4	415	5.778	6.193	3,6	-33,5
Totale	4.142	166.936	171.078	100,0	2.214	168.533	170.747	100,0	-0,2

62

Rimangono stabili le importazioni di autovetture nel 2022, a oltre 170.000 unità complessive. Un andamento molto differente ha interessato i vari Paesi. Tra i principali, crescono a doppia cifra Germania, Francia e Belgio, mentre perde la Spagna, che scende in terza posizione (al 6,2%).

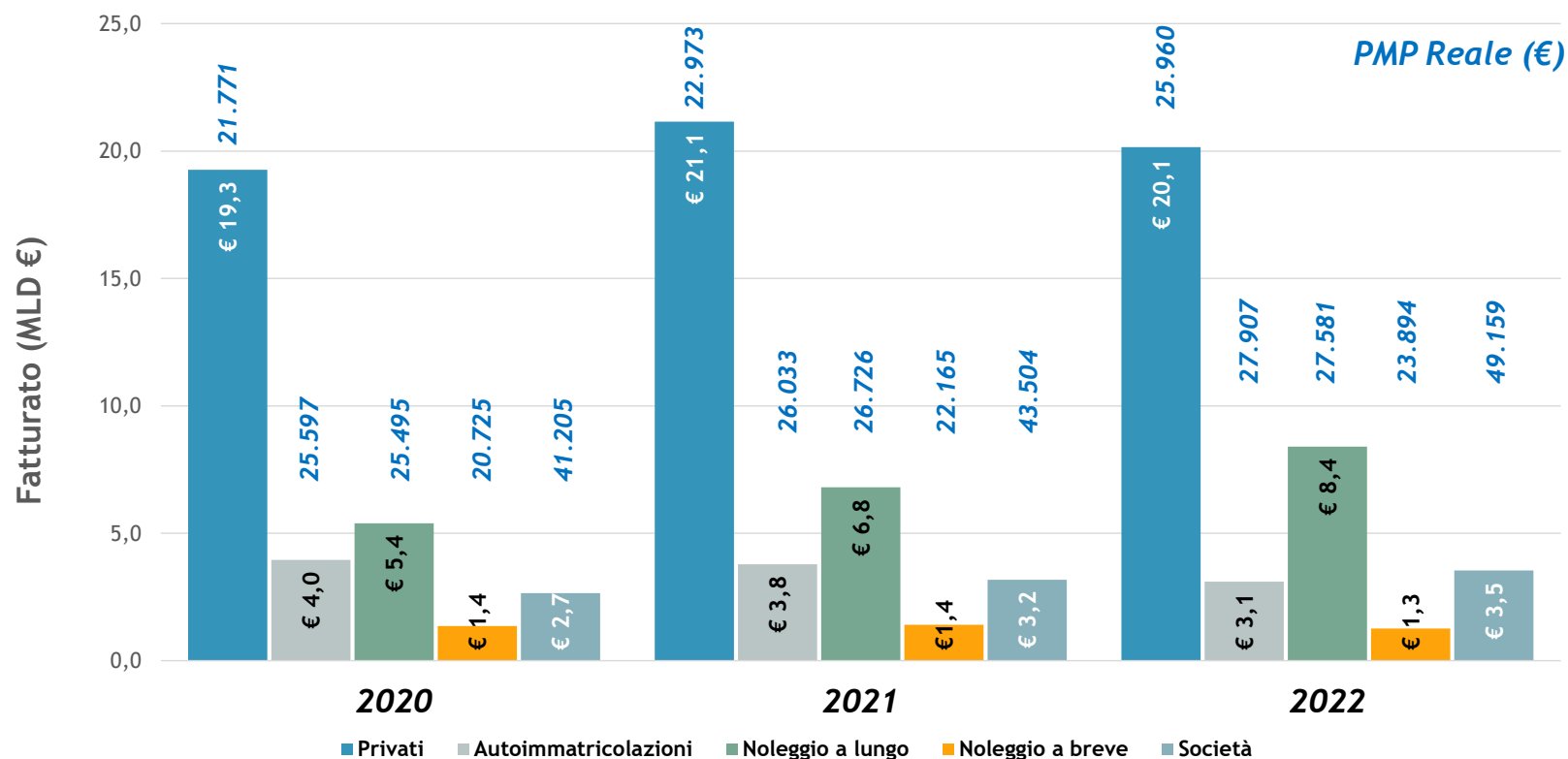
In prima e seconda posizione abbiamo rispettivamente Germania (al 49,9% di quota) e Francia (al 10,3% di quota). Da segnalare la crescita di S. Marino che sale in 5^a posizione (al 5,0%).

Immatricolazioni:
canale vendita Società ed enti



Calcolato su prezzo reale di vendita a cliente (compresa IVA, IPT, sconti e optional)

Nel 2022 il fatturato generato dalla vendita di autovetture nuove è rimasta sostanzialmente stabile a 36,4 miliardi. I prezzi medi aumentano dell'11% a fronte di un calo dei volumi immatricolati di quasi il 10%. Stabile anche il gettito IVA incassato dall'Erario, pari a 6,57 miliardi di Euro, ben lontano dai livelli pre pandemici.



Calcolato su prezzo reale di vendita a cliente (compresa IVA, IPT, sconti e optional)

Nel 2022, nonostante agli incentivi, scende il giro d'affari derivante dalla vendita di autovetture nuove da parte dei privati, accompagnato anche da quello delle autoimmatricolazioni. Parallelamente, si incrementa quello del noleggio a lungo termine e delle società, mentre quello del noleggio a breve termine si mantiene sui bassi livelli a cui è sceso negli ultimi anni. Crescono i prezzi medi in tutti i canali.

Gennaio/Settembre 2022

	Miliardi €	Quota %	Var.% su Gen./Set. '21
Prestiti personali	20.69	43.7	+24.8%
Finanziamenti finalizzati per autoveicoli e motocicli	12.71*	26.9	-3.6%*
Altri finanziamenti finalizzati	4.44	9.4	+13.4%
Cessione del quinto	5.30	11.2	+7.0%
Carte di credito opzione/rateali (utilizzi rateizzati)	4.17	8.8	8.5%
TOTALE	47.31*	100	+11.4%*

Fonte: Osservatorio Assofin, *stime Prometeia su dati Assofin e Crif

65

Il mercato del credito al consumo ai 9 mesi 2022 registra una crescita a doppia cifra dei flussi finanziati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+11,4%, per un valore pari a circa 47,3 miliardi di euro). Il trend si lega al percorso di recupero delle erogazioni rispetto al periodo pre-pandemia, che si è chiuso nel corso del terzo trimestre.

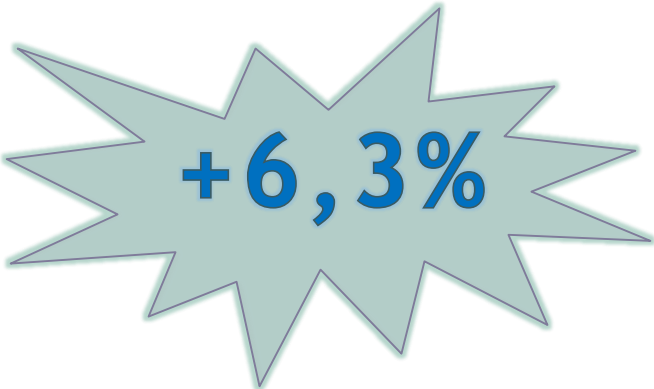
I finanziamenti finalizzati all'acquisto di auto e moto erogati presso i concessionari nei primi nove mesi del 2022 sono ancora in contrazione (-3,6%), si registra tuttavia un miglioramento in corso d'anno, con il terzo trimestre che evidenzia una, seppur debole, crescita (+3,3%), portando le erogazioni complessive molto vicine ai volumi dei primi nove mesi del 2019 (-0,%). L'inversione del trend si lega all'evoluzione del mercato dell'automotive, che a partire dal terzo trimestre ha mostrato deboli segnali positivi, grazie alla relativa maggiore disponibilità di autoveicoli nuovi, per l'attenuarsi della crisi della supply chain.

	2021	2022	2023
PIL	6,7	3,9	0,4
Consumi finali interni	5,2	5,7	0,5
Prezzi al consumo	1,9	8,1	5,8
Tasso di disoccupazione	9,5	8,1	8,1
di cui giovanile (15-24)*	29,6	23,6	-

Fonte: FONTE: Prometeia, scenario di previsione aggiornato al 6 febbraio 2023 (RdP dicembre 2022 e Brief gennaio 2023)
 * dati Istat della disoccupazione giovanile, disponibili a tutto dicembre 2022

L'Italia nel 2022 ha sorpreso in positivo più di altri. L'andamento nei primi 9 mesi è stato ampiamente superiore alle previsioni di primavera. La domanda interna e i consumi delle famiglie sono stati il principale traino. Anche gli investimenti hanno sostenuto la crescita, ma si sono concentrati molto su edilizia, stimolata dal Superbonus, e trasporti; con il rischio che la loro performance sia legata a fattori temporanei. La fase espansiva è attesa registrare una decisa frenata nel 2023, quando il Pil aumenterà dello 0,4%. Il rallentamento investirà tutte le componenti di domanda, compresi i consumi, condizionati da elevata incertezza e tensioni inflative. L'inflazione sarà persistente anche nel 2023, trainato da energetici e alimentari. Il tasso di disoccupazione non è atteso migliorare nel 2023; la disoccupazione giovanile, pur in miglioramento, rimane elevata.

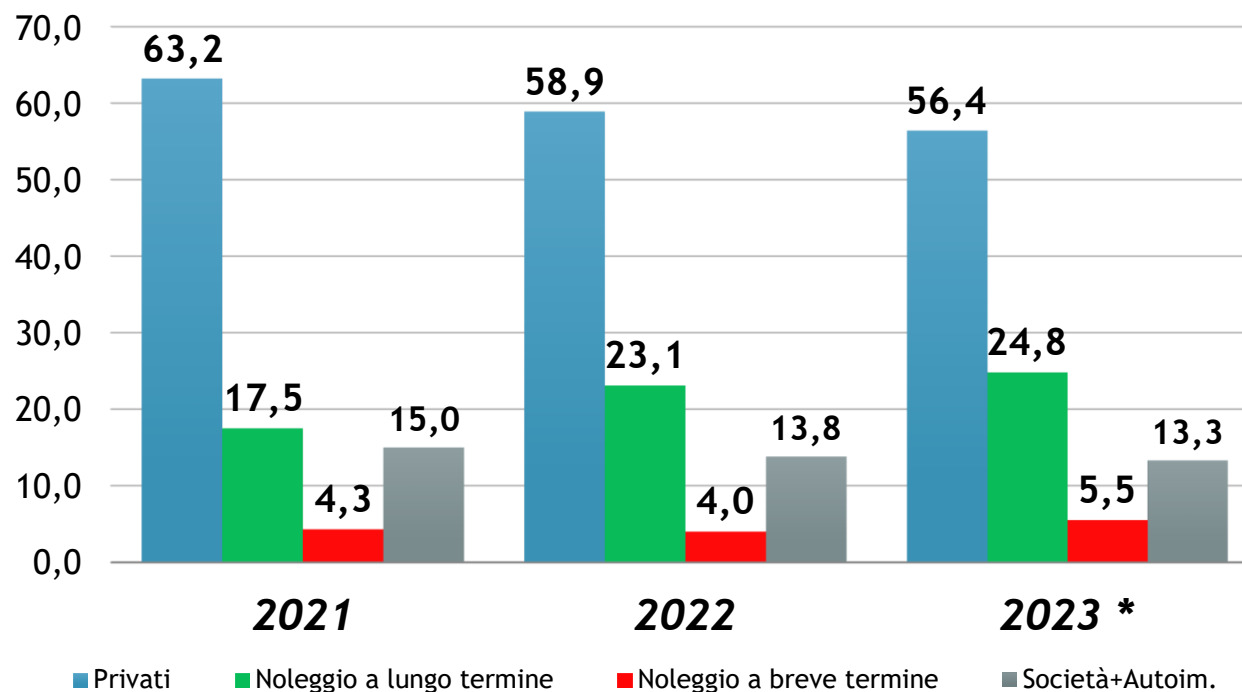
1.400.000



+6,3%

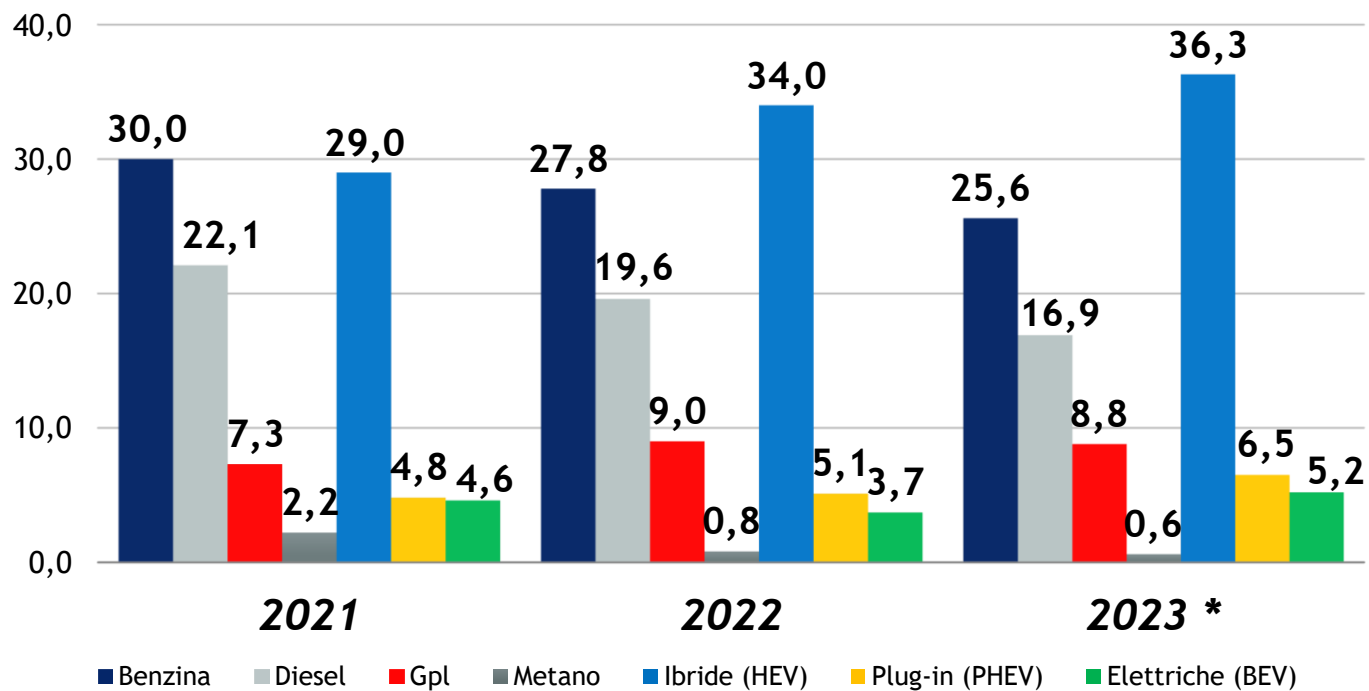
Il mercato resta condizionato da prospettive economiche negative e, ancora, dalla carenza di prodotto almeno nella prima parte dell'anno. Il confronto con l'andamento depresso registrato nel primo semestre 2022 dovrebbe, comunque, garantire una crescita a doppia cifra nella prima parte del 2023 e una sostanziale stabilità nel resto dell'anno

Previsioni autovetture 2023: canali di vendita (quote %)



* stima Osservatorio Centro Studi e Statistiche UNRAE «Previsioni & Mercato» - autovetture - gennaio 2023

Previsioni autovetture 2023:
alimentazioni (quote %)



* stima Osservatorio Centro Studi e Statistiche UNRAE «Previsioni & Mercato» - autovetture - gennaio 2023

	2019	2020	2021	2022*	Var.% '22/'21	quote % 2019	quote % 2020	quote % 2021	quote % 2022*	2023**
Furgoni	127.309	105.870	121.403	100.222	-17,4	67,5	66,1	65,6	62,3	
Cassoni	26.317	20.890	22.759	19.321	-15,1	14,0	13,0	12,3	12,0	
Autocaravan	5.842	6.359	7.243	5.727	-20,9	3,1	4,0	3,9	3,6	
altre	29.168	27.139	33.522	35.539	6,0	15,5	16,9	18,2	22,1	
Totale	188.636	160.258	184.927	160.809	-13,0	100,0	100,0	100,0	100,0	168.000

* dati provvisori

** stima Osservatorio Centro Studi e Statistiche UNRAE «Previsioni & Mercato» - veicoli commerciali - febbraio 2023

L'intero anno 2022 segna una flessione del 13% con 160.809 immatricolazioni (24.000 veicoli in meno rispetto a gennaio-dicembre 2021). Sui risultati ha pesato la carenza di prodotto in un contesto globale in difficoltà. La prima parte del 2023 dovrebbe vedere un ulteriore ripiegamento del mercato, ma con una possibile ripresa nella seconda parte dell'anno, che porterebbe a stimare per l'intero 2023 un volume di mercato di circa 168.000 veicoli, pari ad appena il 4,5% in più sul 2022.

Canali	gennaio/dicembre				var. % '21/'19*	var. % '21/'20*	var. % '21/'22*	Quote %			
	2019	2020	2021	2022*				2019	2020	2021	2022*
Privati	40.894	34.901	39.134	30.168	-4,3	+12,1	-22,9	21,7	21,8	21,2	18,8
Autoimmatricolazioni	12.245	9.179	9.803	8.119	-19,9	+6,8	-17,2	6,5	5,7	5,3	5,0
<i>uso privato</i>	10.306	7.649	8.120	6.982	-21,2	+6,2	-14,0	5,5	4,8	4,4	4,3
<i>uso noleggio</i>	1.939	1.530	1.683	1.137	-13,2	+10,0	-32,4	1,0	1,0	0,9	0,7
Noleggio a lungo termine	42.123	37.978	46.219	46.425	+9,7	+21,7	+0,4	22,3	23,7	25,0	28,9
<i>Top</i>	25.189	22.737	26.424	24.187	+4,9	+16,2	-8,5	13,4	14,2	14,3	15,0
<i>Captive</i>	14.014	13.844	17.666	19.884	+26,1	+27,6	+12,6	7,4	8,6	9,6	12,4
<i>Altre</i>	2.920	1.397	2.129	2.354	-27,1	+52,4	+10,6	1,5	0,9	1,2	1,5
Noleggio a breve termine	11.307	9.679	9.699	7.359	-14,2	+0,2	-24,1	6,0	6,0	5,2	4,6
<i>Top</i>	5.576	4.992	4.705	2.175	-15,6	-5,7	-53,8	3,0	3,1	2,5	1,4
<i>Altre*</i>	5.731	4.687	4.994	5.184	-12,9	+6,6	+3,8	3,0	2,9	2,7	3,2
Società ed Enti	82.067	68.521	80.072	68.738	-2,4	+16,9	-14,2	43,5	42,8	43,3	42,7
Totale Mercato	188.636	160.258	184.927	160.809	-2,0	+15,4	-13,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>di cui persone giuridiche</i>	147.742	125.357	145.793	130.641	-1,3	+16,3	-10,4	78,3	78,2	78,8	81,2
<i>di cui uso noleggio</i>	55.369	49.187	57.601	54.921	+4,0	+17,1	-4,7	29,4	30,7	31,1	34,2

* dati provvisori

71

Nel 2022 le immatricolazioni a privati segnano un forte calo (-22,9%) e si fermano al 18,8% di quota (-2,4 punti), così come le autoimmatricolazioni che scendono al 5,0% di share. Anche le società flettono a doppia cifra, fermandosi al 42,7% di quota (-0,6 punti), il noleggio a breve termine con la perdita di 1/4 dei volumi immatricolati, si ferma al 4,6% di rappresentatività. Il noleggio a lungo termine rimane stabile in volume, con una quota che sale al 28,9% del totale (+3,9 punti).

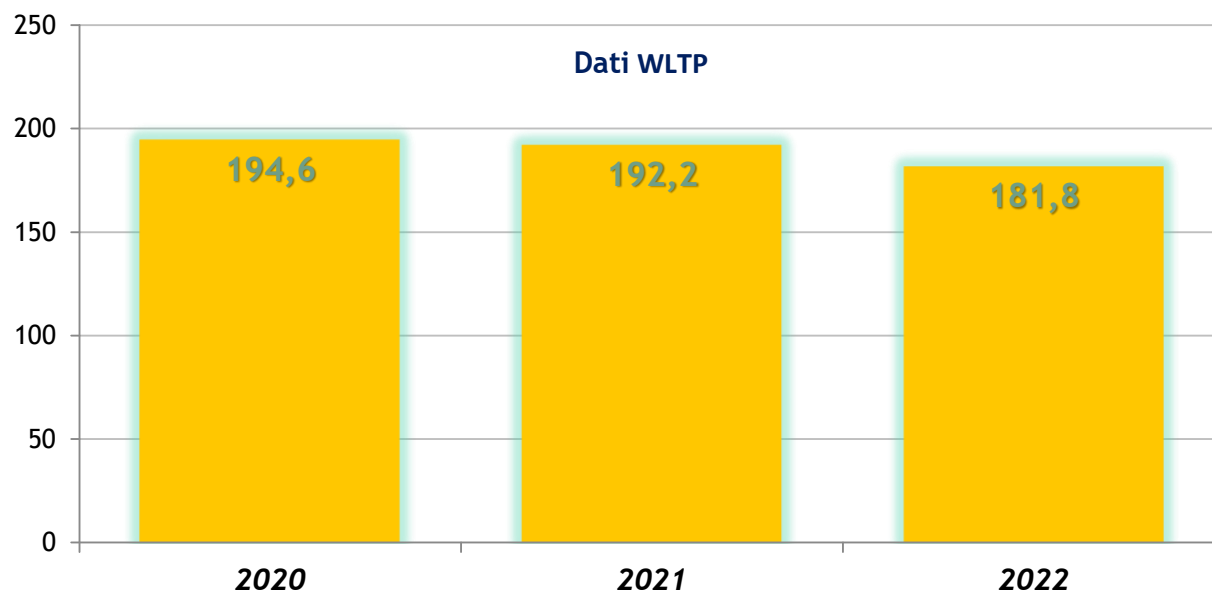
Alimentazione	gennaio/dicembre				var. % '21/'19	var. % '21/'20	var. % '22/'21*	Quote %			
	2019	2020	2021	2022*				2019	2020	2021	2022*
Benzina	9.251	5.495	5.894	8.727	-36,3	+7,3	+48,1	4,9	3,4	3,2	5,4
Diesel	166.794	140.910	153.759	122.940	-7,8	+9,1	-20,0	88,4	87,9	83,1	76,5
Gpl	3.862	2.565	5.206	4.868	+34,8	+103,0	-6,5	2,0	1,6	2,8	3,0
Metano	6.296	4.769	3.775	1.854	-40,0	-20,8	-50,9	3,3	3,0	2,0	1,2
Ibridi (HEV)	1.392	5.340	12.339	17.487	+786,4	+131,1	+41,7	0,7	3,3	6,7	10,9
Ibridi plug-in (PHEV)	2	39	348	669	-	+792,3	+92,2	0,0	0,0	0,2	0,4
Elettrici (BEV)	1.039	1.140	3.606	4.264	+247,1	+216,3	+18,2	0,6	0,7	1,9	2,7
<i>Totale ECV (BEV+PHEV)</i>	<i>1.041</i>	<i>1.179</i>	<i>3.954</i>	<i>4.933</i>	<i>+279,8</i>	<i>+235,4</i>	<i>+24,8</i>	<i>0,6</i>	<i>0,7</i>	<i>2,1</i>	<i>3,1</i>
totale	188.636	160.258	184.927	160.809	-2,0	+15,4	-13,0	100,0	100,0	100,0	100,0

*dati provvisori

72

Nell'intero 2022 il diesel scende al 76,5% di quota, cedendo 6,6 punti, il benzina continua a crescere, raggiungendo una share del 5,4% (+2,2 p.p.), il Gpl sale al 3% di quota, il metano riduce la rappresentatività all'1,2%. I veicoli ibridi chiudono l'anno in ottima crescita, con il 10,9% di share (+4,2 p.p.), confermando la seconda posizione fra le preferenze, i plug-in rappresentano lo 0,4% del mercato e gli elettrici salgono al 2,7% del totale.

Media su nuove immatricolazioni

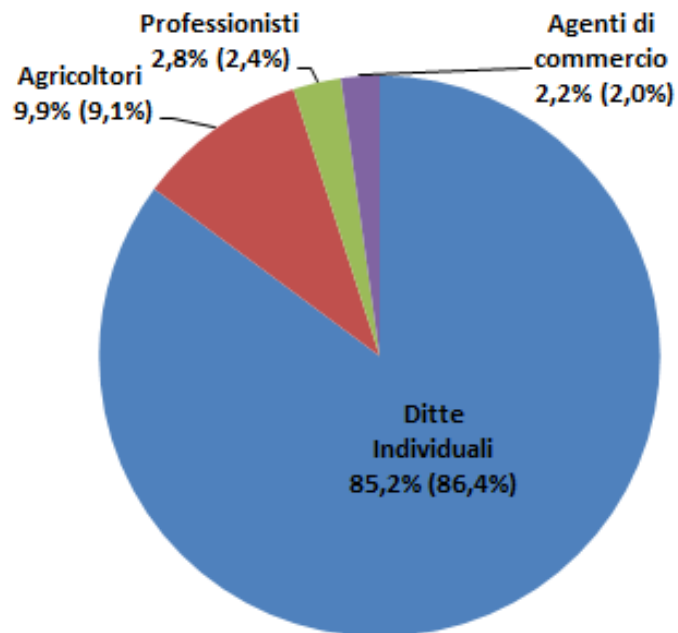


Elaborazioni realizzate con metodologia UNRAE, basata sulla tipologia commerciale del veicolo e non sulla categoria ministeriale di immatricolazione

Anche nell'ambito dei veicoli commerciali, dopo la sostanziale stabilità del 2021, nel 2022 scendono le emissioni medie di CO₂ da 192,2 a 181,8 g/Km.

2021

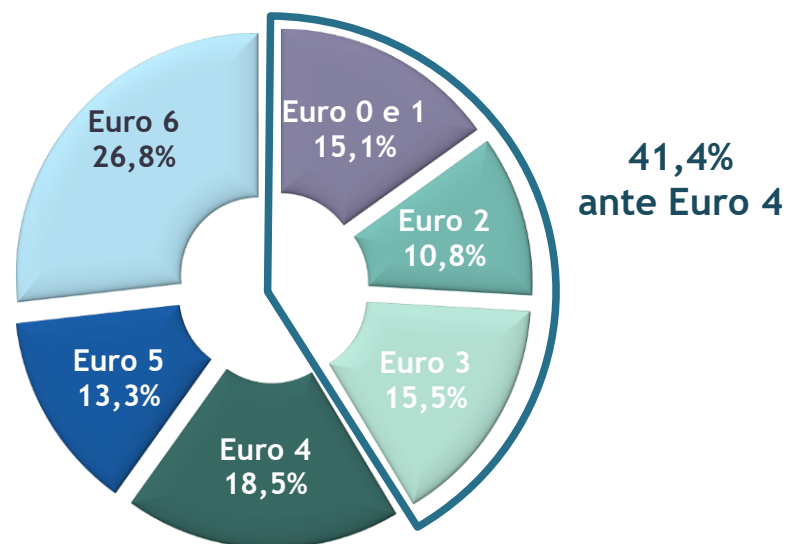
Veicoli commerciali: 26.778 unità (+8,2% vs '21)



Tra parentesi dati 2020

Nel 2021 recuperano anche gli acquisti di veicoli commerciali realizzati da Privati possessori di Partita IVA (+8,2%). Perdono 1,2 punti percentuali le Ditte individuali, che coprono l'85,2% del totale, mentre gli acquisti degli Agricoltori salgono al 9,9% di quota, quelli dei Professionisti al 2,8% e gli Agenti di commercio al 2,2% del totale.

Totale: 4.227.000



* stima UNRAE

Secondo le stime aggiornate al 31 dicembre 2022, il parco circolante italiano conta 4.227.000 veicoli commerciali, con più del 41% composto ancora da veicoli ante Euro 4 con oltre 17 anni di età e quindi altamente inquinanti e poco sicuri.

	2019	2020	2021	2022*	Var.% '22/'21*	quote% 2019	quote% 2020	quote% 2021	quote% 2022*	2023**
3,51 t - 6 t	949	747	753	882	17,1	4,0	3,7	3,0	3,4	
6,01 t - 11,5 t	2.457	1.932	2.280	1.792	-21,4	10,4	9,5	9,0	7,0	
11,51 t - 15,99 t	1.237	1.119	1.329	1.182	-11,1	5,2	5,5	5,3	4,6	
trattori stradali	10.876	9.858	12.199	13.369	9,6	46,0	48,7	48,3	52,3	
Pesanti	8.112	6.607	8.685	8.354	-3,8	34,3	32,6	34,4	32,7	
Totale	23.631	20.263	25.246	25.579	1,3	100,0	100,0	100,0	100,0	26.500

* Dati provvisori

** Stime UNRAE

I dati dell'anno 2022 confermano un andamento di mercato sostanzialmente in linea con il 2021, merito soprattutto del comparto dei veicoli con massa uguale o superiore alle 16t (in particolare i trattori stradali che segnano un +9,6%) consentendo di archiviare l'anno con un segno positivo: +1,3% a 25.579 unità. La fascia dei leggeri chiude con un +17,1%, si contrae del 21,4% quella da 6,01t a 11,5t e dell'11,1% quella da 11,51t a 15,99t. Dato il contesto generale, per l'anno in corso si stima un lieve incremento del 3,6%, con 26.500 unità complessive.

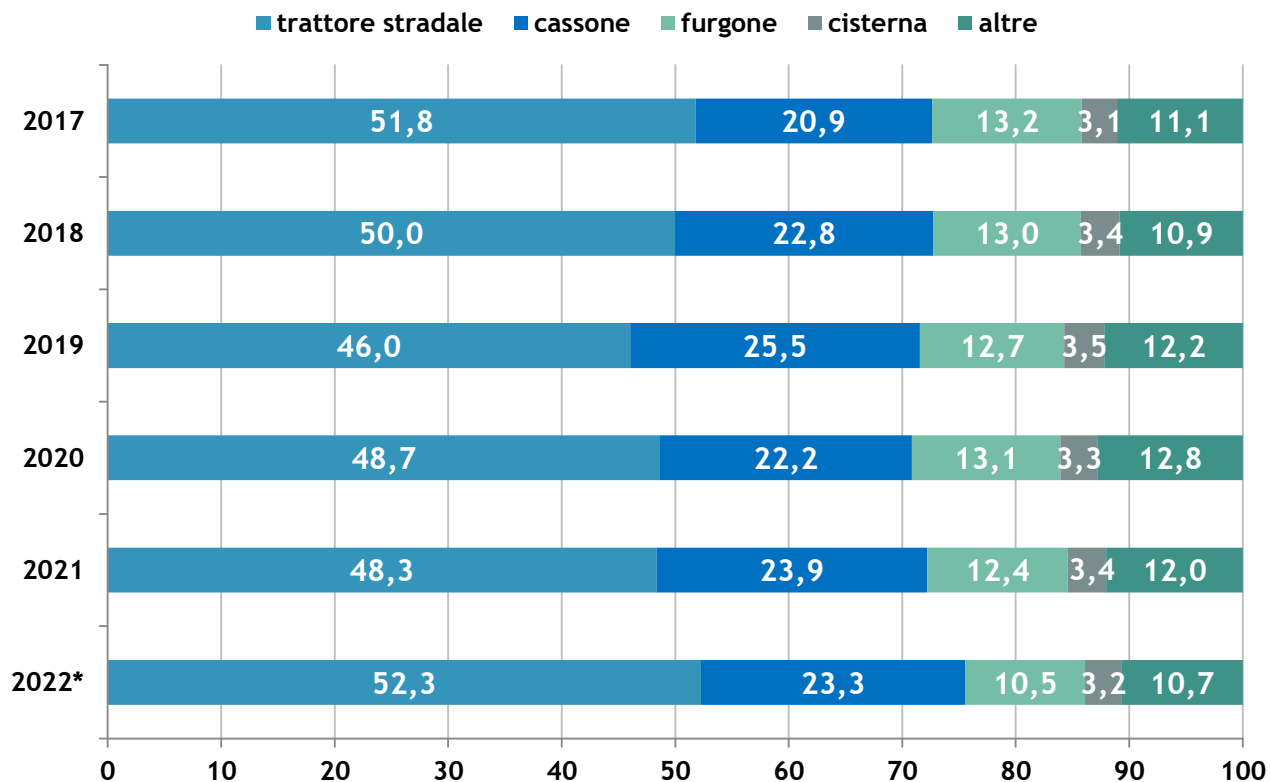
	2019	2020	2021	2022*	Quote% 2019	Quote% 2020	Quote% 2021	Quote% 2022*
Benzina	1	1	3	0	0,0	0,0	0,0	0,0
Diesel	22.058	19.135	23.769	24.611	93,3	94,4	94,1	96,2
Metano	464	304	427	265	2,0	1,5	1,7	1,0
GNL	1.025	758	999	673	4,3	3,7	4,0	2,6
<i>di cui solo gnl</i>	981	684	922	647	4,2	3,4	3,7	2,5
<i>di cui diesel+gnl</i>	44	74	77	26	0,2	0,4	0,3	0,1
Ibrido (diesel+elettrico)	75	54	32	11	0,3	0,3	0,1	0,0
Elettrico	8	11	16	19	0,0	0,1	0,1	0,1
totale	23.631	20.263	25.246	25.579	100,0	100,0	100,0	100,0

* Dati provvisori

77

Sebbene grazie agli incentivi gli acquisti si stiano sempre più orientando verso motorizzazioni alternative, la loro offerta sul mercato rimane ancora limitata, indirizzando la scelta nei confronti di motorizzazioni tradizionali, anch'esse in linea con gli elevatissimi standard di sicurezza e sostenibilità ambientale. Resta marginale nel 2022 la quota di mercato di elettrico ed ibrido; il Gnl segna addirittura un peggioramento, fermandosi al 2,6%.

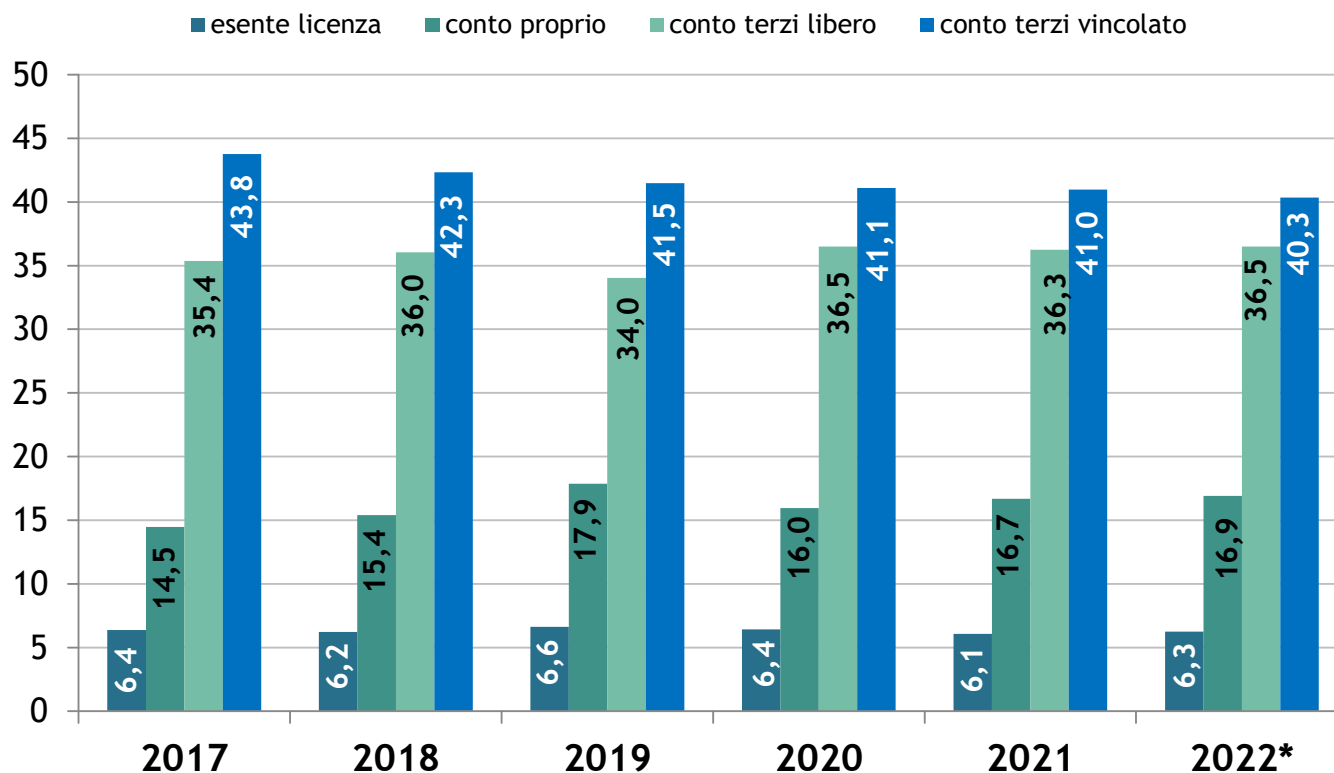
Immatricolazioni Veicoli Industriali > 3,5 t per carrozzeria



* dati provvisori

78

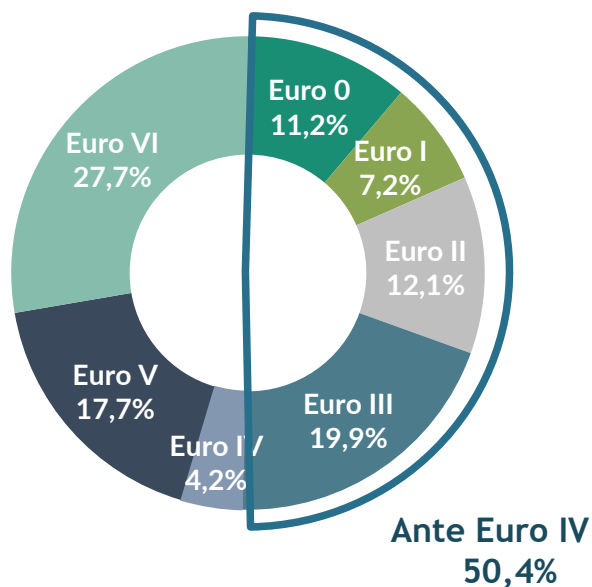
Dopo anni di progressive riduzioni, nel 2022 recupera 4 punti la quota di mercato dei trattori stradali, al 52,3%, mentre un leggero calo interessa quella dei cassoni (al 23,3%). Flettono in quota i furgoni che perdono quasi 2 punti (al 10,5%) e le altre carrozzerie complessivamente considerate (al 10,7%), mentre hanno variazioni marginali di quota le cisterne (al 3,2%).



* dati provvisori

Nel 2021 cede mezzo punto la quota di trasporto in conto terzi, al 76,8% del totale, con un volume di immatricolazioni del complesso conto terzi (libero e vincolato) in linea. D'altra parte, recuperano qualche decimale la quota del conto proprio e dell'esente licenza. Tipologie d'uso queste ultime, entrambe con un ruolo minoritario nel complesso del trasporto.

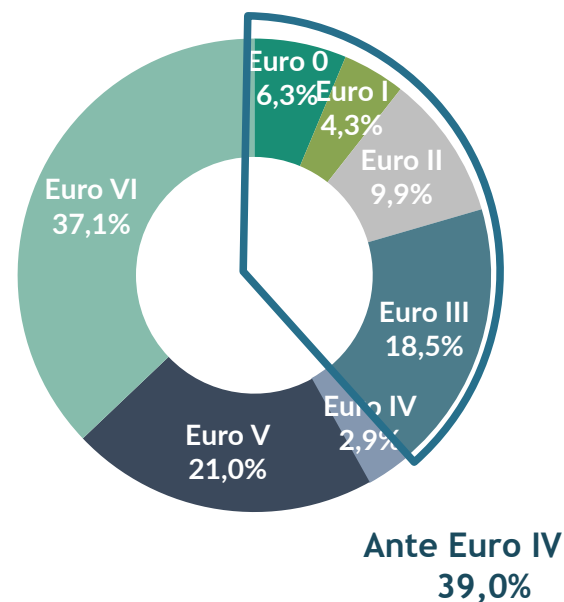
**Totale >3,5t:
725.000**



Età media: 14,3 anni

* stima UNRAE

**Totale ≥16t:
445.000**

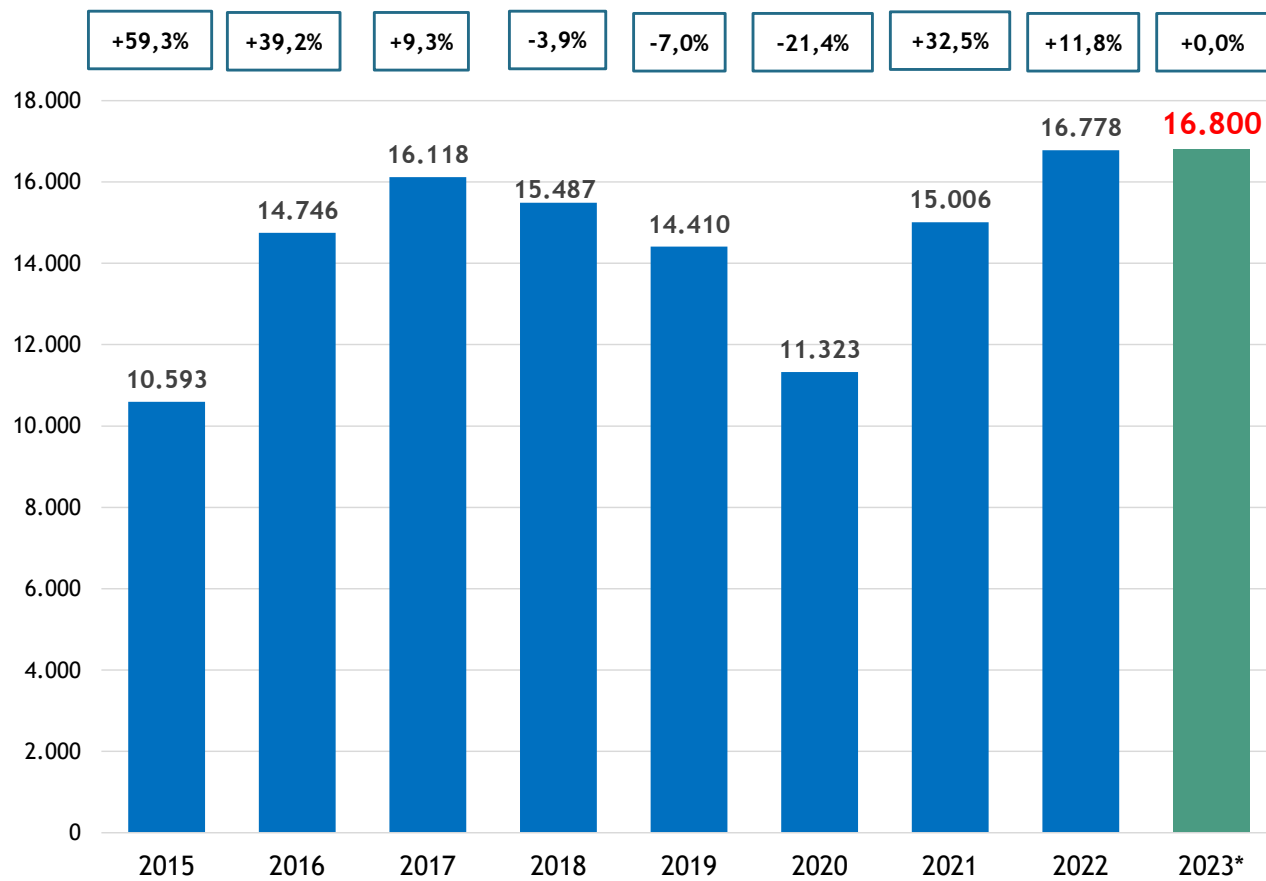


Età media: 12,1 anni

A fine 2022 il parco circolante di veicoli con PTT oltre le 3,5 tonnellate tocca le 725.000 unità, di cui oltre il 50,0% risponde a direttive di emissione ante Euro IV. L'età media del parco con PTT>3,5t è di 14,3 anni. Alla stessa data, il parco circolante dei veicoli più pesanti, ossia quelli con PTT≥16t, conta 445.000 unità, con il 39% di veicoli ante Euro 4 e un'età media che supera i 12 anni. Un parco circolante di veicoli industriali così vetusto evidenzia l'urgenza di misure necessarie al suo rinnovo, considerando gli effetti negativi in termini ambientali e di sicurezza stradale.



Immatricolazioni Rimorchi e Semirimorchi



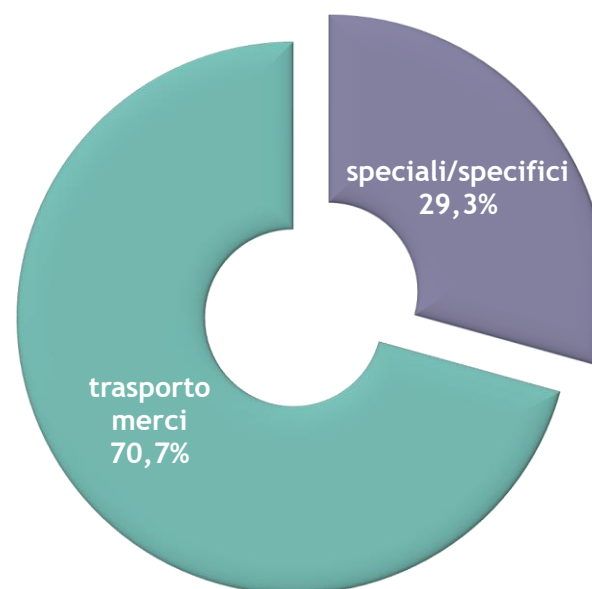
* stima UNRAE

81

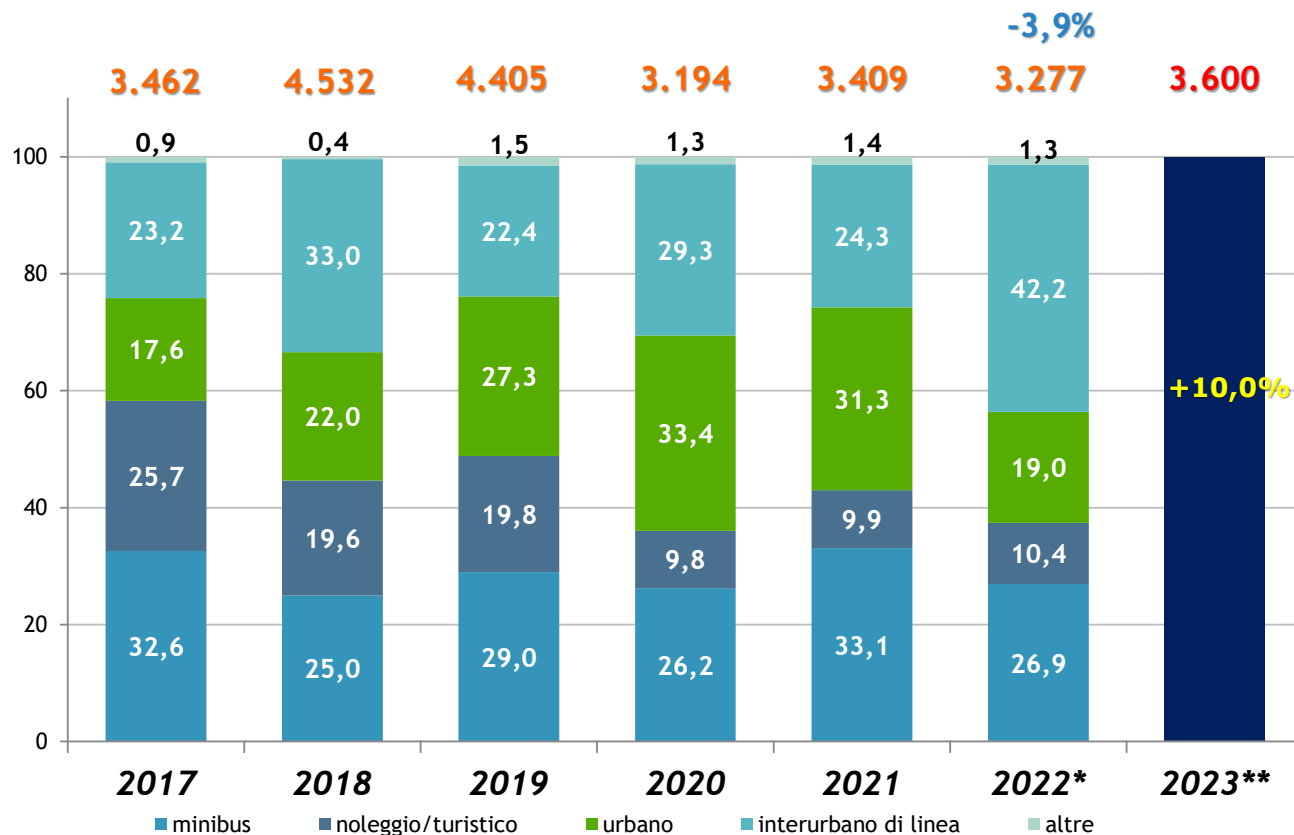
Il mercato 2022 dei mezzi trainati riesce a recuperare, raggiungendo il livello più alto delle immatricolazioni dal 2015, con quasi 16.800 unità. La crescita del mercato dei rimorchi e semirimorchi è stata in larga parte determinata da ordini acquisiti nel 2021, considerate le inefficienze che hanno colpito la produzione e i ritardi nella consegna dei veicoli. Tuttavia, la domanda negli ultimi mesi si sta raffreddando. Nel 2023 andremo presumibilmente verso una nuova normalità anche per i tempi di consegna, con una riduzione e stabilizzazione degli stessi. Per questi motivi si stima un mercato 2023 sugli stessi livelli del 2022.

Totale: 429.200

**Età media:
17 anni**



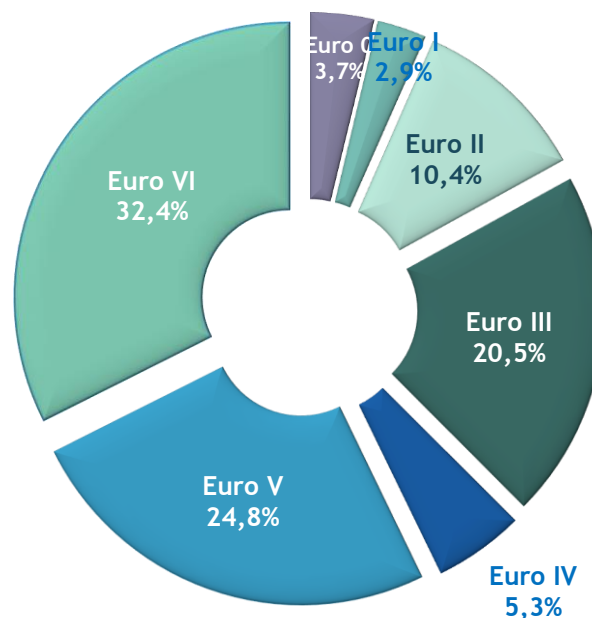
Fonte: ACI



Nel 2022, dopo il recupero dell'anno precedente, le vendite di autobus hanno segnato un leggero calo delle immatricolazioni del 3,9% a 3.277 unità. Il noleggio/turistico rimane sui bassi livelli ai quali è sceso nel 2020, per gli impatti della crisi sanitaria sul settore del turismo. In fortissimo incremento il segmento interurbano di linea (+67% guadagnando 18 punti), soprattutto per l'anticipazione degli acquisti di veicoli diesel per usufruire dei finanziamenti in scadenza a fine anno, mentre perde oltre 12 punti il trasporto urbano, per la carenza di prodotto elettrificato e i lunghi tempi di consegna. Sul 2023 i finanziamenti del PNRR messi a disposizione per il rinnovo del parco e gli investimenti delle regioni sui carburanti alternativi lasciano prevedere una crescita stimata del 10% a 3.600 immatricolazioni complessive.

Totale: **62.400**

Età media:
12 anni



* stima UNRAE basata sui veicoli ancora circolanti immatricolati dal 1990 - esclusi minibus

A fine 2022 il parco circolante degli autobus scende a 62.400 unità, con un'anzianità media sempre alta e pari a 12 anni



**Auto, Commerciali, Industriali, Bus,
Rimorchi, Semirimorchi, Caravan,
Autocaravan, Assistenza**

Aziende Associate	42
Marchi rappresentati	62
Quota mercato Auto	62%
Quota mercato V. Comm.li	41%
Quota mercato V. Ind.li	65%
Quota mercato Autobus	42%

La dimensione del settore oggi

Aziende della Distribuzione auto

Fatturato	>50 mld euro
Occupati	160.000

Autori

Il presente documento è stato realizzato dal Centro Studi e Statistiche UNRAE (centro.studi@unrae.it)

Metodologia

Tutti i dati del mercato Italiano derivano dalle banche dati UNRAE (alimentate con informazioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'ACI) e sono stati elaborati dal Centro Studi e Statistiche con la metodologia ministeriale (salvo diversa indicazione in nota).

Per tutte le altre informazioni si ringraziano le fonti indicate in nota.